

<b>INFORMAZIONI GENERALI</b>	
Nome e sigla del soggetto proponente	<b>Oxfam Italia (OIT)</b>
Decreto di iscrizione all'Elenco	Decreto N°: 2016/337/000247/6
Titolo dell'intervento	<b>In marcia con il clima – Giovani e autorità locali contro il cambiamento climatico</b>
Titolo dell'intervento in inglese	<b>Walking with climate - Youth and local authorities against climate change</b>
Partner	Regione Toscana Regione Marche Regione Lazio Comune di Milano Comune di Catania Comune di Bologna Comune di Cagliari Centro per la Cooperazione Internazionale – CCI Coordinamento delle Organizzazioni di Cooperazione e Solidarietà Internazionale delle Marche - Marche Solidali
Partner iscritti all'Elenco	WeWorld Onlus Comitato Internazionale per lo Sviluppo die Popoli - CISP Cooperazione Paesi Emergenti – Co.P.E. Fondazione Acra
Costo Totale	666.666 euro(100%)
Contributo AICS	600.000 euro (90%)
Totale Apporto Monetario	66.666 euro (10%)
<i>di cui:</i> Apporto Monetario del proponente	21.270 (3,2%)
<i>di cui:</i> Apporto Monetario di Altri finanziatori (specificare quali)	WeWorld Onlus: 10.872 euro (1,8%) CISP: 6.592 euro (1%) Co.P.E: 5.471 euro (0,9%) ACRA: 4.466 (0,7%) Marche Solidali: 3.654 euro (0,6%) Regione Marche: 3.600 euro (0,6%) Comune di Milano: 1800 euro (0,3%)  TOTALE (Altri finanziatori): 45.396 euro (7,6%)
Sintesi dell'intervento	L'intervento è concepito come un programma educativo attuato in contesto formale e non formale che ha l'obiettivo di favorire l'attivazione dei giovani ed il loro impegno diretto nel dialogo con le autorità locali e nazionali sul tema del cambiamento climatico. Il programma educativo <i>evidence-based</i> per studenti e insegnanti è integrato nel curriculum scolastico ma prevede anche momenti extrascolastici di confronto con diversi stakeholder locali e nazionali ed attività partecipate di <i>peer education</i> . Un programma che nasce a scuola ma che è pensato per continuare nella comunità attraverso marce territoriali per il clima, la redazione e la consegna di un Manifesto Nazionale dei Giovani contro il Cambiamento Climatico e la sua diffusione tramite una petizione.

Sintesi dell'intervento in inglese	<p>The intervention has been designed as an educational program implemented in a formal and non-formal context that aims to foster the activation of young people and their direct engagement in dialogue with local and national authorities around the topic of climate change.</p> <p>The evidence-based educational program target students and teachers and is embedded in the school curriculum. However, it also provides extra-curricular opportunities of view exchange with various local and national stakeholders and participated peer education activities.</p> <p>A program born at school but designed to circulate in the community through territorial marches for the climate, the drafting and delivery of a National Manifesto of Young People against Climate Change and its dissemination through a petition.</p>
SDGs [indicarne al massimo tre in ordine di priorità] e relativi Target	<p>SDG 13. Target 13.3</p> <p>Valore assoluto = 666.666 euro</p> <p>Percentuale sul costo totale dell'iniziativa = 100%</p>
Settore e relativo sottosectore OCSE/DAC [indicarne al massimo due in ordine di priorità]	<p>Settore: 998 Unallocated / Unspecified</p> <p>Sottosectore: 99820 Promotion of development awareness (non-sector allocable) Valore assoluto = 666.666 euro</p> <p>Percentuale sul costo totale dell'iniziativa = 100%</p>
<p>• <b>Policy Objectives (Tema) OCSE/DAC</b> [Indicare - secondo la legenda OCSE DAC - per ciascun Tema uno dei seguenti markers: <i>Principal Objective, qualora il tema costituisca l'obiettivo principale del progetto; Significant Objective, qualora il tema costituisca un obiettivo significativo, ma non rappresenti la motivazione principale del progetto; Not targeted, qualora dopo aver esaminato l'attività non si sia riscontrato alcun orientamento mirato al tema; Not screened, in caso non sia possibile stabilire se sono presenti attività relative al tema / l'attività non è stata esaminata</i>]</p>	<p>Gender Equality: Not Targeted</p> <p>Aid to environment : Significant Objective</p> <p>Participatory Development/ Good Governance: Significant Objective</p> <p>Trade development: Not Targeted</p>
Rio Markers [Indicare – secondo la legenda OCSE/DAC - per ciascuno, uno dei seguenti markers: <i>Principal, Significant, Not targeted, Not screened</i> ]	<p>Biodiversity: Not Screened</p> <p>Climate change: Principal</p> <p>Desertification: Not Screened</p> <p>Adaptation Not Screened</p>

## 1. DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

### 1.1 Contesto dell'intervento

*(max 6000 battute, carattere Calibri 11) Identificare i problemi e i bisogni cui l'iniziativa intende rispondere inserendoli nello specifico contesto in cui si realizzerà l'intervento. Descrivere i cambiamenti che si intende produrre. Indicare la metodologia e gli strumenti con cui i bisogni sono stati rilevati, inserendo il riferimento temporale al momento in cui la rilevazione è stata effettuata. Fornire dati che descrivano la situazione di partenza su cui si vuole intervenire.*

I cambiamenti climatici sono una delle maggiori preoccupazioni dei cittadini europei, come segnalato dalle indagini dell'[Eurobarometro](#) (marzo 2017), ed anche dei cittadini italiani: Il 77,5% dei nostri connazionali è preoccupato dal tema ([Rapporto Eurispes 2018](#)). A questo alto livello di attenzione non sembra però corrispondere una piena consapevolezza sulle azioni concrete che possono essere messe in atto per contrastare il fenomeno: solo il 34% degli italiani dichiara di aver agito personalmente per contribuire alla lotta al cambiamento climatico negli ultimi sei mesi ([Eurobarometro 2017](#); la media UE è del 49%) ma questa percentuale sale all'89% se vengono esemplificate azioni specifiche. Il Rapporto Eurispes 2018 mostra come tra il 60% e l'80% dei cittadini italiani sia disposta a mettere in atto specifiche azioni di contrasto al riscaldamento terrestre<sup>1</sup>, ma evidenzia anche che circa il 20% degli italiani – una percentuale in crescita negli ultimi 10 anni del 6,7% – “*pensa al riscaldamento terrestre come un problema troppo grande che il singolo non può affrontare*”.

I giovani sembrano sentire il problema con ancora maggiore urgenza. Il [Global Shapers Survey](#) 2017 del World Economic Forum evidenzia come per gli under 30 di tutto il mondo il cambiamento climatico sia la maggiore sfida a livello globale. In Italia una indagine condotta da Legambiente su ragazzi dai 12 ai 14 anni ([Adolescenza e Ambiente di Vita, 2018](#)) ha evidenziato come il 68,5% di loro sia attento e informato sui temi ambientali – compresi quelli collegati all'impatto globale (86,2%) e alle cause e agli effetti dei cambiamenti climatici - e sugli sforzi intrapresi dalla comunità internazionale con gli Accordi di Parigi per arrestarli (40%) . L'analisi rivela che l'85,3% degli adolescenti ritiene che ogni singola persona con il proprio comportamento possa fare qualcosa di utile per l'ambiente; insomma emerge una buona, anche se non prevalente, consapevolezza su quali sono le azioni che ogni singolo cittadino può fare per dare il proprio contributo, a partire ad esempio da una corretta raccolta differenziata (29,2%) e usando meno i mezzi inquinanti (31,4%). Tuttavia anche in questo caso quello che emerge è una limitata consapevolezza su quello che è possibile fare: a fronte di un 38,7% dei ragazzi che è disponibile a impiegare il proprio tempo libero per fare qualcosa di utile e concreto per l'ambiente, un 44% di loro vorrebbe, ma non sa come fare. Come evidenziato nelle conclusioni della ricerca, questa risposta “*indica un certo disorientamento, alla quale scuola e associazioni possono rispondere coinvolgendo i ragazzi nei vari percorsi di cittadinanza ed educazione ambientale*”. La presente proposta si propone di agire in questo senso mirando a sviluppare in alcuni territori del Nord, Centro, Sud e Isole in Italia un programma educativo *evidence-based* per studenti e insegnanti integrato nel curriculum scolastico (v. attività 1.1-1.4) ma che prevede anche momenti extrascolastici di confronto con diversi stakeholder locali e nazionali ed attività partecipate di peer education (v.att. 2.1-2.3). Un programma che nasce a scuola ma che è pensato per continuare oltre l'ambiente scolastico, prevedendo marce territoriali per il clima (att.2.4), la redazione di un Manifesto Nazionale dei Giovani contro il Cambiamento Climatico e la sua diffusione tramite una petizione (att. 3.2,3.4,3.5). Nel suo insieme, questa strategia è mirata ad ottenere i seguenti obiettivi di cambiamento:

- **aumento della educazione e consapevolezza dei giovani sui comportamenti individuali che possono essere utili nel contrasto al cambiamento climatico** e promozione della loro partecipazione attiva, anche tramite una azione fortemente simbolica (la Marcia per il Clima)
- **creazione di dinamiche stabili di ascolto reciproco e relazione tra i giovani e le autorità locali** e più in generale, gli stakeholder (associazioni, realtà economiche locali) delle comunità territoriali dove essi risiedono per **l'individuazione e l'attuazione di strategie di azione ed educazione** da porre in essere a livello locale (Comuni, Province, Regioni) che possano essere utili per contrastare il cambiamento climatico.

In questa ottica, la presente proposta parte dal riconoscimento del ruolo centrale delle autorità locali rispetto alla programmazione e nell'esecuzione di politiche e azioni di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, come anche evidenziato dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, recentemente approvata. In un

<sup>1</sup> Dal Comunicato Stampa Eurispes 2018: “Per risparmiare energia elettrica e acqua, si è pronti ad usare meno il riscaldamento durante l'inverno (61,4%) e i condizionatori in estate (70,3%), a diminuire i consumi di acqua (72,6%), a far installare pannelli fotovoltaici (61,6%), ad acquistare lampadine a basso consumo energetico (81,6%), a prendere meno l'automobile privata (61,9%).”

contesto nel quale le Regioni sono e saranno impegnate nello sviluppo delle conseguenti Strategie Regionali, la presente proposta, tramite attività di raccolta dati e data journalism effettuati a livello locale (att.1.4, 3.1) e tramite l'attivazione (att.3.3) di tavoli di coordinamento orizzontali (tra enti locali) e verticali (tra autorità locali, giovani e altri stakeholder) vuole favorire un processo di definizione di strategie operative e linee di azione comuni che – integrando anche le esperienze positive nate in alcuni Comuni parte del progetto ed estese a livello nazionale, come quelle relative alla Carta di Bologna per l'Ambiente - possano rispondere all'obiettivo di localizzare gli SDGs – in particolare l'SDG 13 – secondo una visione comune e integrando in questo anche le opinioni dei giovani, superando quel “deficit democratico giovanile” presente in molti dei contesti dove i soggetti proponenti operano.

## 1.2 Strategia dell'intervento

*Descrivere la strategia dell'intervento (Max 3000 battute, carattere Calibri 11).*

Il progetto è concepito come un programma educativo attuato in contesto formale e non formale che ha l'obiettivo di favorire l'attivazione dei giovani ed il loro impegno diretto nel dialogo con le autorità locali e nazionali sul tema del cambiamento climatico. La strategia di intervento si focalizza quindi in primo luogo sugli **studenti** delle scuole secondarie superiori (14-19 anni) dei territori coinvolti nel progetto. Questi giovani stanno crescendo in un contesto globale complesso e per comprendere ciò che accade devono avere l'opportunità di uscire da un ruolo di osservatori passivi: una volta raggiunto questo obiettivo questi possono anche agire e ispirare i loro pari a farlo, tramite i loro network online e offline. Le attività che fanno capo al risultato atteso 1 hanno quindi l'obiettivo di sviluppare le loro capacità di comprendere, in modo critico, questioni complesse e in costante cambiamento e di favorire la loro capacità dei giovani di guidare il cambiamento a livello locale; le attività collegate al risultato 2 sono invece mirate a favorire la loro azione diretta e il rapporto con altri target di progetto.

Un ulteriore target delle attività connesse al risultato 1 del progetto sono gli **insegnanti**, che, come rilevato in tutti i contesti nei quali i proponenti del progetto operano, beneficiano fortemente dall'essere sostenuti nello strutturare l'ingaggio degli studenti su questioni complesse. Le risorse (att.1.1) e il percorso educativo cross-curricolare e partecipativo proposto (att.1.2, 1.3) porterà alla creazione di strumenti online e offline che resteranno a loro disposizione oltre la fine del progetto.

Un terzo target delle attività sono le **autorità locali**, alcune delle quali partner di questo progetto. Le attività connesse al risultato atteso 2 (att.2.2, 2.4, 3.2) permetteranno loro di ascoltare i giovani delle proprie comunità e di raccogliere i loro suggerimenti concreti, mentre l'attività 3.3 permetterà loro di confrontare le esperienze e gli approcci di risposta alle sfide poste dal cambiamento climatico tenendo conto sia delle eventuali buone prassi sviluppate da alcuni, sia delle analisi effettuate a livello locale e nazionale, sia della cornice della Strategia Nazionale di Azione. Infine, le **autorità nazionali** competenti in materia di cambiamento climatico sono uno stakeholder primario per i giovani oltre che per gli altri target di progetto, che potranno (att.3.4,3.5) presentare le loro proposte in modo trasparente e partecipato alla vigilia di appuntamenti rilevanti, come la COP 20 che si terrà a novembre 2020. Il progetto si aprirà anche al contributo di altri stakeholders: media, organizzazioni giovanili, imprese e attori economici.

*Riassumere, inoltre, la logica dell'intervento nella tabella di seguito riportata (indicare sinteticamente):*

**OBIETTIVO GENERALE:** Promuovere tra i giovani una cultura di impegno individuale a favore dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile, per costruire un futuro più equo, libero da guerre e povertà.

**OBIETTIVO/I SPECIFICO/I:** 15000 giovani di 8 territori italiani acquisiscono conoscenze e partecipano attivamente alla lotta contro il cambiamento climatico e contro le dinamiche antropiche che ne determinano il decorso, stimolando l'attivo impegno degli enti locali dei loro territori e a livello nazionale.

**RISULTATO/I:**

1. Aumentata la conoscenza degli studenti sull'SDG 13 e la capacità dei giovani di attivarsi nei propri contesti di riferimento
2. Incrementate le competenze e il coinvolgimento delle autorità locali nell'educazione alla cittadinanza globale e nella sensibilizzazione nel loro territorio di riferimento.
3. Creati spazi di partecipazione e interlocuzione attiva dei giovani con i decisori politici nazionali

*Descrizione dettagliata delle attività (Max 1500 battute per attività, carattere Calibri 11)*

Per ogni attività definire:

- Risultati previsti, in termini di cambiamento delle realtà interessate
- Output previsti
- Azioni e operazioni previste
- Metodologia e approccio adottato nella realizzazione dell'azione
- Soggetti coinvolti e target group (distinguendo tra i destinatari diretti e indiretti e i principali stakeholder)

#### **A.1.1 – Diventare ritrattisti del cambiamento climatico: Progettazione delle risorse e dei percorsi educativi.**

Risultati: Risorse e percorsi didattici laboratoriali;

Output: 1 Manuale per docenti e 1 Manuale per Youth Leaders;

Azioni: I Manuali prodotti saranno disponibili ad inizio anno scolastico e potranno essere usati e adattati dai docenti, dagli educatori, dai formatori e dai giovani per migliorare le conoscenze, abilità e attitudini sulle questioni relative al Cambiamento Climatico (CC). Il Manuale per i docenti darà agli insegnanti le informazioni e il supporto necessario per pianificare un lavoro curricolare nelle scuole. Il Manuale per Youth Leaders andrà a supportare lo sviluppo di abilità di *youth leadership* trasversali. Sarà, inoltre, lo strumento che i giovani potranno usare per organizzare le azioni durante la Marcia locale. I due Manuali potranno essere adattati dai docenti, dagli educatori, dai formatori e dai giovani;

Metodologia e approccio: Nello sviluppo dei Manuali, la metodologia utilizzata è quella non formale di ECG. Nello sviluppo di entrambi i manuali saranno coinvolti i docenti e gli studenti per elaborare delle risorse che vadano a rispondere pienamente ai loro bisogni;

Destinatari diretti: docenti, studenti, *youth leaders*, educatori;

Destinatari indiretti: comunità scolastica, famiglie;

Stakeholder: OSCs che lavorano sul tema del cambiamento climatico, Uffici Scolastici Regionali;

#### **A.1.2 – “Non sei mai vecchio abbastanza per smettere di imparare” (Harvey B. Mackay) - Formazione docenti sulle tematiche del cambiamento climatico**

Risultati: 372 docenti formati (90 docenti in ogni Regione; 45 docenti in ogni Comune, 12 docenti in Provincia di Trento)

Output: 25 formazioni (6 per ogni Regione; 3 per ogni Comune, 1 per la Provincia di Trento)

Azioni: Saranno realizzate 25 formazioni nei territori di intervento. Le formazioni avranno durata di 8 ore per le Regioni coinvolte e di 4 ore nei Comuni coinvolti. Il corso fornirà ai docenti metodi, competenze e risorse necessarie per portare il percorso educativo nelle proprie classi e curriculum e di lavorare con i giovani in un'ottica di cittadinanza attiva.

Le formazioni saranno divise in 3 parti:

- 1- Esplorare e prendere confidenza con l'SDG13;
- 2- Approfondire le metodologie esperienziali e interattive;
- 3- Aiutare i giovani a sviluppare abilità di *leadership*;

Metodologia e approccio: Metodologie interattive e partecipative proprie dell'ECG, con un'attenzione particolare all'*empowerment* dei docenti. Metodologia di *learning-by-doing* per i docenti per poter replicare le attività educative autonomamente

Destinatari diretti: docenti

Destinatari indiretti: studenti, comunità scolastica

Stakeholder: altre organizzazioni che lavorano sull'ECG e sul cambiamento climatico, enti di formazione dei docenti, uffici scolastici regionali, Ministero dell'Istruzione.

#### **A.1.3 – “Per dominare la natura, prima dobbiamo imparare ad obbedirle.” G. da Baskerville. Percorsi educativi nelle classi**

Risultati: 7200 studenti formati sulle tematiche dei cambiamenti climatici (2250 studenti per ogni Regione; 625 per ogni Comune; 200 studenti in Provincia di Trento)

Output: 290 percorsi educativi effettuati (90 per ogni Regione; 25 per ogni Comune, 10 in Provincia di Trento)

Azioni: I docenti formati, con il supporto degli educatori nel caso le attività vengano condotte a livello comunale, realizzeranno un percorso educativo di 4 ore nelle loro classi. Il percorso si concentrerà sul tema dei cambiamenti climatici e sarà strutturato in modo da poter essere inserito nel curriculum scolastico. Le metodologie usate avranno lo scopo di far sviluppare agli studenti una conoscenza e una comprensione approfondite sul tema del

cambiamento climatico stimolando l'attivismo degli studenti.

Metodologia e approccio: Metodologie e attività di apprendimento globale interattive, partecipative ed esperienziali, per sviluppare la conoscenza sull'SDG13 negli studenti, e di permetter loro di riflettere criticamente sulle tematiche trattate ed essere in grado di attivarsi.

Destinatari diretti: studenti

Destinatari indiretti: docenti, famiglie, comunità locale, comunità scolastica

Stakeholder: associazioni giovanili, OSCs che lavorano sull'ECG e sul cambiamento climatico, enti di formazione dei docenti, Uffici Scolastici Regionali, Ministero dell'Istruzione

#### **A1.4 “Ti racconto il cambiamento climatico coi dati” - Produzione di *datasets*, interfacce di consultazione, visualizzazioni di dati su scala regionale o comunale su ambiente e cambiamento climatico**

Risultati: Almeno 8 territori coperti da *datastory*; Utilizzo, valorizzazione e stimolo alla produzione di open data su temi ambientali

Output: 1 storia di *datajournalism* (inchiesta collaborativa); 1 *Dataset* realizzato sul tema del CC; Minimo 16 visualizzazioni (es. infografiche) realizzate e pubblicate con *licenza creative commons*; 1 *Mini-sito resource center*

Azioni: Un team di *data journalist* costruirà dei *dataset* su temi specifici del CC nelle aree di intervento, creando visualizzazioni grafiche e sviluppando contenuti giornalistici. Il prodotto di questo lavoro è rivolto in particolar modo ai media ma le risorse semilavorate prodotte potranno essere utilizzate, dai giovani e dalle autorità locali, per sviluppare, i messaggi delle attività di sensibilizzazione e nell'elaborazione dei 2 Manuali (A1.1). Inoltre, i dati prodotti potranno essere funzionali per il Manifesto contro il cambiamento climatico.

Metodologia e approccio: Metodologia del *data journalism*, ossia ricerca e raccolta di dati su un determinato fenomeno per produrre successivamente articoli e visualizzazioni fruibili pubblicamente.

Destinatari diretti: media locali e nazionali

Destinatari indiretti: studenti, autorità locali, comunità scolastica, cittadinanza

Stakeholder: media, policy makers, NGOs

#### **A2.1 – Scegliete un solo maestro. La Natura. (Rembrandt): *Infoday* sul tema del cambiamento climatico**

Risultati: 3150 studenti sensibilizzati (600 studenti per ogni Regione coinvolta (3); 300 studenti per ogni Comune coinvolto (4), 150 studenti per la Provincia di Trento)

Output: 33 *infoday* realizzati (6 *infoday* per ciascuna Regione coinvolta (3); 3 *infoday* per 5 Comuni coinvolti)

Azioni: Gli *infoday* hanno l'obiettivo di interessare gli studenti formati durante i percorsi educativi e raccogliere adesioni per gli incontri extra scolastici per gli *youth leaders*. Verranno realizzati nelle scuole in cui è stato effettuato il percorso educativo così da poter presentare il progetto e le attività rivolte agli *youth leaders*. Durante gli *infoday* saranno, inoltre, presentati agli studenti attività/giochi di ruolo da utilizzare durante la formazione degli *youth leaders*.

Metodologia e approccio: Durante gli *infoday* verranno utilizzate metodologie partecipative ed esperienziali proprie dell'ECG

Destinatari diretti: studenti

Destinatari indiretti: docenti, autorità locali, associazioni giovanili, famiglie, comunità scolastica.

Stakeholder: media locali, OSCs che lavorano sul cambiamento climatico, aziende private.

#### **A2.2 – “La conoscenza è un tesoro, ma la pratica è la sua chiave” (Lao Tzu) Laboratori extrascolastici per i giovani**

Risultati: 495 *youth leaders* attivati (90 per Regione; 45 per Comune); Almeno 66 membri di associazioni giovanili coinvolti (almeno 12 per Regione; almeno 6 per Comune); Almeno 50 decisori politici coinvolti (almeno 10 per Regione; almeno 4 per Comune)

Output: 33 laboratori effettuati (6 per ogni Regione; 3 per ogni Comune); 8 campagne locali di sensibilizzazione

Azioni: Ai laboratori parteciperanno studenti, rappresentanti delle associazioni giovanili e decisori politici. La durata totale dei laboratori sarà di 12 ore suddivise in due fasi:

1) 4 ore di formazione su leadership, canali partecipazione, comunicazione, etc.;

2) 8 ore di co-progettazione con i rappresentanti degli enti locali e delle associazioni giovanili, per preparare la Marcia territoriale (A2.4) e le campagne di sensibilizzazione locali sul tema del cambiamento climatico.

Metodologia e approccio: metodologia partecipativa ed esperienziale; *citizens journalism*, che permetterà a giovani e autorità locali di investigare il fenomeno del cambiamento climatico attraverso i dati prodotti anche dall'attività di *data journalism*.

Destinatari diretti: *Youth leader*, EELL, associazioni giovanili.

Destinatari indiretti: giovani, famiglie, comunità locale, comunità scolastica, EELL.

Stakeholder: altre organizzazioni che lavorano sul tema, Uffici Scolastici Regionali, associazioni giovanili non coinvolte direttamente.

### **A2.3 – “Back to school” – Azioni di peer education a scuola**

Risultati: 5975 studenti sensibilizzati (1125 ogni Regione; 600 ogni Comune; 200 in Provincia di Trento)

Output: 241 *peer education activities* realizzate (45 ogni Regione; 24 ogni Comune; 10 in Provincia di Trento) : 33 campagne sensibilizzazione.

Azioni: Gli *youth leader* formati nell’A2.2 organizzeranno e realizzeranno dei momenti di *peer education* nella loro scuola per incoraggiare altri studenti a realizzare attività durante la Marcia territoriale (A 2.4). Le attività avranno 3 principali obiettivi:

1. Spiegare l’organizzazione della Marcia territoriale (A. 2.4);
2. Pianificare e sviluppare attività di sensibilizzazione;
3. Condividere gli strumenti e le metodologie acquisite durante i laboratori extrascolastici.

Le attività avranno una durata di almeno 2 ore ciascuna e coinvolgeranno un facilitatore delle organizzazioni partner. Le classi coinvolte saranno invitate a realizzare azioni concrete durante la Marcia territoriale (A.2.4).

Metodologia e approccio: Approccio partecipativo performare giovani leader che stimoleranno i compagni a diventare protagonisti dello sviluppo, liberando il loro potenziale di cittadini attivi. L’idea è di raggiungere la massima interazione tra gli studenti.

Destinatari diretti: studenti

Destinatari indiretti: docenti, comunità scolastica, associazioni giovanili, autorità locali.

Stakeholder: OSCs, altre organizzazioni che lavorano sul tema

### **A2.4 – In Marcia con il clima! Territori contro il cambiamento climatico**

Risultati: 6700 studenti coinvolti (1550 in ogni Regione coinvolta; 800 in ogni Comune coinvolto; 400 in Provincia di Trento)

Output: 7 Marce territoriali effettuate

Azioni: Dopo le attività con gli studenti e gli *youth leader*, sarà organizzata una Marcia in ciascun territorio coinvolto per celebrare l’SDG13 e sensibilizzare la comunità locale sul cambiamento climatico. La Marcia coinvolgerà tutte le classi che hanno partecipato all’A2.3, i rappresentanti delle autorità locali e delle associazioni giovanili che hanno partecipato ai laboratori extrascolastici.

Gli *youth leader* e gli altri studenti realizzeranno le attività strutturate durante le A2.2 e A2.3. Ogni Marcia territoriale terminerà con un forum regionale di ½ giornata, con l’intervento di scrittori, rappresentanti del mondo accademico, artisti ecc. sul cambiamento climatico e l’SDG13. Le Marce territoriali avranno luogo in concomitanza con la Marcia Globale del progetto europeo “Walk the Global Walk”.

Metodologia e approccio: Metodologia partecipativa, con il coinvolgimento dei giovani durante la Marcia.

Destinatari diretti: giovani, autorità locali, associazioni giovanili, docenti

Destinatari indiretti: comunità scolastica, comunità locale, famiglie

Stakeholder: Questure dei territori coinvolti, media locali e nazionali, altre organizzazioni che si occupano di tematiche affini, associazioni di volontariato, possibili sponsor

### **A3.1 – Diffusione dei datasets e delle interfacce di consultazione sul cambiamento climatico**

Risultati: Almeno 4 testate giornalistiche riprendono i contenuti prodotti; presentazione ad almeno un *hackathon* o a un festival di settore; Stimolo a politiche di *open government*

Output: Minimo 16 visualizzazioni dati (es. infografiche) pubblicate sul sito di progetto e disponibili con *licenza creative commons*; Minimo 8 articoli pubblicati dai giornali; Bacino d’utenza dei media coinvolti: **Altraeconomia:** 20,000 lettori e 100,000 visite/mese; **OBCT:** 140,000 visite/mese; **Il Post:** 5mln visite/mese; Report sulla metodologia utilizzata

Azioni: I *dataset* e le visualizzazioni prodotte con A1.4 saranno proposti ai giornali (es. Il Post; AltraEconomia; testate locali rete GeLocal), per disseminare l’attività e agganciare *stakeholder* esterni; Il data team parteciperà e contribuirà a eventuali *hackathon* tematici (es Climathon) in Italia, e/o proporrà presentazioni in festival nazionali (es festival di giornalismo PG, festival Glocal VA).

Metodologia e approccio: Giornalismo collaborativo fondato su relazioni di partenariato tra testate; *Evidence-*

*based advocacy* e pratiche di riutilizzo, in cui i dati siano messi al servizio di campagne

Destinatari diretti: media locali e nazionali

Destinatari indiretti: lettori dei media coinvolti, attivisti nel campo dell'advocacy sul CC

Stakeholder: Amministrazioni pubbliche impegnate nella produzione e condivisione di dati aperti (es. Agenzia per l'Italia digitale)

### **A3.2 – Una volta che sei diventato maestro in una cosa, diventa subito allievo in un'altra. (Gerhart Hauptmann) Summer School Italiana**

Risultati: 48 studenti coinvolti (6 per territorio); 8 docenti coinvolti (1 per territorio); 8 rappresentanti delle autorità locali coinvolti (1 per territorio)

Output: 1 *Summer School*; 1 Manifesto Nazionale contro il Cambiamento Climatico

Azioni: La 2 giorni di *Summer School* sarà un momento in cui una rappresentanza di studenti, docenti e rappresentanti delle autorità locali dei diversi territori si troveranno per scambiarsi idee, opinioni e condividere quello che è stato fatto durante la Marcia territoriale (A 2.4). Le raccomandazioni andranno a formare il Manifesto Nazionale contro il Cambiamento Climatico, poi diffuso attraverso una petizione online. I partecipanti alla *summer school* saranno selezionati tra gli studenti che avranno mostrato essere particolarmente attivi durante le attività laboratoriali e la Marcia territoriale.

Metodologia e approccio: Metodologia utilizzata sarà l'approccio partecipativo. L'idea è quella di raggiungere la massima interazione tra studenti e autorità locali provenienti da diverse regioni italiane, attraverso la metodologia del *peer-to-peer*.

Destinatari diretti: studenti, docenti, autorità locali.

Destinatari indiretti: comunità scolastica, famiglie, cittadinanza, comunità locali

Stakeholder: media locali e nazionali, altre organizzazioni che lavorano sul tema, policy makers, associazioni giovanili

### **A3.3 – La politica non è un alieno: Piani di attuazione locali della Strategia Nazionale di Educazione alla Cittadinanza Globale**

Risultati: Attivati 8 tavoli di lavoro territoriali per l'elaborazione dei piani territoriali di attuazione a livello sub-nazionale della Strategia Nazionale di ECG

Output: 24 incontri dei tavoli che elaboreranno delle raccomandazioni politiche (3 incontri per ciascun territorio)

Azioni: Gli enti locali partner costituiranno dei tavoli di lavoro territoriali per elaborare documenti di policy che declinino in modo operativo, e in forma sperimentale, alcuni filoni di lavoro della Strategia nazionale. Particolare attenzione verrà riservata al coinvolgimento efficace e informato dei giovani nei processi decisionali e di elaborazione delle politiche che li riguardano. I tavoli saranno composti da personale delle amministrazioni pubbliche, esperti esterni, associazioni giovanili, mondo della scuola e OSCs.

Metodologia e approccio: Approccio partecipativo e *multistakeholder* dei tavoli, coinvolgendo soggetti provenienti da diversi ambiti portando diverse visioni sul tema dell'ECG.

Destinatari diretti: amministrazioni pubbliche, associazioni giovanili, esperti esterni, mondo della scuola e OSCs

Destinatari indiretti: amministrazioni pubbliche dei territori non coinvolti

Stakeholder: Ministero dell'Istruzione e AICS

### **A3.4 – Insieme contro il cambiamento climatico –petizione sul Manifesto Nazionale contro il Cambiamento Climatico**

Risultati: 30000 firme raccolte

Output: 1 petizione online

Azioni: Successivamente alla realizzazione della *Summer School* e alla stesura del Manifesto Nazionale contro il Cambiamento Climatico (A 3.2) sarà lanciata una petizione online con l'obiettivo di raccogliere 30000 firme entro novembre 2020. La petizione sarà rivolta a tutti i cittadini italiani e promossa tramite una piattaforma online. Gli studenti e gli *youth leaders* coinvolti nelle attività del progetto saranno parte attiva della promozione a livello territoriale della petizione. Saranno organizzati momenti di lancio della petizione sia a livello locale che nazionale, che vedranno coinvolti rappresentanti delle autorità locali, giovani e *influencers*.

Metodologia e approccio: La petizione verrà diffusa con l'utilizzo delle nuove tecnologie (piattaforma online, social media, ecc). I giovani contribuiranno attivamente alla diffusione della petizione e avranno nuovamente l'occasione di esprimere il loro attivismo. Sarà inoltre utilizzato un approccio che vada a sensibilizzare e informare i cittadini

sulle tematiche del cambiamento climatico.

Destinatari diretti: cittadinanza nel suo complesso

Destinatari indiretti: autorità locali, Ministeri, Governo, *policy makers*, OSCs che lavorano sul tema del progetto

Stakeholder: media locali e nazionali, scuole, associazioni giovanili

### A.3.5 – Diritto di essere sentiti: evento di consegna delle firme della petizione al Governo italiano

Risultati: 1 *street action* organizzata in occasione della COP 20

Output: 1 evento di consegna delle firme della petizione

Azioni: A novembre 2020, alla vigilia della COP 20, le firme raccolte con la petizione sul Manifesto saranno consegnate al Governo italiano durante un evento creativo (es. *flash mob*, *stunt*) che si andrà ad inserire nel più ampio quadro di attività che saranno realizzate in Italia alla vigilia della COP 20. I giovani coinvolti nelle attività precedenti del progetto saranno chiamati attraverso una *call to action* a proporre possibili iniziative da svolgere durante la consegna delle firme. Una giuria valuterà le proposte e l'idea più originale sarà realizzata durante la consegna delle firme.

Metodologia e approccio: La metodologia utilizzata sarà partecipativa perché vedrà il coinvolgimento diretto dei giovani nella realizzazione dell'evento. Saranno inoltre utilizzati strumenti creativi quali *stunt*, *flash mob* ecc. L'approccio utilizzato andrà a sensibilizzare e informare i decisori politici sulle tematiche legate al cambiamento climatico, attraverso azioni di *advocacy e campaigning*.

Destinatari diretti: decisori politici nazionali

Destinatari indiretti: cittadinanza nel suo complesso

Stakeholder: media locali e nazionali, altre OSCs, associazioni giovanili

## 1.3 Elementi di coerenza

*(max 1500 battute, carattere Calibri 11)*

*Spiegare sinteticamente gli elementi che rendono l'iniziativa coerente rispetto agli ambiti indicati di seguito:*

- a) *Obiettivi specifici e relativi Target indicati all'articolo 2 del presente Bando. Evidenziare chiaramente gli elementi per cui l'iniziativa contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo indicato.*

L'iniziativa risponde all'OS 2 del Bando e contribuisce ad attuare l'SDG 13 - target 13.3 - lavorando con un approccio multi livello e su protagonismo dei giovani. I risultati attesi concorreranno a realizzare il target 13.3 attraverso il miglioramento nella **consapevolezza dei giovani** circa l'impatto delle azioni quotidiane individuali e le politiche locali sui processi connessi al cambiamento climatico (RA1). Il RA2 influirà positivamente sulla capacità dei giovani di **sensibilizzare la comunità** nella quale vivono, diventando attori di sviluppo. La promozione dell'impegno dei giovani in un dialogo con enti locali e istituzioni nazionali, risulterà in un **miglioramento della loro capacità istituzionale** nell'ambito delle attività del RA3.

- b) *eventuali interventi di altri attori attivi nel medesimo contesto. Dimostrare come l'iniziativa è collegata a tali interventi e vi contribuisca con un valore aggiunto, specificando le modalità attraverso le quali si eviteranno duplicazioni e sovrapposizioni. Definire chiaramente quale sia stato e quale sarà il livello di coordinamento con gli altri attori.*

In sinergia con "Walk The Global Walk" capofilato da Regione Toscana - co-finanziato da programma DEAR - attualmente in corso in 11 paesi UE, **In Marcia con il Clima** estende il progetto internazionale ai territori coinvolti con una componente innovativa di investigazione collaborativa propria del data journalism (*Europe one degree warmer*) in grado di "localizzare" i programmi educativi e informare processi di dialogo strutturato tra istituzioni e giovani. Per le autorità locali, l' iniziativa costituisce una occasione unica per l'implementazione delle Strategie Regionali e Locali sullo Sviluppo Sostenibile e per l'ECG. Tale confronto sarà intrapreso in coordinamento con gli Enti locali italiani nell'ambito di Conferenza delle Regioni, ANCI, Piattaforma, Rete ASviS).

## 2 . ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEI PARTNER

### 2.1 Soggetto proponente

Indicare le 5 esperienze più rilevanti del soggetto proponente nel settore e/o nell'area di intervento

<b>Esperienza 1</b>	<i>Titolo dell'intervento</i>	Giovani: nuovi narratori e attori della cooperazione allo sviluppo		
	<i>Dimensione finanziaria</i>	555.555,00 Euro		
	<i>Area territoriale</i>	Italia	<i>Area territoriale</i>	Italia
	<i>Fonti di finanziamento</i>	Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo		
	<i>Descrizione</i>	Il progetto mira al raggiungimento di un maggiore consenso dei cittadini italiani rispetto alla necessità di attuare una politica nazionale di cooperazione allo sviluppo mirata alla lotta alla povertà e al raggiungimento degli SDGs, aumentando la consapevolezza e l'impegno dei giovani in Italia a sostegno dell'importanza della cooperazione allo sviluppo nella risoluzione delle sfide globali.		
<b>Esperienza 2</b>	<i>Titolo dell'intervento</i>	People have the power: attivarsi contro la disuguaglianza		
	<i>Dimensione finanziaria</i>	221.602,62 Euro		
	<i>Area territoriale</i>	Italia	<i>Area territoriale</i>	Italia
	<i>Fonti di finanziamento</i>	Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo		
	<i>Descrizione</i>	Il progetto mira a promuovere un maggior livello di consenso e condivisione nell'opinione pubblica italiana rispetto all'adozione di politiche contro la disuguaglianza a tutti i livelli, aumentando la comprensione da parte dei giovani delle cause della disuguaglianza sia in Italia che nel mondo, stimolando l'adozione di comportamenti virtuosi in grado di contrastarla.		
<b>Esperienza 3</b>	<i>Titolo dell'intervento</i>	Future Youth School Forums		
	<i>Dimensione finanziaria</i>	446.464,00 Euro		
	<i>Area territoriale</i>	Regno Unito, Italia, Lituania, Polonia e Cipro	<i>Area territoriale</i>	Regno Unito, Italia, Lituania, Polonia e Cipro
	<i>Fonti di finanziamento</i>	Commissione Europea (Erasmus Plus)		
	<i>Descrizione</i>	Il progetto fornisce agli insegnanti strumenti per creare un modello condiviso sulle tematiche della cittadinanza globale attraverso il quale gli studenti possano essere promotori di forum incentrati sulle tematiche dello sviluppo sostenibile ed inclusivo e la cittadinanza globale, coinvolgendo sia i loro pari che le autorità locali.		
<b>Esperienza 4</b>	<i>Titolo dell'intervento</i>	Don't Waste our Future! Building a European Alliance of youngsters against food waste and for new models of sustainable development and consumption in the EYD 2015		
	<i>Dimensione finanziaria</i>	2.032.373,43 Euro		

	<i>Area territoriale</i>	Italia, Spagna, Regno Unito, Francia, Belgio, Portogallo, Cipro	<i>Area territoriale</i>	Italia, Spagna, Regno Unito, Francia, Belgio, Portogallo, Cipro
	<i>Fonti di finanziamento</i>	Commissione Europea (DG DEVCO)		
	<i>Descrizione</i>	Il progetto vuole aumentare la consapevolezza tra i giovani europei della loro responsabilità in relazione alla società globalizzata, e allo stesso tempo accrescere la consapevolezza dei giovani sulle tematiche cruciali relative allo sviluppo sostenibile in modo da renderli attori consapevoli del cambiamento attraverso la costituzione di un'alleanza europea di studenti.		
<b>Esperienza 5</b>	<i>Titolo dell'intervento</i>	Do the Right(s) thing! Enhancing awareness among Europeans on Human Rights, peace and development in the XXI century		
	<i>Dimensione finanziaria</i>	1.451.443,00 Euro		
	<i>Area territoriale</i>	Italia, Francia, Croazia	<i>Area territoriale</i>	Italia, Francia, Croazia
	<i>Fonti di finanziamento</i>	Commissione Europea (DG DEVCO)		
	<i>Descrizione</i>	Il progetto vuole promuovere tra i giovani cittadini europei una cultura dei diritti universali dell'uomo per un futuro più equo e libero dalla povertà ed ingiustizia, sensibilizzando i giovani e migliorando le loro capacità di promuovere i diritti umani. I giovani diventano così ambasciatori tra i loro pari e sono in grado di fare pressione sulle autorità locali e nazionali.		

## 2.2 Partner

Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner. Se necessario, aggiungere una sezione per ogni ulteriore partner ritenuto rilevante. Tutti i partner di seguito identificati dovranno essere inclusi nell'Accordo di partenariato di cui all'Allegato 2.

<b>Partner 1</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Fondazione Acra-ACRA
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>	ONG riconosciuta Decreto Ministeriale n. 128/004186/1 del 14 settembre 1988 e riconfermata con Decreto Ministeriale n. 2013/337/000576/3 del 27 marzo 2013 e D.M. n°2015/337/003783/6 del 26/11/2015
	<i>Sede</i>	Via Lazzaretto 3, 20124 Milano
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà in relazione alle attività, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	(max 500 battute per partner, carattere Calibri 11) ACRA e OXFAM collaborano da più di 10 anni. Hanno lavorato in diversi progetti di ECG in Italia e Europa come: "Expo dei Popoli: informazione ed educazione alla sicurezza e alla sovranità alimentare verso il 2015"(MAE 14-15); Global Campaign for Education (dal 2002 ad oggi); "MygranTour"(UE 13-15); "Le nostre città invisibili"(AICS 18-19) e "NEW ROOTS" (UE 18-20). Acra implementerà tutte le attività su Milano e provincia
<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11) Da 20 anni lavora su ECG. In Eathink2015 ha coordinato in Lombardia la	

		mobilitazione di giovani e scuole per la sostenibilità alimentare, giovani attivisti ad Expo e e realizzatokit didattici.
<b>Partner 2</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Centro per la cooperazione internazionale - CCI
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>	Associazione non iscritta all'elenco AICS
	<i>Sede</i>	Vicolo San Marco 1 - Trento
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	(max 500 battute per partner, carattere Calibri 11) Il CCI curerà tre aree di lavoro: <b>Formazione:</b> in ambito formale e nonformale curerà i percorsi formativi con docenti, studenti e giovani. Coordinerà gli Infoday e la facilitazione dei momenti di <i>peer education</i> . <b>Data Journalism:</b> stimolo alla produzione e uso di <i>open data</i> su cambiamento climatico; visualizzazioni di dati e data-story; coinvolgimento di media nazionali e locali <b>Strategia ECG:</b> con la Provincia Autonoma di Trento animerà gli EE.LL sui piani di attuazione della Strategia nazionale ECG.
<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11) Il CCI dal 2014 propone percorsi formativi sull'ECG e collabora con la Provincia autonoma di Trento su tutti i temi correlati. Inoltre, CCI/OBCT coordina dal 2017 l' <a href="#">European Data Journalism Network</a>	
<b>Partner 3</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Co.P.E. – Cooperazione Paesi Emergenti
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>	Organizzazione Non Governativa, iscritta: - all'Anagrafe Unica delle ONLUS nel settore ONG – Organizzazione Non Governativa, ai sensi dell'art. 32, comma 7 – Legge 11/8/2014 n. 125. - all'elenco delle OSC - Decreto N. 2016/337/000173/2 del 04/04/2016; riconosciuta idonea dal Ministero degli Affari Esteri Italiano a svolgere attività di Cooperazione internazionale e di Educazione allo Sviluppo (decr. n. 1988/128/5110/ID), nell'ambito della legge Italiana n. 49/1987 in materia di Cooperazione allo Sviluppo.
	<i>Sede</i>	<b>SEDE Legale:</b> Via Vittorio Emanuele n. 159 – 95131 Catania <b>SEDE Operativa:</b> Via Crociferi n. 38 – 95124 Catania
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta</i>	(max 500 battute per partner, carattere Calibri 11) Il CO.P.E. ha esperienza decennale nella promozione di progetti di ECG, realizzati in partenariato con le scuole di ogni ordine a grado, oltre che con una vasta rete di soggetti istituzionali e del terzo settore, sia su scala locale, sia su scala nazionale. Assumerà un ruolo attivo nella programmazione e nell'implementazione di tutte le attività previste dalla presente proposta progettuale, con interventi puntuali sul territorio del Comune di Catania.

	<i>valore all'iniziativa</i>	
	<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	<i>(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> Progetti realizzati nel settore di intervento: AID 10111/CISV/ITA; AID 10316/ENGIM/ITA; AID 010604/CISV/ITA (MAECI); AID 011487 (AICS); EuropeAid/124803/C/ACT/RUE. Area: Città di Catania
<b>Partner 4</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Regione Toscana
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>	Ente Pubblico
	<i>Sede</i>	Piazza Duomo 10 - Firenze
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	La RT collabora da 20 anni con Oxfam per progetti di cooperazione, ECG e tutela dei diritti umani. Nello specifico Oxfam è partner è soggetto organizzatore del Meeting sui Diritti umani. La RT faciliterà il rapporto interistituzionale con tutte le scuole del territorio e tutte quelle organizzazioni che a più livelli si occupano di politiche giovanili e cambiamenti climatici. Inoltre la RT favorirà il collegamento con le politiche trasversali al tema dei Giovani e Cooperazione.
	<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	La RT opera nei settori della cooperazione e dell'educazione alla cittadinanza globale sia attraverso l'attuazione di specifiche leggi regionale sia attraverso strumenti di programmazione.
<b>Partner 5</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Comune di Cagliari – Assessorato alla Pubblica Istruzione, Sport e Politiche giovanili
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>	Ente Pubblico
	<i>Sede</i>	Viale San Vincenzo , 2/4 - 09121 Cagliari
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti</i>	<i>(max 500 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> Il Comune di Cagliari collabora attivamente con Weworld nell'ambito del programma educativo Frequenza200. Il Comune faciliterà la disseminare e la realizzazione delle attività nel proprio territorio e si impegna a partecipare, attraverso propri rappresentanti in momenti co-

	<i>per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	progettazione della Marcia ed eventi locali di sensibilizzazione con i giovani. Inoltre coordinerà il tavolo territoriale per implementazione SDGs.
	<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	<i>(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> L'Assessorato lavora in collaborazione con <i>stakeholders</i> territoriali per attività educative sul territorio cagliaritano, collabora da anni con il partner WeWorld in diversi progetti.
<b>Partner 6</b>	<i>Nome e acronimo</i>	WeWorld Onlus
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>	ONG. Partner appartenente alle categorie indicate all'art. 26 Legge 125/14 iscritto all'elenco (Decreto n. 2016/337/000289/6)
	<i>Sede</i>	Via Serio, 6 Milano
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	<i>(max 500 battute per partner, carattere Calibri)</i> Oxfam e WeWorld hanno all'attivo una proficua collaborazione all'interno di alcune Reti (e.g. ASviS, GCE...) e in altri progetti finanziati da AICS per i bandi ECG. WeWorld avrà il compito di realizzare le attività nei territori di Bologna e Cagliari grazie all'esperienza maturata nell'ambito della promozione di progetti di ECG sul territorio nazionale, contribuendo attivamente alla promozione e diffusione delle altre attività di progetto.
	<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	<i>(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> WeWorld ha all'attivo numerosi progetti di ECG nelle scuole e dei gruppi informali con laboratori di didattica alternativa sui temi legati a povertà ed esclusione con il coinvolgimento di volontari.
<b>Partner 7</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei popoli (CISP)
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>	ONG Iscritta all'elenco delle Organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro (da art.26)
	<i>Sede</i>	Via Germanico 198, 00192, Roma
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in</i>	<i>(max 500 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> Il CISP, tramite LINK 2007, partecipa al gruppo di lavoro sull'ECG e allo sviluppo sostenibile dell'ASviS insieme ad OIT. Insieme fanno parte di CONCORD Italia. All'interno del progetto CISP: parteciperà al

	<i>relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	coordinamento generale; realizzerà gli interventi formativi nelle scuole di Roma e Castelnuovo e contribuirà alla costruzione delle attività di sensibilizzazione con i giovani, contribuendo al coinvolgimento degli enti locali per lo sviluppo della strategia nazionale ECG nella regione Lazio.
	<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	<i>(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> Il CISP si occupa di ECG dal 1983 e ha gestito progetti ECG finanziati dal MAE/AICS e dalla EU. Attualmente il CISP è capofila di un progetto DEAR dal titolo "GET UP AND GOALS!" .
<b>Partner 8</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Comune di Milano
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>	Ente locale
	<i>Sede</i>	<u>Sede Legale:</u> P.zza della Scala 2 – 20122 Milano <u>Sede Operativa:</u> Area relazioni internazionali Piazza Duomo 19 – 20121 Milano
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	<i>(max 500 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> CdM è già stata in partenariati con Oxfam e, considerata la vicinanza dei Comuni con la cittadinanza, nel progetto collaborerà al raggiungimento del Risultato 2 contribuendo alla realizzazione di infoday con l'obiettivo di interessare gli studenti formati durante i percorsi educativi previsti nel risultato ; supporterà la campagna territoriale di sensibilizzazione e si impegnerà a coinvolgere altri enti locali dell'area metropolitana sugli obiettivi di progetto.
	<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	<i>(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> CdM è attivo in ECG dal '90 e, in particolare attraverso AMSA, supporta iniziative di lotta al cambiamento climatico agendo sul tema della riduzione e del riciclo dei rifiuti a Milano e nei PVS.
<b>Partner 9</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Coordinamento delle Organizzazioni di Cooperazione e Solidarietà Internazionale delle Marche - <b>Marche Solidali</b>
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo</i>	Associazione di secondo livello, senza fini di lucro <b>Non iscritta all'elenco delle OSC.</b>

	<i>sviluppo)</i>	
	<i>Sede</i>	Via dell'Industria 17/A , 60127 , Ancona
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	(max 500 battute per partner, carattere Calibri 11) Marche Solidali collabora insieme a OIT nell'ambito del Tavolo Asilo. Insieme fanno parte di CONCORD Italia. All'interno del progetto Marche Solidali: parteciperà al coordinamento generale; realizzerà gli interventi formativi nelle scuole marchigiane e contribuirà alla costruzione delle attività di sensibilizzazione con i giovani, contribuendo al coinvolgimento degli enti locali per lo sviluppo della strategia nazionale ECG nella regione Marche
	<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11) Dal 2012 interlocutore politico nelle Marche, organizza laboratori di ECG,tavoli territoriali,corsi sull'ECG,progettazione europea e volontariato;campagne di comunicazione,seminari per operatori
<b>Partner 10</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Comune di Bologna - Area Educazione Istruzione Nuove Generazioni - U.I. Servizi per i giovani - Scambi e soggiorni all'estero
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/ 14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>	Ente pubblico
	<i>Sede</i>	Palazzo D'Accursio - P.zza Maggiore 6 - Bologna
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	(max 500 battute per partner, carattere Calibri 11) Il Comune di Bologna ha collaborato con Oxfam nell'ambito del progetto "Almeno una Stella" sostenuto dalla Fondazione Vismara. Il Comune faciliterà insieme a Weworld la realizzazione delle attività nel proprio territorio e si impegna a partecipare, attraverso propri rappresentanti in momenti co-progettazione della Marcia ed eventi locali di sensibilizzazione con i giovani
	<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11) Il servizio si avvale di più canali e strumenti: laboratori creativi; Spazio Informagiovani; Flashgiovani.it; Ideazione e coprogettazione concorsi e mostre; scambi internazionali con Paesi esteri
<b>Partner 11</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Regione Marche
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/ 14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la</i>	Ente Pubblico

	<i>cooperazione allo sviluppo)</i>	
	<i>Sede</i>	Via Gentile da Fabriano 9 - 60125 Ancona
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	RM è attiva da oltre dieci anni in progetti DEAR/EaS/ECG e collabora da anni con Marche Solidali, PAT, CCI e le altre Regioni in progetti di ECG. RM ha collaborato con Oxfam alla realizzazione del progetto Seenet. RM faciliterà il rapporto con tutte le scuole marchigiane e tutte le OSC che a più livelli si occupano di politiche giovanili e cambiamenti climatici. Inoltre si farà promotore dei tavoli di coordinamento regionali per l'implementazione della Strategia Nazionale ECG a livello locale
	<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	RM da anni realizza progetti sulle tematiche ECG finanziati da: EC/DG DEVCO ("Climate change" "Global schools", "Critical Review", Comunic_EAD); AICS ("Un solo mondo, un solo futuro") ; Erasmus+ ("SOGLOP")
<b>Partner 12</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Regione Lazio
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>	Ente Pubblico
	<i>Sede</i>	Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, Roma
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	(max 500 battute per partner, carattere Calibri 11) La Regione Lazio collabora con le organizzazioni della società civile in progetti di educazione, politiche giovanili e sviluppo locale . OXFAM e CISP hanno collaborato in particolare nell'ambito del programma Torno Subito per l'inclusione attiva dei giovani nel terzo settore.
	<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11) La Regione Lazio da anni realizza progetti dedicati alla partecipazione attiva dei processi di apprendimento nelle scuole della regione tramite l'avviso pubblico Fuoriclasse dedicato ad interventi di sensibilizzazione per la cittadinanza, la solidarietà e la cultura ambientale
<b>Partner</b> garantirà supporto tecnico in occasione di eventi pubblici.	<i>Nome e acronimo</i>	Comune di Catania - Assessorato al Ambiente, Ecologia e Sicurezza;
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se</i>	Ente Pubblico

<i>no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>		
Sede		Comune di Catania, Piazza Duomo 22, Catania Assessorato all'Ambiente, Ecologia e Sicurezza, Via Pulvirenti 4 Catania
<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>		<i>(max 500 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> Il Comune di Catania ha all'attivo una proficua collaborazione con il soggetto proponente, Oxfam Italia, con il progetto "Seconda Stella a destra, Mentori per la resilienza" finanziato da "Con i Bambini" che prevede una partnership per il contrasto alla dispersione scolastica nelle scuole di Catania. Il Comune supporterà il progetto attraverso la promozione delle attività sui canali di comunicazione Istituzionali e
<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>		<i>(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> Il Comune di Catania ha focalizzato la propria strategia e azione sull'adeguamento delle infrastrutture al risparmio energetico e il monitoraggio dei cambiamenti climatici e sicurezza territoriale.

### 3. MODALITÀ ORGANIZZATIVE E DI ASSUNZIONE DELLE DECISIONI

*(max 3000 battute, carattere Calibri 11)*

*Descrivere in modo dettagliato i meccanismi di gestione e decisionali e la divisione dei compiti e delle responsabilità tra i partner (se utile, aggiungere schemi grafici).*

L'iniziativa è coordinata da Oxfam Italia, soggetto proponente, in partenariato con altri soggetti della società civile e Enti Locali che insieme opereranno su 8 differenti territori della nostra penisola: nello specifico Oxfam Italia avrà la responsabilità della realizzazione delle attività in Toscana, WeWorld nel Comune di Bologna e quello di Cagliari, COPE nella Comune di Catania, CISP insieme a OIT nella Regione Lazio, Marche Solidali in Regione Marche, ACRA nel Comune di Milano, e il CCI nella Provincia Autonoma di Trento.

Organo responsabile di seguire e discutere lo stato di avanzamento tecnico e finanziario delle attività, i risultati ottenuti, i dati emersi dal monitoraggio, eventuali criticità e aree di miglioramento ed eventualmente reindirizzare l'azione sarà il **Comitato di Coordinamento**, composto da un rappresentante per ogni partner e guidato dal Coordinatore di progetto. I lavori del Comitato di Coordinamento si svolgeranno tramite riunioni trimestrali, di cui 2 (iniziale e finale) in presenza e le restanti via teleconferenza: il contatto sarà comunque costante per via telematica.

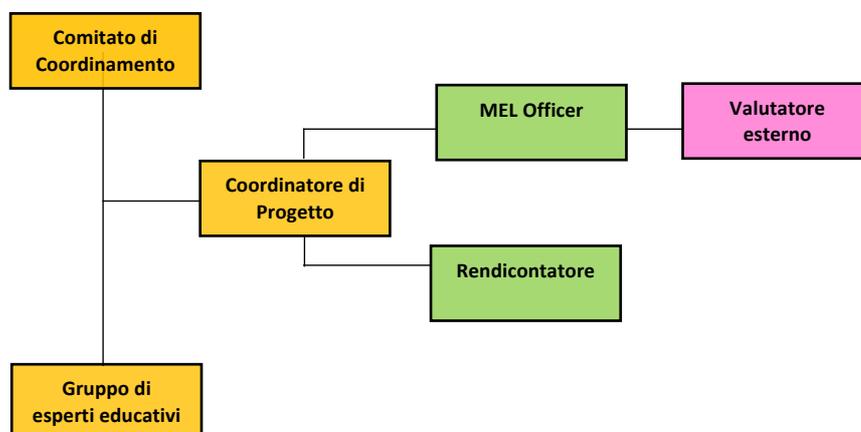
Il progetto sarà seguito da un coordinatore, espresso da Oxfam Italia, che sarà responsabile del coordinamento tecnico e finanziario delle attività.

Il Coordinatore si avvarrà anche del supporto di due figure: un responsabile amministrativo deputato alla verifica della corretta gestione delle risorse economiche da parte di tutti i partner, in linea con le regole stabilite da AICS e un esperto Monitoraggio che coordinerà la raccolta dati su tutti i territori attraverso i partner locali e si relazionerà con il valutatore esterno che sarà identificato per impostare e portare avanti tutte le attività relative a valutazione finale e valutazione d'impatto dell'azione.

Il Coordinatore supervisionerà l'azione del personale delle OSC partner. Ogni OSC partner sarà responsabile di portare avanti le attività che hanno come target di riferimento gli studenti, gli insegnanti e gli youth leaders nei propri territori di riferimento in collaborazione con la rispettiva autorità locale, in particolare dove istituzionalmente competente in ambito di educazione formale. Per l'azione coordinata e coerente, strategica sarà l'attivazione di un gruppo di lavoro di esperti delle OSC partner (formatori, educatori, facilitatori) che

riporteranno periodicamente al Coordinatore di progetto sull'avanzamento dei lavori e prevedranno anche il coinvolgimento di rappresentanti dei beneficiari diretti e degli stakeholder.

Gli Enti Locali partner in particolare avranno invece un ruolo chiave nella facilitazione delle attività connesse all'avvio dei tavoli regionali per l'attuazione della strategia nazionale di ECG e nel garantire una partecipazione costante e attiva in tutte le attività di cittadinanza attiva e di advocacy che vedranno insieme i giovani attivarsi con gli Enti Locali.



## 4 . RISCHI E MISURE DI MITIGAZIONE

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Identificare eventuali fattori di rischio relativi al contesto di intervento e le misure di mitigazione previste.

Presentare uno schema in cui a ciascun rischio corrispondano le relative misure di mitigazione.

Contesto di intervento	Rischio	Attività impattata	Probabilità	Livello di impatto	Misure di mitigazione
Politico e Sociale	Contesto politico o eventi improvvisi che influenzino l'agenda politica e il dibattito pubblico (es. elezioni, terrorismo, clima di tensione) riducendo lo spazio per iniziative di attivismo sui temi del cambiamento climatico e obiettivi di sviluppo sostenibile	A.2.4 e A.3.4	Media	Alto	La strategia di comunicazione sarà ricalibrata sull'agenda mediatica esistente, in modo da stabilire un collegamento tra il tema del cambiamento climatico e altri temi di attualità, questo anche grazie al contributo specifico del data journalism. Particolare attenzione si rivolgerà alla scelta dei canali di diffusione della petizione e alla narrativa con cui sarà formulata.
Organizzativo	Alcuni EELL fanno fatica ad attivarsi per attuare la strategia nazionale di ECG includendo i giovani e la scuola	A.3.3	Media	Medio	Figure di esperti e facilitatori sono stati specificamente previsti nel progetto per supportare e stimolare questo processo democratico
Politico	Decisori politici poco disponibili ad attivarsi insieme ai giovani per il cambiamento	A.2.2 e A.3.2	Media	Alto	Il coinvolgimento della maggior parte degli Enti Territoriali è già stato ottenuto in fase di presentazione di progetto

	climatico				come partner formali. Il coinvolgimento attivo dei diversi decisori politici e amministrativi sarà ulteriormente ricercato fin dall'approvazione dello stesso anche grazie all'impiego di metodologie adeguate per attivare un lavoro congiunto di giovani e amministratori.
--	-----------	--	--	--	--

## 5. IMPATTO

*(max 3000 battute, carattere Calibri 11)*

*Descrivere la strategia/ metodologia che si intende adottare per valutare l'impatto dell'iniziativa sui destinatari, sul partenariato, sul contesto operativo e/o istituzionale, sul settore di intervento*

La **metodologia** per la valutazione di impatto si basa sull'approccio della Teoria del Cambiamento (ToC). Il primo passo consisterà nella concezione, in modo partecipato tra i partner, di una ToC che identifica gli impatti sociali attesi e ricercati a vari livelli dall'iniziativa stessa, tenendo conto della strategia di intervento e delle eventuali condizioni mutate tra la presentazione e l'approvazione del progetto. Nel corso e alla fine dell'intervento la metodologia prevede che si analizzino i cambiamenti intercorsi nei destinatari del progetto, sul partenariato, sul contesto operativo e/o istituzionale, sul settore di intervento identificando i nessi causali che sottendono l'impatto sociale atteso. Rispetto ai **destinatari diretti** del progetto sarà valutato per i giovani l'incremento della conoscenza, (in termini di capacità di analisi delle dinamiche globali e locali, comprensione delle cause e degli effetti dei cambiamenti climatici), l'accresciuta consapevolezza circa l'importanza dell'azione collettiva come strumento per esercitare la cittadinanza attiva, e l'accresciuta fiducia nel poter essere agenti di cambiamento nella propria comunità. Per gli insegnanti si valuterà se si sentono maggiormente equipaggiati per affrontare il tema dei cambiamenti climatici in un'ottica di cittadinanza attiva all'interno del curriculum. Rispetto ai media, le dimensioni esplorate saranno la copertura mediatica nazionale e locale dei contenuti sviluppati attraverso open data e le pratiche di riutilizzo dei dataset sviluppati anche per finalità di advocacy. Rispetto al partenariato, sarà valutata l'efficacia del coordinamento, la capacità di adattare la realizzazione del progetto al contesto, e la capacità di interlocuzione e cooperazione con le autorità locali, partner e non. Rispetto alla dimensione istituzionale l'analisi sarà invece incentrata sulle aumentate esperienze negli Enti Locali di pratiche di reale ascolto dei giovani e sulla volontà di promozione di strategie locali nell'ambito della strategia nazionale dell'ECG. Per valutare l'impatto del progetto sui destinatari diretti e sul contesto operativo e istituzionale saranno utilizzati strumenti quantitativi e qualitativi (interviste semi-strutturate, focus-group, questionari e osservazione). Se il setting lo consentirà verranno utilizzate tecniche di regressione, attraverso cui individuare le variabili fondamentali che determinano i cambiamenti vissuti dai beneficiari grazie alle azioni di progetto, ai fini della stima dell'attribuzione causale degli effetti.

La valutazione di impatto sarà condotta da un valutatore esterno, il quale sarà selezionato all'inizio del progetto, sulla base dei dati raccolti e riportati dal sistema informativo di monitoraggio (output report e outcome report). Il rapporto di valutazione, che analizzerà anche la dimensione dell'impatto, sarà disponibile entro tre mesi dalla fine del progetto.

## 6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

### 6.1 Monitoraggio

*(max 1600 battute, carattere Calibri 11)*

*Descrivere le modalità e la tempistica attraverso le quali sarà effettuato il monitoraggio delle attività. Identificare gli aspetti dell'intervento considerati nel monitoraggio e i principali insiemi di indicatori utilizzati. Chiarire come le informazioni prodotte attraverso il monitoraggio saranno utilizzate per migliorare la gestione e la programmazione dell'intervento.*

*Specificare se il monitoraggio sarà svolto da personale esterno o interno al soggetto esecutore e fornire termini di riferimento nell'apposita sezione 9. Piano Finanziario*

Il monitoraggio riguarda la verifica dello stato di avanzamento tecnico e finanziario del progetto per favorire l'apprendimento organizzativo del partenariato. Tempistica: L'attività avrà inizio disegnando e attuando un sistema informativo che possa definire e successivamente raccogliere i dati baseline secondo gli insiemi di indicatori del quadro logico relativi alla qualità dei materiali prodotti, alla performance delle attività educative, alla partecipazione nelle attività di cittadinanza attiva e nella marcia, all'outreach media dei materiali sviluppati e delle azioni di mobilitazione, al livello di sottoscrizione della petizione, al funzionamento del partenariato. Il sistema terrà conto dell'eventuale cambiamento di alcuni fattori di contesto avvenuto tra la presentazione del progetto ed il suo avvio, per definire le strategie di "aggiustamento". Il monitoraggio sarà svolto da personale interno con un supporto del valutatore esterno solo a livello degli output. Ogni 3 mesi, Oxfam Italia, sotto la guida del suo Esperto di Monitoraggio, con gli altri partner realizzerà un report sugli output; ogni 6 mesi, il Valutatore esterno produrrà invece un outcome report. L'output report si baserà su strumenti quali note delle riunioni, corrispondenze, diari di bordo, registri, questionari relativi all'attività. L'outcome report sarà basato su strumenti di raccolta dati (interviste semi-strutturate, focus group, questionari). Entrambi i report saranno discussi durante le riunioni di coordinamento e utilizzati per trarne lezioni apprese e eventualmente riorientare la strategia del progetto.

## 6.2 Valutazione

*(max 1600 battute, carattere Calibri 11)*

*Descrivere le metodologie che si intendono applicare ai fini della valutazione, i risultati/obiettivi che saranno valutati, i soggetti coinvolti e la metodologia di raccolta dati.*

*Determinare anche le modalità per la scelta dei valutatori e inserire i Termini di Riferimento nell'apposita sezione 9. Piano Finanziario*

Obiettivi/Risultati: la valutazione è mirata a registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi del progetto (cfr. sez. quadro logico) e a valutare il suo andamento secondo criteri di efficacia (rispetto agli outcomes sui beneficiari); efficienza (rispetto all'utilizzo risorse); qualità (degli output ma anche del processo di funzionamento del partenariato, a livello di collaborazione interna e verso l'esterno); sostenibilità (capacità di generare effetti duraturi sui beneficiari diretti, indiretti e sugli stakeholder; impatto (cfr. sez. 5). Metodologie: Per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi si ricorrerà ad una metodologia di ricerca-valutazione fortemente partecipata coinvolgendo i principali destinatari dell'azione e usando metodi misti quali-quantitativi. Le risultanze saranno raccolte in un rapporto di valutazione (disponibile entro 3 mesi dalla fine dell'attuazione delle attività) a cura del valutatore esterno che sarà selezionato all'avvio del progetto attraverso una procedura di selezione che premierà la previa esperienza in valutazioni di azioni educative, di partecipazione giovanile e di cooperazione tra territori e la ricerca di un basso impatto ambientale nel condurre la valutazione. I dati saranno raccolti come stabilito dal sistema informativo di monitoraggio (cfr. sez. 6.1) per strumenti e dimensioni. Per valutare la sostenibilità e all'impatto la batteria di indicatori sarà rafforzata attraverso il coinvolgimento dei beneficiari diretti nella definizione dei cambiamenti attesi.

## 7. COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

*(max 1600 battute, carattere Calibri 11)*

*Descrivere le strategie e le modalità di comunicazione previste per rendere visibili l'intervento e i suoi risultati, indicando gli obiettivi e i target group che si intende raggiungere, i messaggi da produrre e gli strumenti di comunicazione che saranno utilizzati*

La strategia di comunicazione e visibilità dell'iniziativa sarà orientata a dare visibilità sia sui media locali/regionali sia su alcuni media nazionali alle principali attività di progetto che hanno un rilievo ed una risonanza pubblica, in particolare l'attività A.2.4 (marce territoriali), A.3.3 (tavoli regionali per ECG) A.3.4 e A.3.5 (petizione online sulla nota piattaforma change.org – con l'obiettivo di raccogliere 30.000 sottoscrizioni - e evento di consegna firme). Essa si avvarrà della collaborazione tra gli uffici stampa delle OSC e degli enti locali partner.

Inoltre, specifiche attività avranno i giornalisti come protagonisti e i media locali e nazionali come target. Si tratta delle A.1.4 e A.3.1 che, attraverso la metodologia del data journalism e del giornalismo collaborativo, sotto

la supervisione del CCI, produrranno dataset e visualizzazioni su aspetti locali e nazionali legati alla problematica del cambiamento climatico e della sostenibilità. Tali contenuti saranno proposti a varie testate giornalistiche (es. Il Post; AltraEconomia; OBCT; per un bacino di utenza di 5.240.000 visite uniche/mese), per disseminare la propria attività e agganciare portatori di interesse esterni al progetto. Altri potenziali contesti di diffusione saranno eventuali hackathon tematici (es Climathon) o festival nazionali di settore (es festival di giornalismo di Perugia, festival Glocal di Varese). Queste attività daranno un'impronta specifica alla strategia di comunicazione e punteranno a stimolare la disponibilità e qualità dei dati aperti pubblici su tematiche ambientali.

## 8. CRONOGRAMMA

### 8.1 Definire il cronogramma delle attività su base mensile

(Schema sintetico)

Attività																			Attori coinvolti
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
Fase di avvio																			
<b>R 1. Aumentata la conoscenza degli studenti sull'SDG 13 e la capacità dei giovani di attivarsi nei propri contesti di riferimento</b>																			
RA1.1. Progettazione delle risorse e percorsi didattici																			OIT, Cisp, Cope, We World, Acra, Marche Solidali, CCI
RA1.2. 27 Formazione docenti sulle tematiche del cambiamento climatico																			OSC
RA1.3. 125 Percorsi educativi cittadinanza globale nelle classi																			OSC
RA1.4 Produzione di datasets, interfacce di consultazione, visualizzazioni di dati scala regionale o comunale																			CCI Enti territoriali
<b>R 2: Incrementate le competenze e il coinvolgimento delle autorità locali nell'educazione alla cittadinanza globale e nella sensibilizzazione nel loro territorio di riferimento.</b>																			
RA2.1 33 Infoday sul tema del cambiamento climatico																			OSC
RA2.2. 33 Laboratori extrascolastici per i giovani																			Tutti i partner
RA2.3 Azioni di peer education a scuola																			OSC
RA2.4 In Marcia per il clima! Territori contro il cambiamento climatico																			Tutti i partner
<b>R 3. Creati spazi di partecipazione e interlocuzione attiva dei giovani con i decision makers nazionali</b>																			
RA3.1. Diffusione dei datasets e delle interfacce di consultazione sul cambiamento climatico																			CCI, Enti territoriali
RA3.2. Summer school																			Tutti i partner
RA3.3 - Piani di attuazione locali della Strategia Nazionale di ECG																			Tutti i partner
RA3.4 - Petizione Manifesto Nazionale contro CC																			Tutti i partner
RA3.5 - Evento di consegna delle firme della petizione al Governo italiano																			OSC
<b>Attività ricorrenti e conclusive</b>																			
Coordinamento del progetto																			Oxfam Italia
Riunioni cabina di regia																			Tutti i partner
Elaborazione e attuazione sistema MEL (raccolta dati, etc) e Elaborazione output report																			OIT
Elaborazione outcome report																			Valutatore esterno
Valutazione di impatto																			Valutatore esterno

### 8.2 Definire il cronogramma relativo all'uso delle risorse umane su base mensile

(Schema sintetico, nel quale accorpate risorse umane del medesimo profilo collegate alle singole attività (per esempio, esperti educativi (4 persone) - attività X.Y)

Cronogramma Risorse Umane																		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Coordinatore di progetto (100%) - Oxfam Italia																		



Nazionale ECG (15 giorni per territorio necessari alla preparazione, facilitazione e follow-up tavoli territoriali – 1,5 giorno preparazione, 0,5 giorno facilitazione, 3 giorni elaborazione raccomandazioni e follow-up)

- Coordinatore editoriale data projects – responsabile di coordinare Progetti editoriali e Media partnership con testate giornalistiche (Durata incarico - 2 mesi)
- 7 Esperti - tecnici senior interni - in metodologie educative ed elaborazione kit didattici (Durata incarico - 1 mese)

**Spese per la realizzazione delle attività:**

- Viaggi internazionali a/r, vitto e alloggio per staff, insegnanti e studenti per la partecipazione COP20
- Viaggi in Italia a/r, vitto e alloggio per la realizzazione delle attività in Italia
- Affitti di spazi per tavoli regionali, eventi pubblici ed attività formative
- Servizi di grafica, gettone presenza ospiti forum, realizzazione mini-sito e resource center;
- Produzione di materiali per le attività formative,
- Supporto ad azioni quali street action e stunt concepite dai beneficiari in occasione della COP20

**Attrezzature ed equipaggiamenti:**

- 1 laptop per il personale impiegato nel progetto

**Acquisto di servizi:**

- Costi bancari legati all’invio delle tranche spettanti ai partner ecc.
- Compenso del revisore contabile ai sensi della normativa italiana

**Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati**

- Produzione video e prodotti comunicazione online utili a scopi comunicativi e promozionali dell’intervento
- Promozione a pagamento sui social network delle attività pubbliche di progetto per ampliare il ventaglio di potenziali audience raggiunte
- Costi di comunicazione e divulgazione risultati legati alle campagne di sensibilizzazione locale realizzate dagli studenti
- Evento di lancio Marcia globale
- Sviluppo di media partnership per attività di data journalism e campagne
- Realizzazione e stampa di materiali personalizzati per la Marcia Globale (striscioni, gadget, t-shirts ecc)

**Monitoraggio e valutazione**

- 1 valutatore esterno, con comprovata esperienza in valutazione di impatto, definizione di un piano raccolta dati tra tutti i partner (Disegno valutativo, elaborazione strumenti di analisi, gestione analisi quali-quantitativa) stesura 3 output report e un rapporto finale di valutazione e post intervento (2% costo progetto)

**Spese generali**

- Previste entro il massimale fissato dall’AICS (8%)

	Unità	N. Unità	Costo Unitario in €	Costo totale in €	% Valore
<b>1. Risorse Umane</b>					
<b>1.1 Personale qualificato di lungo termine</b>					
1.1.1 Coordinatore di progetto - tecnico senior (100% FTE)	mese	18	2.800	50.400	8%

1.1.2 Responsabile amministrativo senior (33% FTE)	mese	6	2.500	15.000	2%
1.1.3 Coordinatore territoriale - tecnico senior (8 territori * 40% FTE)	mese	51	2.500	127.500	19%
1.1.4 Esperto Data journalism - tecnico senior - (data scientist, programmatore, giornalista)	mese	5	3.000	15.000	2%
1.1.5 Responsabile monitoraggio - tecnico senior - 16,6% FTE	mese	4	2.700	10.800	2%
<b>1.2 Personale qualificato di breve termine</b>					
1.2.1 Formatori insegnanti nelle regioni di intervento - tecnico senior (A1.2) - (6workshop*8ore*2regioni)	ore	96	60	5.760	1%
1.2.2 Formatori insegnanti nelle città di intervento - tecnico senior (A1.2) - (3workshop*4ore*5città)	ore	60	60	3.600	1%
1.2.3 Animatori laboratori in classe nei territori di intervento - tecnico junior - (A1.3) (25laboratori*3ore*5città)	ore	450	40	18.000	3%
1.2.4 Formatori Youth leaders nelle regioni di intervento - tecnico junior (A2.2) (6 formazioni*12ore*3regioni)	ore	216	40	8.640	1%
1.2.5 Formatori Youth leaders nelle città di intervento - tecnico junior (A2.2) (3 formazioni*12ore*5città)	ore	180	40	7.200	1%
1.2.6 Facilitatori summer schools - tecnico junior - (A3.1) (6facilitatori*2giorni)	giorni	12	250	3.000	0%
1.2.7 Esperti processo implementazione strategia nazionale ECG (x7) - tecnico senior (A3.3)	giorni	120	180	21.600	3%
1.2.8 Coordinatore editoriale data project - tecnico senior - (A1.1 ; A3.4)	mesi	2	3.500	7.000	1%
1.2.9 Esperti educativi (7persone*1mesi) (A1.1)	mese	7	2.500	17.500	3%
<b>Subtotale risorse umane</b>				<b>311.000</b>	<b>47%</b>
<b>2. Spese per la realizzazione delle attività</b>					
<b>2.1 Assicurazioni e visti trasferite</b>					
<b>2.2 Viaggi internazionali</b>					

2.3.4 Spese viaggio per evento consegna manifesto COP20 (2giovani+1staff+1docente*8territori)	viaggi	32	300	9.600	1%
<b>2.3 Trasporti in Italia</b>					
2.3.1 Spese viaggio del personale per attività di progetto (2 Project meeting*1staff*partner)	viaggi	32	100	3.200	0%
2.3.2 Spese viaggio del personale per attività formative nelle scuole (6formazioneinsegnanti*2regione+6youthleadership*3regioni) 1.2.1	viaggi	30	40	1.200	0%
2.3.3 Spese viaggio per missioni monitoraggio	viaggi	4	100	400	0%
2.3.4 Spese viaggio per Marcia (Regioni)	viaggi	1500	5	7.500	1%
2.3.5 Spese viaggio per partecipazione summer school (5studenti+1docente+1autorità+1staff*8territori)	viaggi	64	100	6.400	1%
<b>2.4 Rimborso per vitto e alloggio</b>					
2.4.1 Rimborso vitto e alloggio trasferte del personale (2notti/2meeting/1pax)	giorni	64	100	6.400	1%
2.4.2 Rimborso vitto per attività formative nelle scuole (6formazioneinsegnanti*2regione+6youthleadership*3regioni) 1.2.1	laboratori	66	15	990	0%
2.4.3 Rimborso vitto del personale per attività laboratoriali nelle scuole (25laboratori*5città+3laboratori*5città*3incontri)	laboratori	170	10	1.700	0%
2.4.4 Rimborso vitto e alloggio per spese monitoraggio	perdiem	3	80	240	0%
2.4.5 Rimborso vitto e alloggio per summer school (8persone*8territori*2giorni)	perdiem	128	80	10.240	2%
2.4.5 Rimborso vitto e alloggio per tavoli territoriali (15persone*8territori*3incontri)	partecipanti	360	25	9.000	1%
2.4.6 Rimborso vitto alloggio partecipazione COP 20 (32pax*2giorni)	partecipanti	64	100	6.400	1%
<b>2.5 Affitto occasionale di spazi, strutture, noleggio attrezzature e veicoli</b>					

2.5.1 Affitto sale equipaggiate per attività extrascolastiche	giorni	99	100	9.900	1%
2.5.2 Affitto spazi, strumentazione tecnica, service audio, ambulanza, security, suolo pubblico, dj ecc. Marcia Globale	evento	8	15.000	120.000	18%
2.5.3 Affitto spazi, strumentazione tecnica Summer school	giorni	2	1.500	3.000	0%
2.5.4 Affitto spazi tavoli regionali	giorni	24	150	3.600	1%
<b>2.6 Altre spese connesse alle attività (specificare)</b>					
2.6.1 Materiali consumo laboratori insegnanti	forfait	27	100	2.700	0%
2.6.2 Materiali consumo laboratori extrascolastici	forfait	33	100	3.300	0%
2.6.3 Gettone presenza ospiti Marcia Globale (4ospiti/marcia) 2.2	lumpsum	32	400	12.800	2%
2.6.4 Design e layout prodotti educativi	forfait	1	2.000	2.000	0%
2.6.5 Mini-sito e Reesource center	mesi	12	300	3.600	1%
2.6.6 Street Action/ Stunt Evento consegna manifesto in occasione della COP20	evento	1	3.500	3.500	1%
<b>Subtotale spese per la realizzazione delle attività</b>				<b>227.670</b>	<b>34%</b>
<b>3. Attrezzature ed equipaggiamenti</b>					
3.1 Laptop	laptop	1	814	814	0%
<b>Subotale Attrezzature ed Equipaggiamenti</b>				<b>814</b>	<b>0%</b>
<b>4. Acquisto di servizi</b>					
<b>4.1 Costi bancari</b>					
Costi per trasferimenti e movimenti bancari	forfait	1	200	200	0%
<b>4.2 Revisione contabile ai sensi della normativa italiana (2% del costo del progetto)</b>					
4.2.1 Revisione contabile del progetto	audit	1	4.000	4.000	1%
<b>4.3 Altri servizi</b>					
<b>Sutotale Acquisto servizi</b>				<b>4.200</b>	<b>1%</b>
<b>5. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati</b>					

5.1 Produzione di video e altri prodotti comunicazione online	video	1	3.000	3.000	0%							
5.2 Materiali Marcia Globale (gadget, t-shirts ecc)	evento	8	2.500	20.000	3%							
5.3 Promozione digitale online sui social network	per promozione	12	300	3.600	1%							
5.4 Evento di lancio Marcia Globale	lumpsum	1	3.000	3.000	0%							
5.5 Campagne locali di sensibilizzazione	lumpsum	33	800	26.400	4%							
5.6 Media Partnership campagna nazionale	lumpsum	1	4.000	4.000	1%							
<b>Subtotale Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati</b>				<b>60.000</b>	<b>9%</b>							
<b>6. Monitoraggio e esterni</b>												
6.1 Valutazione esterna (Disegno valutativo, elaborazione strumenti di analisi, gestione analisi qualitative, stesura rapporto finale di valutazione)	giorni	1	13.600	13.600								
<b>Subtotale Monitoraggio e valutazione</b>				<b>13.600</b>	<b>2%</b>							
<b>Subtotale generale</b>				<b>617.284</b>	<b>93%</b>							
<b>7. Spese generali (max 8% del subtotale generale)</b>				<b>49.382</b>	<b>7%</b>							
				49.382	7%							
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>666.666</b>	<b>100,00%</b>							
<b>Contributo richiesto all'AICS (90%)</b>				<b>600.000</b>	<b>90,00%</b>							
<b>Contributo cash proponente e partners (10%)</b>				<b>66.666</b>	<b>10,00%</b>							
	Costo totale	Contributo AICS	Contributo Proponente Monetario	Contributo altri partner Monetario	Contributo Altri (CISP) Monetario	Contributo Altri (Weworld) Monetario	Contributo Altri (ACRA) Monetario	Contributo Altri (COPE) Monetario	Contributo Altri (Comune Milano) Monetario	Contributo Altri (CO) Monetario	Contributo Altri (Marche Solidali) Monetario	Contributo Altri (Regione Marche) Monetario
1. Risorse umane	311.000	244.334	21.270	45.396	6.592	10.872	4.466	5.471	1.800	9047	3548	3600
2. Spese per la realizzazione delle attività	227.670	227.670										
3. Attrezzature ed equipaggiamenti	814	814										
4. Acquisto di servizi	4.200	4.200										
5. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati	60.000	60.000										
6. Monitoraggio e valutazione	13.600	13.600										
7. Spese generali	49.382	49.382										
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>666.666</b>	<b>600.000</b>	<b>21.270</b>	<b>45.396</b>	<b>6.592</b>	<b>10.872</b>	<b>4.466</b>	<b>5.471</b>	<b>1.800</b>	<b>9.047</b>	<b>3.548</b>	<b>3.600</b>

## 10. QUADRO LOGICO

Logica del progetto	Indicatori oggettivamente verificabili [sia qualitativi che quantitativi, di cui specificare gli standard di provenienza e riferimento, inserendo catore pre-progetto e quello a fine progetto]	Fonti di verifica [specificare la metodologia di raccolta dei dati, evitando il più possibile elementi di autoreferenzialità]	Condizioni
<p>Obiettivo generale Promuovere tra i giovani una cultura di impegno individuale a favore dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile, per costruire un futuro più equo, libero da guerre e povertà.</p>	<p>Percentuale di giovani che credono che l'impegno individuale è efficace per ridurre la povertà e sostenere i diritti umani e lo sviluppo sostenibile baseline: 66%<sup>2</sup> target: 68%</p>	<p>Eurobarometro 2020 su cooperazione sviluppo, lotta alla povertà, SDGs</p>	
<p>Obiettivi specifici 15000 giovani di 8 territori italiani acquisiscono conoscenze e partecipano attivamente alla lotta contro il cambiamento climatico e contro le dinamiche antropiche che ne determinano il decorso, stimolando l'attivo impegno degli enti locali dei loro territori e a livello nazionale.</p>	<p>1. Percentuale di giovani coinvolti dal progetto negli 8 territori che mettono in atto azioni concrete per promuovere l'SDG 13 Baseline: 0 Target: 40%</p> <p>2. Percentuale dei giovani coinvolti che hanno incrementato la loro conoscenza sul cambiamento climatico in termini di capacità di analisi delle dinamiche globali e locali e comprensione delle cause ed effetti del fenomeno Baseline: 0 Target: 60%</p> <p>3. Percentuale dei giovani coinvolti in tutte le diverse attività che affermano di essere più consapevoli dell'importanza dell'azione collettiva come strumento per esercitare la cittadinanza attiva Baseline: 0 Target: 70%</p> <p>4. Percentuale dei giovani coinvolti in tutte le diverse attività che affermano di sentirsi più fiduciosi nel poter essere agenti di cambiamento nelle proprie comunità Baseline: 0</p>	<p>1. Outcome report (partecipazione marce)</p> <p>2. Outcome report; Questionari post formazione agli insegnanti; Questionario pre e post formazione agli studenti; Interviste agli youth leaders; focus group durante la Summer school.</p> <p>3. Outcome report; Interviste agli youth leaders; focus group durante la Summer school; questionario soddisfazione Summer school; questionario soddisfazione laboratorio di co-progettazione extra-scolastici</p> <p>4. Outcome report; Interviste agli youth leaders; focus group durante la Summer school; questionario</p>	<p>Il tema del Cambiamento climatico continua a ricevere attenzione nell'agenda pubblica nazionale e locale (media e politica)</p> <p>Le scuole continuano ad essere interessate a trattare i temi legati al cambiamento climatico e all'Educazione alla Cittadinanza Globale più in generale.</p> <p>Le famiglie e le scuole supportano gli studenti</p>

<sup>2</sup> Special Eurobarometer 455, Focus on young people, nov-dec 2016.

	Target: 50%	soddisfazione Summer school; questionario soddisfazione laboratory di co-progettazione extra-scolastici	nel portare avanti le attività fuori dall'orario scolastico.
Risultati attesi RA1. Aumentata la conoscenza degli studenti sull'SDG 13 e la capacità dei giovani di attivarsi nei propri contesti di riferimento	<p>1.1 Percentuale di insegnanti formati che affermano di aver migliorate le proprie conoscenze sul tema e che hanno formato con queste almeno una classe in cui insegna - baseline: 0 - target: 75%</p> <p>1.2 Percentuale di insegnanti formati che affermano di sentirsi maggiormente equipaggiati per affrontare il tema in un'ottica di cittadinanza attiva nel curriculum scolastico - Baseline: 0 - Target: 60%</p> <p>1.3 Percentuale di docenti coinvolti che danno feedback positivi sugli strumenti e gli approcci sviluppati dal progetto - baseline: 0 - target: 75%</p> <p>1.4 Percentuale di studenti formati che hanno aumentato le loro conoscenze sul tema del cambiamento climatico - baseline: 0 - target: 70%</p> <p>1.5 Percentuale di studenti formati che affermano che il percorso e gli strumenti di data journalism sviluppati sono stati utili per una maggiore conoscenza delle problematiche locali e globali legate al cambiamento climatico - baseline: 0 - target: 80%</p> <p>1.6 Percentuale di classi coinvolte che hanno usato i data set e le visualizzazioni prodotte dal progetto - baseline: 0 - target: 70%</p>	<p>1. Registri firme delle formazioni insegnanti; Questionario post-formazione insegnanti; Output report (percorsi con gli studenti)</p> <p>2. Registri firme delle formazioni insegnanti; Questionario post-formazione insegnanti; Output report (percorsi con gli studenti)</p> <p>3. Registri presenza delle formazioni insegnanti; Questionario post-formazione insegnanti; Output report (percorsi con gli studenti)</p> <p>4. Questionario pre e post percorso</p> <p>5. Questionario post percorso</p> <p>6. Questionario pre e post percorso; Output report (percorsi con gli studenti)</p>	<p>Le politiche nazionali continuano ad essere allineate con la strategia del progetto nell'educazione formale.</p> <p>I docenti sono motivati a destinare il tempo e le risorse necessarie alle attività del progetto.</p> <p>I docenti continuano a ricevere supporto dalle istituzioni scolastiche.</p>
RA2. Incrementate le competenze e il coinvolgimento delle autorità locali nell'educazione alla cittadinanza globale e nella	2.1- Percentuale di rappresentanti degli enti locali che partecipano con assiduità ai laboratori di co-progettazione con gli youth leaders - baseline: 0 - target: 80%	1. Registro presenze	I decisori politici delle autorità locali coinvolte sono disponibili a

<p>sensibilizzazione nel loro territorio di riferimento.</p>	<p>2.2- Percentuale di rappresentanti degli enti locali che assicurano una partecipazione attiva ai laboratori di co-progettazione con gli youth leaders - baseline: 0 - target: 60%</p> <p>2.3- Percentuale di giovani coinvolti nelle attività di sensibilizzazione che dichiarano di essere soddisfatti del livello di partecipazione delle autorità locali alla marcia e alle attività preparatorie - baseline: 0 - target: 50%</p> <p>2.4 Percentuale dei giovani coinvolti che partecipano alla marcia territoriale - baseline: 0 - target: 50%</p> <p>2.5 Percentuale di giovani partecipanti ai laboratori per youth leader che esprimono soddisfazione sui contenuti e le metodologie del percorso - baseline: 0 - target: 80%</p> <p>2.6 Percentuale dei rappresentanti delle autorità locali che fornisce un feedback positivo sui laboratori extra scolastici. - baseline: 0 - target: 80%</p>	<p>2. Output report (laboratori di co-progettazione)</p> <p>3. Outcome report; Interviste agli youth leaders; focus group durante la Summer school; questionario soddisfazione laboratory di co-progettazione extra-scolastici</p> <p>4. Output report (marcia)</p> <p>5. Questionario soddisfazione laboratory di co-progettazione extra-scolastici</p> <p>6. Questionario soddisfazione laboratori di co-progettazione extra-scolastici</p>	<p>destinare del tempo per promuovere le nuove idee con colleghi, dipartimenti ecc.</p>
<p>RA3. Creati spazi di partecipazione e interlocuzione attiva dei giovani con i decisori politici nazionali</p>	<p>3.1 – Numero rappresentanze dei giovani integrate nei tavoli regionali di ECG Baseline: 0 Target: 8</p> <p>3.2 – Autorità locali partecipanti ai tavoli che esprimono soddisfazione rispetto alla dinamica di facilitazione del tavolo territoriale di ECG Baseline: 0 Target: 80%</p> <p>3.3 – Livello di attività dei tavoli territoriali di ECG (numero di incontri nell’arco del progetto) Baseline: 0 Target: 24</p>	<p>1.Registri presenze; Output report ( tavoli territoriali)</p> <p>2. Interviste enti locali</p> <p>3. Output report ( tavoli territoriali)</p>	<p>Presenza di OSC dinamiche e interessate alla partecipazione ai tavoli nei territori coinvolti</p> <p>Disponibilità istituzionale a promuovere e condurre i tavoli territoriali</p>

	<p>3.4- Percentuale di giovani partecipanti alla summer school che esprimono soddisfazione sui risultati dell'evento e sull'interscambio intercorso - baseline: 0 - target: 90%</p> <p>3.5 Percentuale di autorità locali partecipanti alla summer school che esprimono soddisfazione sui risultati dell'evento e sull'interscambio intercorso - baseline: 0 - target: 90%</p> <p>3.6 Numero di proposte di street action pervenute per l'evento di consegna firme della petizione Baseline: 0 Target: 16</p> <p>3.7 – Numero di articoli pubblicati da testate nazionali e/o locali che riprendono i data set e i visual data sviluppati nel progetto Baseline: 0 Target: 48</p>	<p>4. Focus group; Questionari di valutazione; Outcome report</p> <p>5 Focus group; Questionari di valutazione; Outcome report</p> <p>6. Output report (consegna petizione)</p> <p>7. Rassegna stampa dei partner di progetto</p>	<p>ECG</p> <p>Il tema del Cambiamento climatico continua a ricevere attenzione nell'agenda pubblica nazionale e locale (media e politica)</p>
<b>Attività</b>	<b>Risorse</b>		
A1.1 Progettazione delle risorse educative e dei percorsi	<p><b>Risorse umane:</b> Esperti educativi senior (17.500)  <b>Spese per la realizzazione delle attività:</b> Design e grafica prodotti educativi (2.000)</p>		
A1.2 Formazione docenti su cambiamento climatico	<p><b>Risorse umane:</b> Formatori insegnanti (9.360)  <b>Spese per la realizzazione delle attività:</b> Spese viaggio formatori (400) ; Rimborso vitto (180) ; Materiali formazioni (2.700)</p>		
A1.3 Percorsi educativi	<p><b>Risorse umane:</b> Animatori laboratori (18.000)</p>		

nelle classi	<b>Spese per la realizzazione delle attività:</b> Rimborso vitto animatori (1.700)
A1.4 Produzione di datasets, interfacce di consultazione, visualizzazioni di dati di scala regionale o comunale su ambiente e cambiamento climatico	<b>Risorse umane:</b> Coordinatore data project (7.000) <b>Spese per la realizzazione delle attività:</b> Mini-sito resource center (3.600)
A2.2 Laboratori extrascolastici per i giovani	<b>Risorse umane:</b> Formatori youth leaders (15.840) <b>Spese per la realizzazione delle attività:</b> Spese viaggio formatori (800) ; Rimborso vitto (710) ; Materiali formazioni (3.300)
A2.3 Azioni di Peer Education	<b>Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati:</b> Campagne locali di sensibilizzazione (26.400)
A2.4 – In Marcia con il clima! Territori contro il cambiamento climatico	<b>Spese per la realizzazione delle attività:</b> Spese viaggio per Marcia (7.500); Affitto spazi, strumentazione tecnica, service audio, ambulanza, security, suolo pubblico, dj ecc. Marcia Globale (120.000); Gettone presenza ospiti Marcia Globale (12.800) ; <b>Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati:</b> Materiali Marcia Globale (20.000); Evento di lancio Marcia Globale (3000) Campagne locali di sensibilizzazione
A3.1 – Diffusione dei datasets e delle interfacce di consultazione sul cambiamento climatico	<b>Risorse umane:</b> Esperti data journalism (15.000) <b>Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati:</b> Media partnership (4.000)
A3.2 – Summer School	<b>Risorse umane:</b> Facilitatori Summer school (3.000) <b>Spese per la realizzazione delle attività:</b> Spese viaggio partecipanti summer school (6.400) ; Rimborso vitto e alloggio partecipanti summer school (710) ; Affitto spazi e strumentazione (3.000)
A3.3 – La politica non è un alieno: Piani di attuazione locali della Strategia Nazionale di Educazione alla Cittadinanza Globale	<b>Risorse umane:</b> Esperti processo implementazione strategia nazionale ECG (21.600) <b>Spese per la realizzazione delle attività:</b> Rimborso vitto e alloggio partecipanti tavoli (9.000) ; Affitto spazi tavoli (3.600)
A.3.5 – Evento di consegna delle firme della petizione al Governo italiano	<b>Spese per la realizzazione delle attività:</b> Spese viaggio evento consegna manifesto COP20 (9.600 euro) ; Rimborso vitto e alloggio partecipanti evento consegna (6.400) ; Costi organizzazione Street Action / Stunt evento (3.500)
	<b>Risorse trasversali a tutte le attività di progetto:</b> <b>Risorse umane:</b> Coordinatore di progetto (50.400), Responsabile amministrativo (15.000); Esperto monitoraggio e valutazione (10.800); <b>Spese per la realizzazione delle attività:</b> Spese viaggio del personale per meeting di progetto (3.400); Spese viaggio missioni monitoraggio (400) ; Rimborso vitto e alloggio per meeting di progetto (6.400), Sviluppo e manutenzione piattaforma on line (4.500) <b>Attrezzature e equipaggiamenti:</b> 1 Laptop (814) <b>Acquisto di servizi:</b> Revisione contabile del progetto (4.000) ; Costi trasferimenti bancari (200) <b>Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati:</b> produzione video materiali di comunicazione (3000); Promozione online sui social (3.600) <b>Monitoraggio e valutazione:</b> Valutazione esterna (13.200) <b>Spese generali:</b> Spese generali (49.383)

	Unità	N. Unità	Costo Unitario in €	Costo totale in €	% Valore
<b>1. Risorse Umane</b>					
<b>1.1 Personale qualificato di lungo termine</b>					
1.1.1 Coordinatore di progetto - tecnico senior (100% FTE)	mese	18	2.800	50.400	8%
1.1.2 Responsabile amministrativo senior (33% FTE)	mese	6	2.500	15.000	2%
1.1.3 Coordinatore territoriale - tecnico senior (8 territori * 40% FTE)	mese	51	2.500	127.500	19%
1.1.4 Esperti Data journalism - tecnico senior - (data scientist, programmatore, giornalista)	mese	5	3.000	15.000	2%
1.1.5 Responsabile monitoraggio - tecnico senior - 16,6% FTE	mese	4	2.700	10.800	2%
<b>1.2 Personale qualificato di breve termine</b>					
1.2.1 Formatori insegnanti nelle regioni di intervento - tecnico senior (A1.2) - (6workshop*8ore*2regioni)	ore	96	60	5.760	1%
1.2.2 Formatori insegnanti nelle città di intervento - tecnico senior (A1.2) - (3workshop*4ore*5città)	ore	60	60	3.600	1%
1.2.3 Animatori laboratori in classe nei territori di intervento - tecnico junior - (A1.3) (25laboratori*3ore*5città)	ore	450	40	18.000	3%
1.2.4 Formatori Youth leaders nelle regioni di intervento - tecnico junior (A2.2) (6 formazioni*12ore*3regioni)	ore	216	40	8.640	1%

1.2.5 Formatori Youth leaders nelle città di intervento - tecnico junior (A2.2) (3 formazioni*12ore*5città)	ore	180	40	7.200	1%
1.2.6 Facilitatori summer schools - tecnico junior - (A3.1) (6facilitatori*2giorni)	giorni	12	250	3.000	0%
1.2.7 Esperti processo implementazione strategia nazionale ECG (x7) - tecnico senior (A3.3)	giorni	120	180	21.600	3%
1.2.8 Coordinatore editoriale data project - tecnico senior - (A1.1 ; A3.4)	mesi	2	3.500	7.000	1%
1.2.9 Esperti educativi (7persone*1mesi) (A1.1)	mese	7	2.500	17.500	3%
<b>Subtotale risorse umane</b>				<b>311.000</b>	<b>47%</b>
<b>2. Spese per la realizzazione delle attività</b>					
<b>2.1 Assicurazioni e visti trasferite</b>					
<b>2.2 Viaggi internazionali</b>					
2.3.4 Spese viaggio per evento consegna manifesto COP20 (2giovani+1staff+1docente*8territori)	viaggi	32	300	9.600	1%
<b>2.3 Trasporti in Italia</b>					
2.3.1 Spese viaggio del personale per attività di progetto (2 Project meeting*1staff*partner)	viaggi	32	100	3.200	0%
2.3.2 Spese viaggio del personale per attività formative nelle scuole (6formazioneinsegnanti*2regione+6youthleadership*3regioni) 1.2.1	viaggi	30	40	1.200	0%
2.3.3 Spese viaggio per missioni monitoraggio	viaggi	4	100	400	0%

2.3.4 Spese viaggio per Marcia (Regioni)	viaggi	1500	5	7.500	1%
2.3.5 Spese viaggio per partecipazione summer school (5studenti+1docente+1autorità+1staff*8territori)	viaggi	64	100	6.400	1%
<b>2.4 Rimborso per vitto e alloggio</b>					
2.4.1 Rimborso vitto e alloggio trasferte del personale (2notti/2meeting/1pax)	giorni	64	100	6.400	1%
2.4.2 Rimborso vitto per attività formative nelle scuole (6formazioneinsegnanti*2regione+6youthleadership*3regioni) 1.2.1	laboratori	66	15	990	0%
2.4.3 Rimborso vitto del personale per attività laboratoriali nelle scuole (25laboratori*5città+3laboratori*5città*3incontri)	laboratori	170	10	1.700	0%
2.4.4 Rimborso vitto e alloggio per spese monitoraggio	perdiem	3	80	240	0%
2.4.5 Rimborso vitto e alloggio per summer school (8persone*8territori*2giorni)	perdiem	128	80	10.240	2%
2.4.6 Rimborso vitto e alloggio per tavoli territoriali (15persone*8territori*3incontri)	partecipanti	360	25	9.000	1%
2.4.7 Rimborso vitto alloggio partecipazione COP 20 (32pax*2giorni)	partecipanti	64	100	6.400	1%
<b>2.5 Affitto occasionale di spazi, strutture, noleggio attrezzature e veicoli</b>					
2.5.1 Affitto sale equipaggiate per attività extrascolastiche	giorni	99	100	9.900	1%

2.5.2 Affitto spazi, strumentazione tecnica, service audio, ambulanza, security, suolo pubblico, dj ecc. Marcia Globale	evento	8	15.000	120.000	18%
2.5.3 Affitto spazi, strumentazione tecnica Summer school	giorni	2	1.500	3.000	0%
2.5.4 Affitto spazi tavoli regionali	giorni	24	150	3.600	1%
<b>2.6 Altre spese connesse alle attività (specificare)</b>					
2.6.1 Materiali consumo laboratori insegnanti	forfait	27	100	2.700	0%
2.6.2 Materiali consumo laboratori extrascolastici	forfait	33	100	3.300	0%
2.6.3 Gettone presenza ospiti Marcia Globale (4ospiti/marcia) 2.2	lumpsum	32	400	12.800	2%
2.6.4 Design e layout prodotti educativi	forfait	1	2.000	2.000	0%
2.6.5 Mini-sito e Reesource center	mesi	12	300	3.600	1%
2.6.6 Street Action/ Stunt Evento consegna manifesto in occasione della COP20	evento	1	3.500	3.500	1%
<b>Subtotale spese per la realizzazione delle attività</b>				<b>227.670</b>	<b>34%</b>
<b>3. Attrezzature ed equipaggiamenti</b>					
3.1 Laptop	laptop	1	814	814	0%
<b>Subotatale Attrezzature ed Equipaggiamenti</b>				<b>814</b>	<b>0%</b>
<b>4. Acquisto di servizi</b>					
<b>4.1 Costi bancari</b>					

Costi per trasferimenti e movimenti bancari	forfait	1	200	200	0%
<b>4.2 Revisione contabile ai sensi della normativa italiana (2% del costo del progetto)</b>					
4.2.1 Revisione contabile del progetto	audit	1	4.000	4.000	1%
<b>4.3 Altri servizi</b>					
<i>Sutotale Acquisto servizi</i>				<b>4.200</b>	<b>1%</b>
<b>5. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati</b>					
5.1 Produzione di video e altri prodotti comunicazione online	video	1	3.000	3.000	0%
5.2 Materiali Marcia Globale (gadget, t-shirts ecc)	evento	8	2.500	20.000	3%
5.3 Promozione digitale online sui social network	per promozione	12	300	3.600	1%
5.4 Evento di lancio Marcia Globale	lumpsum	1	3.000	3.000	0%
5.5 Campagne locali di sensibilizzazione	lumpsum	33	800	26.400	4%
5.6 Media Partnership campagna nazionale	lumpsum	1	4.000	4.000	1%
<i>Subtotale Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati</i>				<b>60.000</b>	<b>9%</b>
<b>6. Monitoraggio e esterni</b>					
6.1 Valutazione esterna (Disegno valutativo, elaborazione strumenti di analisi, gestione analisi qualitative, stesura rapporto finale di valutazione)	giorni	1	13.600	13.600	
<i>Subtotale Monitoraggio e valutazione</i>				<b>13.600</b>	<b>2%</b>
<i>Subtotale generale</i>				<b>617.284</b>	<b>93%</b>

<b>7. Spese generali (max 8% del sottotale generale)</b>				<b>49.382</b>	<b>7%</b>
				49.382	7%
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>666.666</b>	<b>100,00%</b>
<b>Contributo richiesto all'AICS (90%)</b>				<b>600.000</b>	<b>90,00%</b>
<b>Contributo cash proponente e partners (10%)</b>				<b>66.666</b>	<b>10,00%</b>

	Costo totale	Contributo AICS	Contributo Proponente	Contributo altri partner	Contributo Altri (CISP)
			Monetario	Monetario	Monetario
<b>1. Risorse umane</b>	311.000	244.334	21.270	45.396	6.592
<b>2. Spese per la realizzazione delle attività</b>	227.670	227.670			
<b>3. Attrezzature ed equipaggiamenti</b>	814	814			
<b>4. Acquisto di servizi</b>	4.200	4.200			
<b>5. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati</b>	60.000	60.000			
<b>6. Monitoraggio e valutazione</b>	13.600	13.600			
<b>7. Spese generali</b>	49.382	49.382			
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>666.666</b>	<b>600.000</b>	<b>21.270</b>	<b>45.396</b>	<b>6.592</b>
		90%	3,2%	7,6%	1,0%

Contributo Altri (Weworld)	Contributo Altri (ACRA)	Contributo Altri (COPE)	Contributo Altri (Comune Milano)	Contributo Altri (CCI)	Contributo Altri (Marche Solidali)	Contributo Altri (Regione Marche)
Monetario	Monetario	Monetario	Monetario	Monetario	Monetario	Monetario
10.872	4.466	5.471	1.800	9047	3548	3600
<b>10.872</b>	<b>4.466</b>	<b>5.471</b>	<b>1.800</b>	<b>9.047</b>	<b>3.548</b>	<b>3.600</b>
1,8%	0,7%	0,9%	0,30%	1,5%	0,6%	0,6%

<b>INFORMAZIONI GENERALI</b>	
Nome e sigla del soggetto proponente	<b>Oxfam Italia (OIT)</b>
Decreto di iscrizione all'Elenco	Decreto N°: 2016/337/000247/6
Titolo dell'intervento	<b>In marcia con il clima – Giovani e autorità locali contro il cambiamento climatico</b>
Titolo dell'intervento in inglese	<b>Walking with climate - Youth and local authorities against climate change</b>
Partner	Regione Toscana Regione Marche Regione Lazio Comune di Milano Comune di Catania Comune di Bologna Comune di Cagliari Centro per la Cooperazione Internazionale – CCI Coordinamento delle Organizzazioni di Cooperazione e Solidarietà Internazionale delle Marche - Marche Solidali
Partner iscritti all'Elenco	WeWorld Onlus Comitato Internazionale per lo Sviluppo die Popoli - CISP Cooperazione Paesi Emergenti – Co.P.E. Fondazione Acra
Costo Totale	666.666 euro(100%)
Contributo AICS	600.000 euro (90%)
Totale Apporto Monetario	66.666 euro (10%)
<i>di cui:</i> Apporto Monetario del proponente	21.270 (3,2%)
<i>di cui:</i> Apporto Monetario di Altri finanziatori (specificare quali)	WeWorld Onlus: 10.872 euro (1,8%) CISP: 6.592 euro (1%) Co.P.E: 5.471 euro (0,9%) ACRA: 4.466 (0,7%) Marche Solidali: 3.654 euro (0,6%) Regione Marche: 3.600 euro (0,6%) Comune di Milano: 1800 euro (0,3%)  TOTALE (Altri finanziatori): 45.396 euro (7,6%)
Sintesi dell'intervento	L'intervento è concepito come un programma educativo attuato in contesto formale e non formale che ha l'obiettivo di favorire l'attivazione dei giovani ed il loro impegno diretto nel dialogo con le autorità locali e nazionali sul tema del cambiamento climatico. Il programma educativo <i>evidence-based</i> per studenti e insegnanti è integrato nel curriculum scolastico ma prevede anche momenti extrascolastici di confronto con diversi stakeholder locali e nazionali ed attività partecipate di <i>peer education</i> . Un programma che nasce a scuola ma che è pensato per continuare nella comunità attraverso marce territoriali per il clima, la redazione e la consegna di un Manifesto Nazionale dei Giovani contro il Cambiamento Climatico e la sua diffusione tramite una petizione.

Sintesi dell'intervento in inglese	<p>The intervention has been designed as an educational program implemented in a formal and non-formal context that aims to foster the activation of young people and their direct engagement in dialogue with local and national authorities around the topic of climate change.</p> <p>The evidence-based educational program target students and teachers and is embedded in the school curriculum. However, it also provides extra-curricular opportunities of view exchange with various local and national stakeholders and participated peer education activities.</p> <p>A program born at school but designed to circulate in the community through territorial marches for the climate, the drafting and delivery of a National Manifesto of Young People against Climate Change and its dissemination through a petition.</p>
SDGs [indicarne al massimo tre in ordine di priorità] e relativi Target	<p>SDG 13. Target 13.3</p> <p>Valore assoluto = 666.666 euro</p> <p>Percentuale sul costo totale dell'iniziativa = 100%</p>
Settore e relativo sottosectore OCSE/DAC [indicarne al massimo due in ordine di priorità]	<p>Settore: 998 Unallocated / Unspecified</p> <p>Sottosectore: 99820 Promotion of development awareness (non-sector allocable) Valore assoluto = 666.666 euro</p> <p>Percentuale sul costo totale dell'iniziativa = 100%</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Policy Objectives (Tema) OCSE/DAC [Indicare - secondo la legenda OCSE DAC - per ciascun Tema uno dei seguenti markers: <i>Principal Objective, qualora il tema costituisca l'obiettivo principale del progetto; Significant Objective, qualora il tema costituisca un obiettivo significativo, ma non rappresenti la motivazione principale del progetto; Not targeted, qualora dopo aver esaminato l'attività non si sia riscontrato alcun orientamento mirato al tema; Not screened, in caso non sia possibile stabilire se sono presenti attività relative al tema / l'attività non è stata esaminata]</i></b></li> </ul>	<p>Gender Equality: Not Targeted</p> <p>Aid to environment : Significant Objective</p> <p>Participatory Development/ Good Governance: Significant Objective</p> <p>Trade development: Not Targeted</p>
Rio Markers [Indicare – secondo la legenda OCSE/DAC - per ciascuno, uno dei seguenti markers: <i>Principal, Significant, Not targeted, Not screened]</i>	<p>Biodiversity: Not Screened</p> <p>Climate change: Principal</p> <p>Desertification: Not Screened</p> <p>Adaptation Not Screened</p>

## 1. DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

### 1.1 Contesto dell'intervento

*(max 6000 battute, carattere Calibri 11) Identificare i problemi e i bisogni cui l'iniziativa intende rispondere inserendoli nello specifico contesto in cui si realizzerà l'intervento. Descrivere i cambiamenti che si intende produrre. Indicare la metodologia e gli strumenti con cui i bisogni sono stati rilevati, inserendo il riferimento temporale al momento in cui la rilevazione è stata effettuata. Fornire dati che descrivano la situazione di partenza su cui si vuole intervenire.*

I cambiamenti climatici sono una delle maggiori preoccupazioni dei cittadini europei, come segnalato dalle indagini dell'[Eurobarometro](#) (marzo 2017), ed anche dei cittadini italiani: Il 77,5% dei nostri connazionali è preoccupato dal tema ([Rapporto Eurispes 2018](#)). A questo alto livello di attenzione non sembra però corrispondere una piena consapevolezza sulle azioni concrete che possono essere messe in atto per contrastare il fenomeno: solo il 34% degli italiani dichiara di aver agito personalmente per contribuire alla lotta al cambiamento climatico negli ultimi sei mesi ([Eurobarometro 2017](#); la media UE è del 49%) ma questa percentuale sale all'89% se vengono esemplificate azioni specifiche. Il Rapporto Eurispes 2018 mostra come tra il 60% e l'80% dei cittadini italiani sia disposta a mettere in atto specifiche azioni di contrasto al riscaldamento terrestre<sup>1</sup>, ma evidenzia anche che circa il 20% degli italiani – una percentuale in crescita negli ultimi 10 anni del 6,7% – “*pensa al riscaldamento terrestre come un problema troppo grande che il singolo non può affrontare*”.

I giovani sembrano sentire il problema con ancora maggiore urgenza. Il [Global Shapers Survey](#) 2017 del World Economic Forum evidenzia come per gli under 30 di tutto il mondo il cambiamento climatico sia la maggiore sfida a livello globale. In Italia una indagine condotta da Legambiente su ragazzi dai 12 ai 14 anni ([Adolescenza e Ambiente di Vita, 2018](#)) ha evidenziato come il 68,5% di loro sia attento e informato sui temi ambientali – compresi quelli collegati all'impatto globale (86,2%) e alle cause e agli effetti dei cambiamenti climatici - e sugli sforzi intrapresi dalla comunità internazionale con gli Accordi di Parigi per arrestarli (40%) . L'analisi rivela che l'85,3% degli adolescenti ritiene che ogni singola persona con il proprio comportamento possa fare qualcosa di utile per l'ambiente; insomma emerge una buona, anche se non prevalente, consapevolezza su quali sono le azioni che ogni singolo cittadino può fare per dare il proprio contributo, a partire ad esempio da una corretta raccolta differenziata (29,2%) e usando meno i mezzi inquinanti (31,4%). Tuttavia anche in questo caso quello che emerge è una limitata consapevolezza su quello che è possibile fare: a fronte di un 38,7% dei ragazzi che è disponibile a impiegare il proprio tempo libero per fare qualcosa di utile e concreto per l'ambiente, un 44% di loro vorrebbe, ma non sa come fare. Come evidenziato nelle conclusioni della ricerca, questa risposta “*indica un certo disorientamento, alla quale scuola e associazioni possono rispondere coinvolgendo i ragazzi nei vari percorsi di cittadinanza ed educazione ambientale*”. La presente proposta si propone di agire in questo senso mirando a sviluppare in alcuni territori del Nord, Centro, Sud e Isole in Italia un programma educativo *evidence-based* per studenti e insegnanti integrato nel curriculum scolastico (v. attività 1.1-1.4) ma che prevede anche momenti extrascolastici di confronto con diversi stakeholder locali e nazionali ed attività partecipate di peer education (v.att. 2.1-2.3). Un programma che nasce a scuola ma che è pensato per continuare oltre l'ambiente scolastico, prevedendo marce territoriali per il clima (att.2.4), la redazione di un Manifesto Nazionale dei Giovani contro il Cambiamento Climatico e la sua diffusione tramite una petizione (att. 3.2,3.4,3.5). Nel suo insieme, questa strategia è mirata ad ottenere i seguenti obiettivi di cambiamento:

- **aumento della educazione e consapevolezza dei giovani sui comportamenti individuali che possono essere utili nel contrasto al cambiamento climatico** e promozione della loro partecipazione attiva, anche tramite una azione fortemente simbolica (la Marcia per il Clima)
- **creazione di dinamiche stabili di ascolto reciproco e relazione tra i giovani e le autorità locali** e più in generale, gli stakeholder (associazioni, realtà economiche locali) delle comunità territoriali dove essi risiedono per **l'individuazione e l'attuazione di strategie di azione ed educazione** da porre in essere a livello locale (Comuni, Province, Regioni) che possano essere utili per contrastare il cambiamento climatico.

In questa ottica, la presente proposta parte dal riconoscimento del ruolo centrale delle autorità locali rispetto alla programmazione e nell'esecuzione di politiche e azioni di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, come anche evidenziato dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, recentemente approvata. In un

<sup>1</sup> Dal Comunicato Stampa Eurispes 2018: “Per risparmiare energia elettrica e acqua, si è pronti ad usare meno il riscaldamento durante l'inverno (61,4%) e i condizionatori in estate (70,3%), a diminuire i consumi di acqua (72,6%), a far installare pannelli fotovoltaici (61,6%), ad acquistare lampadine a basso consumo energetico (81,6%), a prendere meno l'automobile privata (61,9%).”

contesto nel quale le Regioni sono e saranno impegnate nello sviluppo delle conseguenti Strategie Regionali, la presente proposta, tramite attività di raccolta dati e data journalism effettuati a livello locale (att.1.4, 3.1) e tramite l'attivazione (att.3.3) di tavoli di coordinamento orizzontali (tra enti locali) e verticali (tra autorità locali, giovani e altri stakeholder) vuole favorire un processo di definizione di strategie operative e linee di azione comuni che – integrando anche le esperienze positive nate in alcuni Comuni parte del progetto ed estese a livello nazionale, come quelle relative alla Carta di Bologna per l'Ambiente - possano rispondere all'obiettivo di localizzare gli SDGs – in particolare l'SDG 13 – secondo una visione comune e integrando in questo anche le opinioni dei giovani, superando quel “deficit democratico giovanile” presente in molti dei contesti dove i soggetti proponenti operano.

## 1.2 Strategia dell'intervento

*Descrivere la strategia dell'intervento (Max 3000 battute, carattere Calibri 11).*

Il progetto è concepito come un programma educativo attuato in contesto formale e non formale che ha l'obiettivo di favorire l'attivazione dei giovani ed il loro impegno diretto nel dialogo con le autorità locali e nazionali sul tema del cambiamento climatico. La strategia di intervento si focalizza quindi in primo luogo sugli **studenti** delle scuole secondarie superiori (14-19 anni) dei territori coinvolti nel progetto. Questi giovani stanno crescendo in un contesto globale complesso e per comprendere ciò che accade devono avere l'opportunità di uscire da un ruolo di osservatori passivi: una volta raggiunto questo obiettivo questi possono anche agire e ispirare i loro pari a farlo, tramite i loro network online e offline. Le attività che fanno capo al risultato atteso 1 hanno quindi l'obiettivo di sviluppare le loro capacità di comprendere, in modo critico, questioni complesse e in costante cambiamento e di favorire la loro capacità dei giovani di guidare il cambiamento a livello locale; le attività collegate al risultato 2 sono invece mirate a favorire la loro azione diretta e il rapporto con altri target di progetto.

Un ulteriore target delle attività connesse al risultato 1 del progetto sono gli **insegnanti**, che, come rilevato in tutti i contesti nei quali i proponenti del progetto operano, beneficiano fortemente dall'essere sostenuti nello strutturare l'ingaggio degli studenti su questioni complesse. Le risorse (att.1.1) e il percorso educativo cross-curricolare e partecipativo proposto (att.1.2, 1.3) porterà alla creazione di strumenti online e offline che resteranno a loro disposizione oltre la fine del progetto.

Un terzo target delle attività sono le **autorità locali**, alcune delle quali partner di questo progetto. Le attività connesse al risultato atteso 2 (att.2.2, 2.4, 3.2) permetteranno loro di ascoltare i giovani delle proprie comunità e di raccogliere i loro suggerimenti concreti, mentre l'attività 3.3 permetterà loro di confrontare le esperienze e gli approcci di risposta alle sfide poste dal cambiamento climatico tenendo conto sia delle eventuali buone prassi sviluppate da alcuni, sia delle analisi effettuate a livello locale e nazionale, sia della cornice della Strategia Nazionale di Azione. Infine, le **autorità nazionali** competenti in materia di cambiamento climatico sono uno stakeholder primario per i giovani oltre che per gli altri target di progetto, che potranno (att.3.4,3.5) presentare le loro proposte in modo trasparente e partecipato alla vigilia di appuntamenti rilevanti, come la COP 20 che si terrà a novembre 2020. Il progetto si aprirà anche al contributo di altri stakeholders: media, organizzazioni giovanili, imprese e attori economici.

*Riassumere, inoltre, la logica dell'intervento nella tabella di seguito riportata (indicare sinteticamente):*

**OBIETTIVO GENERALE:** Promuovere tra i giovani una cultura di impegno individuale a favore dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile, per costruire un futuro più equo, libero da guerre e povertà.

**OBIETTIVO/I SPECIFICO/I:** 15000 giovani di 8 territori italiani acquisiscono conoscenze e partecipano attivamente alla lotta contro il cambiamento climatico e contro le dinamiche antropiche che ne determinano il decorso, stimolando l'attivo impegno degli enti locali dei loro territori e a livello nazionale.

**RISULTATO/I:**

1. Aumentata la conoscenza degli studenti sull'SDG 13 e la capacità dei giovani di attivarsi nei propri contesti di riferimento
2. Incrementate le competenze e il coinvolgimento delle autorità locali nell'educazione alla cittadinanza globale e nella sensibilizzazione nel loro territorio di riferimento.
3. Creati spazi di partecipazione e interlocuzione attiva dei giovani con i decisori politici nazionali

*Descrizione dettagliata delle attività (Max 1500 battute per attività, carattere Calibri 11)*

Per ogni attività definire:

- Risultati previsti, in termini di cambiamento delle realtà interessate
- Output previsti
- Azioni e operazioni previste
- Metodologia e approccio adottato nella realizzazione dell'azione
- Soggetti coinvolti e target group (distinguendo tra i destinatari diretti e indiretti e i principali stakeholder)

#### **A.1.1 – Diventare ritrattisti del cambiamento climatico: Progettazione delle risorse e dei percorsi educativi.**

Risultati: Risorse e percorsi didattici laboratoriali;

Output: 1 Manuale per docenti e 1 Manuale per Youth Leaders;

Azioni: I Manuali prodotti saranno disponibili ad inizio anno scolastico e potranno essere usati e adattati dai docenti, dagli educatori, dai formatori e dai giovani per migliorare le conoscenze, abilità e attitudini sulle questioni relative al Cambiamento Climatico (CC). Il Manuale per i docenti darà agli insegnanti le informazioni e il supporto necessario per pianificare un lavoro curricolare nelle scuole. Il Manuale per Youth Leaders andrà a supportare lo sviluppo di abilità di *youth leadership* trasversali. Sarà, inoltre, lo strumento che i giovani potranno usare per organizzare le azioni durante la Marcia locale. I due Manuali potranno essere adattati dai docenti, dagli educatori, dai formatori e dai giovani;

Metodologia e approccio: Nello sviluppo dei Manuali, la metodologia utilizzata è quella non formale di ECG. Nello sviluppo di entrambi i manuali saranno coinvolti i docenti e gli studenti per elaborare delle risorse che vadano a rispondere pienamente ai loro bisogni;

Destinatari diretti: docenti, studenti, *youth leaders*, educatori;

Destinatari indiretti: comunità scolastica, famiglie;

Stakeholder: OSCs che lavorano sul tema del cambiamento climatico, Uffici Scolastici Regionali;

#### **A.1.2 – “Non sei mai vecchio abbastanza per smettere di imparare” (Harvey B. Mackay) - Formazione docenti sulle tematiche del cambiamento climatico**

Risultati: 372 docenti formati (90 docenti in ogni Regione; 45 docenti in ogni Comune, 12 docenti in Provincia di Trento)

Output: 25 formazioni (6 per ogni Regione; 3 per ogni Comune, 1 per la Provincia di Trento)

Azioni: Saranno realizzate 25 formazioni nei territori di intervento. Le formazioni avranno durata di 8 ore per le Regioni coinvolte e di 4 ore nei Comuni coinvolti. Il corso fornirà ai docenti metodi, competenze e risorse necessarie per portare il percorso educativo nelle proprie classi e curriculum e di lavorare con i giovani in un'ottica di cittadinanza attiva.

Le formazioni saranno divise in 3 parti:

- 1- Esplorare e prendere confidenza con l'SDG13;
- 2- Approfondire le metodologie esperienziali e interattive;
- 3- Aiutare i giovani a sviluppare abilità di *leadership*;

Metodologia e approccio: Metodologie interattive e partecipative proprie dell'ECG, con un'attenzione particolare all'*empowerment* dei docenti. Metodologia di *learning-by-doing* per i docenti per poter replicare le attività educative autonomamente

Destinatari diretti: docenti

Destinatari indiretti: studenti, comunità scolastica

Stakeholder: altre organizzazioni che lavorano sull'ECG e sul cambiamento climatico, enti di formazione dei docenti, uffici scolastici regionali, Ministero dell'Istruzione.

#### **A.1.3 – “Per dominare la natura, prima dobbiamo imparare ad obbedirle.” G. da Baskerville. Percorsi educativi nelle classi**

Risultati: 7200 studenti formati sulle tematiche dei cambiamenti climatici (2250 studenti per ogni Regione; 625 per ogni Comune; 200 studenti in Provincia di Trento)

Output: 290 percorsi educativi effettuati (90 per ogni Regione; 25 per ogni Comune, 10 in Provincia di Trento)

Azioni: I docenti formati, con il supporto degli educatori nel caso le attività vengano condotte a livello comunale, realizzeranno un percorso educativo di 4 ore nelle loro classi. Il percorso si concentrerà sul tema dei cambiamenti climatici e sarà strutturato in modo da poter essere inserito nel curriculum scolastico. Le metodologie usate avranno lo scopo di far sviluppare agli studenti una conoscenza e una comprensione approfondite sul tema del

cambiamento climatico stimolando l'attivismo degli studenti.

Metodologia e approccio: Metodologie e attività di apprendimento globale interattive, partecipative ed esperienziali, per sviluppare la conoscenza sull'SDG13 negli studenti, e di permetter loro di riflettere criticamente sulle tematiche trattate ed essere in grado di attivarsi.

Destinatari diretti: studenti

Destinatari indiretti: docenti, famiglie, comunità locale, comunità scolastica

Stakeholder: associazioni giovanili, OSCs che lavorano sull'ECG e sul cambiamento climatico, enti di formazione dei docenti, Uffici Scolastici Regionali, Ministero dell'Istruzione

#### **A1.4 “Ti racconto il cambiamento climatico coi dati” - Produzione di *datasets*, interfacce di consultazione, visualizzazioni di dati su scala regionale o comunale su ambiente e cambiamento climatico**

Risultati: Almeno 8 territori coperti da *datastory*; Utilizzo, valorizzazione e stimolo alla produzione di open data su temi ambientali

Output: 1 storia di *datajournalism* (inchiesta collaborativa); 1 *Dataset* realizzato sul tema del CC; Minimo 16 visualizzazioni (es. infografiche) realizzate e pubblicate con *licenza creative commons*; 1 *Mini-sito resource center*

Azioni: Un team di *data journalist* costruirà dei *dataset* su temi specifici del CC nelle aree di intervento, creando visualizzazioni grafiche e sviluppando contenuti giornalistici. Il prodotto di questo lavoro è rivolto in particolar modo ai media ma le risorse semilavorate prodotte potranno essere utilizzate, dai giovani e dalle autorità locali, per sviluppare, i messaggi delle attività di sensibilizzazione e nell'elaborazione dei 2 Manuali (A1.1). Inoltre, i dati prodotti potranno essere funzionali per il Manifesto contro il cambiamento climatico.

Metodologia e approccio: Metodologia del *data journalism*, ossia ricerca e raccolta di dati su un determinato fenomeno per produrre successivamente articoli e visualizzazioni fruibili pubblicamente.

Destinatari diretti: media locali e nazionali

Destinatari indiretti: studenti, autorità locali, comunità scolastica, cittadinanza

Stakeholder: media, policy makers, NGOs

#### **A2.1 – Scegliete un solo maestro. La Natura. (Rembrandt): *Infoday* sul tema del cambiamento climatico**

Risultati: 3150 studenti sensibilizzati (600 studenti per ogni Regione coinvolta (3); 300 studenti per ogni Comune coinvolto (4), 150 studenti per la Provincia di Trento)

Output: 33 *infoday* realizzati (6 *infoday* per ciascuna Regione coinvolta (3); 3 *infoday* per 5 Comuni coinvolti)

Azioni: Gli *infoday* hanno l'obiettivo di interessare gli studenti formati durante i percorsi educativi e raccogliere adesioni per gli incontri extra scolastici per gli *youth leaders*. Verranno realizzati nelle scuole in cui è stato effettuato il percorso educativo così da poter presentare il progetto e le attività rivolte agli *youth leaders*. Durante gli *infoday* saranno, inoltre, presentati agli studenti attività/giochi di ruolo da utilizzare durante la formazione degli *youth leaders*.

Metodologia e approccio: Durante gli *infoday* verranno utilizzate metodologie partecipative ed esperienziali proprie dell'ECG

Destinatari diretti: studenti

Destinatari indiretti: docenti, autorità locali, associazioni giovanili, famiglie, comunità scolastica.

Stakeholder: media locali, OSCs che lavorano sul cambiamento climatico, aziende private.

#### **A2.2 – “La conoscenza è un tesoro, ma la pratica è la sua chiave” (Lao Tzu) Laboratori extrascolastici per i giovani**

Risultati: 495 *youth leaders* attivati (90 per Regione; 45 per Comune); Almeno 66 membri di associazioni giovanili coinvolti (almeno 12 per Regione; almeno 6 per Comune); Almeno 50 decisori politici coinvolti (almeno 10 per Regione; almeno 4 per Comune)

Output: 33 laboratori effettuati (6 per ogni Regione; 3 per ogni Comune); 8 campagne locali di sensibilizzazione

Azioni: Ai laboratori parteciperanno studenti, rappresentanti delle associazioni giovanili e decisori politici. La durata totale dei laboratori sarà di 12 ore suddivise in due fasi:

1) 4 ore di formazione su leadership, canali partecipazione, comunicazione, etc.;

2) 8 ore di co-progettazione con i rappresentanti degli enti locali e delle associazioni giovanili, per preparare la Marcia territoriale (A2.4) e le campagne di sensibilizzazione locali sul tema del cambiamento climatico.

Metodologia e approccio: metodologia partecipativa ed esperienziale; *citizens journalism*, che permetterà a giovani e autorità locali di investigare il fenomeno del cambiamento climatico attraverso i dati prodotti anche dall'attività di *data journalism*.

Destinatari diretti: *Youth leader*, EELL, associazioni giovanili.

Destinatari indiretti: giovani, famiglie, comunità locale, comunità scolastica, EELL.

Stakeholder: altre organizzazioni che lavorano sul tema, Uffici Scolastici Regionali, associazioni giovanili non coinvolte direttamente.

### **A2.3 – “Back to school” – Azioni di peer education a scuola**

Risultati: 5975 studenti sensibilizzati (1125 ogni Regione; 600 ogni Comune; 200 in Provincia di Trento)

Output: 241 *peer education activities* realizzate (45 ogni Regione; 24 ogni Comune; 10 in Provincia di Trento) : 33 campagne sensibilizzazione.

Azioni: Gli *youth leader* formati nell’A2.2 organizzeranno e realizzeranno dei momenti di *peer education* nella loro scuola per incoraggiare altri studenti a realizzare attività durante la Marcia territoriale (A 2.4). Le attività avranno 3 principali obiettivi:

1. Spiegare l’organizzazione della Marcia territoriale (A. 2.4);
2. Pianificare e sviluppare attività di sensibilizzazione;
3. Condividere gli strumenti e le metodologie acquisite durante i laboratori extrascolastici.

Le attività avranno una durata di almeno 2 ore ciascuna e coinvolgeranno un facilitatore delle organizzazioni partner. Le classi coinvolte saranno invitate a realizzare azioni concrete durante la Marcia territoriale (A.2.4).

Metodologia e approccio: Approccio partecipativo performare giovani leader che stimoleranno i compagni a diventare protagonisti dello sviluppo, liberando il loro potenziale di cittadini attivi. L’idea è di raggiungere la massima interazione tra gli studenti.

Destinatari diretti: studenti

Destinatari indiretti: docenti, comunità scolastica, associazioni giovanili, autorità locali.

Stakeholder: OSCs, altre organizzazioni che lavorano sul tema

### **A2.4 – In Marcia con il clima! Territori contro il cambiamento climatico**

Risultati: 6700 studenti coinvolti (1550 in ogni Regione coinvolta; 800 in ogni Comune coinvolto; 400 in Provincia di Trento)

Output: 7 Marce territoriali effettuate

Azioni: Dopo le attività con gli studenti e gli *youth leader*, sarà organizzata una Marcia in ciascun territorio coinvolto per celebrare l’SDG13 e sensibilizzare la comunità locale sul cambiamento climatico. La Marcia coinvolgerà tutte le classi che hanno partecipato all’A2.3, i rappresentanti delle autorità locali e delle associazioni giovanili che hanno partecipato ai laboratori extrascolastici.

Gli *youth leader* e gli altri studenti realizzeranno le attività strutturate durante le A2.2 e A2.3. Ogni Marcia territoriale terminerà con un forum regionale di ½ giornata, con l’intervento di scrittori, rappresentanti del mondo accademico, artisti ecc. sul cambiamento climatico e l’SDG13. Le Marce territoriali avranno luogo in concomitanza con la Marcia Globale del progetto europeo “Walk the Global Walk”.

Metodologia e approccio: Metodologia partecipativa, con il coinvolgimento dei giovani durante la Marcia.

Destinatari diretti: giovani, autorità locali, associazioni giovanili, docenti

Destinatari indiretti: comunità scolastica, comunità locale, famiglie

Stakeholder: Questure dei territori coinvolti, media locali e nazionali, altre organizzazioni che si occupano di tematiche affini, associazioni di volontariato, possibili sponsor

### **A3.1 – Diffusione dei datasets e delle interfacce di consultazione sul cambiamento climatico**

Risultati: Almeno 4 testate giornalistiche riprendono i contenuti prodotti; presentazione ad almeno un *hackathon* o a un festival di settore; Stimolo a politiche di *open government*

Output: Minimo 16 visualizzazione dati (es. infografiche) pubblicate sul sito di progetto e disponibili con *licenza creative commons*; Minimo 8 articoli pubblicati dai giornali; Bacino d’utenza dei media coinvolti: **Altraeconomia:** 20,000 lettori e 100,000 visite/mese; **OBCT:**140,000 visite/mese; **Il Post:** 5mln visite/mese; Report sulla metodologia utilizzata

Azioni: I *dataset* e le visualizzazioni prodotte con A1.4 saranno proposti ai giornali (es. Il Post; AltraEconomia; testate locali rete GeLocal), per disseminare l’attività e agganciare *stakeholder* esterni; Il data team parteciperà e contribuirà a eventuali *hackathon* tematici (es Climathon) in Italia, e/o proporrà presentazioni in festival nazionali (es festival di giornalismo PG, festival Glocal VA).

Metodologia e approccio: Giornalismo collaborativo fondato su relazioni di partenariato tra testate; *Evidence-*

*based advocacy* e pratiche di riutilizzo, in cui i dati siano messi al servizio di campagne

Destinatari diretti: media locali e nazionali

Destinatari indiretti: lettori dei media coinvolti, attivisti nel campo dell'advocacy sul CC

Stakeholder: Amministrazioni pubbliche impegnate nella produzione e condivisione di dati aperti (es. Agenzia per l'Italia digitale)

### **A3.2 – Una volta che sei diventato maestro in una cosa, diventa subito allievo in un'altra. (Gerhart Hauptmann) Summer School Italiana**

Risultati: 48 studenti coinvolti (6 per territorio); 8 docenti coinvolti (1 per territorio); 8 rappresentanti delle autorità locali coinvolti (1 per territorio)

Output: 1 *Summer School*; 1 Manifesto Nazionale contro il Cambiamento Climatico

Azioni: La 2 giorni di *Summer School* sarà un momento in cui una rappresentanza di studenti, docenti e rappresentanti delle autorità locali dei diversi territori si troveranno per scambiarsi idee, opinioni e condividere quello che è stato fatto durante la Marcia territoriale (A 2.4). Le raccomandazioni andranno a formare il Manifesto Nazionale contro il Cambiamento Climatico, poi diffuso attraverso una petizione online. I partecipanti alla *summer school* saranno selezionati tra gli studenti che avranno mostrato essere particolarmente attivi durante le attività laboratoriali e la Marcia territoriale.

Metodologia e approccio: Metodologia utilizzata sarà l'approccio partecipativo. L'idea è quella di raggiungere la massima interazione tra studenti e autorità locali provenienti da diverse regioni italiane, attraverso la metodologia del *peer-to-peer*.

Destinatari diretti: studenti, docenti, autorità locali.

Destinatari indiretti: comunità scolastica, famiglie, cittadinanza, comunità locali

Stakeholder: media locali e nazionali, altre organizzazioni che lavorano sul tema, policy makers, associazioni giovanili

### **A3.3 – La politica non è un alieno: Piani di attuazione locali della Strategia Nazionale di Educazione alla Cittadinanza Globale**

Risultati: Attivati 8 tavoli di lavoro territoriali per l'elaborazione dei piani territoriali di attuazione a livello sub-nazionale della Strategia Nazionale di ECG

Output: 24 incontri dei tavoli che elaboreranno delle raccomandazioni politiche (3 incontri per ciascun territorio)

Azioni: Gli enti locali partner costituiranno dei tavoli di lavoro territoriali per elaborare documenti di policy che declinino in modo operativo, e in forma sperimentale, alcuni filoni di lavoro della Strategia nazionale. Particolare attenzione verrà riservata al coinvolgimento efficace e informato dei giovani nei processi decisionali e di elaborazione delle politiche che li riguardano. I tavoli saranno composti da personale delle amministrazioni pubbliche, esperti esterni, associazioni giovanili, mondo della scuola e OSCs.

Metodologia e approccio: Approccio partecipativo e *multistakeholder* dei tavoli, coinvolgendo soggetti provenienti da diversi ambiti portando diverse visioni sul tema dell'ECG.

Destinatari diretti: amministrazioni pubbliche, associazioni giovanili, esperti esterni, mondo della scuola e OSCs

Destinatari indiretti: amministrazioni pubbliche dei territori non coinvolti

Stakeholder: Ministero dell'Istruzione e AICS

### **A3.4 – Insieme contro il cambiamento climatico –petizione sul Manifesto Nazionale contro il Cambiamento Climatico**

Risultati: 30000 firme raccolte

Output: 1 petizione online

Azioni: Successivamente alla realizzazione della *Summer School* e alla stesura del Manifesto Nazionale contro il Cambiamento Climatico (A 3.2) sarà lanciata una petizione online con l'obiettivo di raccogliere 30000 firme entro novembre 2020. La petizione sarà rivolta a tutti i cittadini italiani e promossa tramite una piattaforma online. Gli studenti e gli *youth leaders* coinvolti nelle attività del progetto saranno parte attiva della promozione a livello territoriale della petizione. Saranno organizzati momenti di lancio della petizione sia a livello locale che nazionale, che vedranno coinvolti rappresentanti delle autorità locali, giovani e *influencers*.

Metodologia e approccio: La petizione verrà diffusa con l'utilizzo delle nuove tecnologie (piattaforma online, social media, ecc). I giovani contribuiranno attivamente alla diffusione della petizione e avranno nuovamente l'occasione di esprimere il loro attivismo. Sarà inoltre utilizzato un approccio che vada a sensibilizzare e informare i cittadini

sulle tematiche del cambiamento climatico.

Destinatari diretti: cittadinanza nel suo complesso

Destinatari indiretti: autorità locali, Ministeri, Governo, *policy makers*, OSCs che lavorano sul tema del progetto

Stakeholder: media locali e nazionali, scuole, associazioni giovanili

### A.3.5 – Diritto di essere sentiti: evento di consegna delle firme della petizione al Governo italiano

Risultati: 1 *street action* organizzata in occasione della COP 20

Output: 1 evento di consegna delle firme della petizione

Azioni: A novembre 2020, alla vigilia della COP 20, le firme raccolte con la petizione sul Manifesto saranno consegnate al Governo italiano durante un evento creativo (es. *flash mob*, *stunt*) che si andrà ad inserire nel più ampio quadro di attività che saranno realizzate in Italia alla vigilia della COP 20. I giovani coinvolti nelle attività precedenti del progetto saranno chiamati attraverso una *call to action* a proporre possibili iniziative da svolgere durante la consegna delle firme. Una giuria valuterà le proposte e l'idea più originale sarà realizzata durante la consegna delle firme.

Metodologia e approccio: La metodologia utilizzata sarà partecipativa perché vedrà il coinvolgimento diretto dei giovani nella realizzazione dell'evento. Saranno inoltre utilizzati strumenti creativi quali *stunt*, *flash mob* ecc. L'approccio utilizzato andrà a sensibilizzare e informare i decisori politici sulle tematiche legate al cambiamento climatico, attraverso azioni di *advocacy e campaigning*.

Destinatari diretti: decisori politici nazionali

Destinatari indiretti: cittadinanza nel suo complesso

Stakeholder: media locali e nazionali, altre OSCs, associazioni giovanili

## 1.3 Elementi di coerenza

*(max 1500 battute, carattere Calibri 11)*

*Spiegare sinteticamente gli elementi che rendono l'iniziativa coerente rispetto agli ambiti indicati di seguito:*

- a) *Obiettivi specifici e relativi Target indicati all'articolo 2 del presente Bando. Evidenziare chiaramente gli elementi per cui l'iniziativa contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo indicato.*

L'iniziativa risponde all'OS 2 del Bando e contribuisce ad attuare l'SDG 13 - target 13.3 - lavorando con un approccio multi livello e su protagonismo dei giovani. I risultati attesi concorreranno a realizzare il target 13.3 attraverso il miglioramento nella **consapevolezza dei giovani** circa l'impatto delle azioni quotidiane individuali e le politiche locali sui processi connessi al cambiamento climatico (RA1). Il RA2 influirà positivamente sulla capacità dei giovani di **sensibilizzare la comunità** nella quale vivono, diventando attori di sviluppo. La promozione dell'impegno dei giovani in un dialogo con enti locali e istituzioni nazionali, risulterà in un **miglioramento della loro capacità istituzionale** nell'ambito delle attività del RA3.

- b) *eventuali interventi di altri attori attivi nel medesimo contesto. Dimostrare come l'iniziativa è collegata a tali interventi e vi contribuisca con un valore aggiunto, specificando le modalità attraverso le quali si eviteranno duplicazioni e sovrapposizioni. Definire chiaramente quale sia stato e quale sarà il livello di coordinamento con gli altri attori.*

In sinergia con "Walk The Global Walk" capofilato da Regione Toscana - co-finanziato da programma DEAR - attualmente in corso in 11 paesi UE, **In Marcia con il Clima** estende il progetto internazionale ai territori coinvolti con una componente innovativa di investigazione collaborativa propria del data journalism (*Europe one degree warmer*) in grado di "localizzare" i programmi educativi e informare processi di dialogo strutturato tra istituzioni e giovani. Per le autorità locali, l' iniziativa costituisce una occasione unica per l'implementazione delle Strategie Regionali e Locali sullo Sviluppo Sostenibile e per l'ECG. Tale confronto sarà intrapreso in coordinamento con gli Enti locali italiani nell'ambito di Conferenza delle Regioni, ANCI, Piattaforma, Rete ASviS).

## 2 . ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEI PARTNER

### 2.1 Soggetto proponente

Indicare le 5 esperienze più rilevanti del soggetto proponente nel settore e/o nell'area di intervento

<b>Esperienza 1</b>	<i>Titolo dell'intervento</i>	Giovani: nuovi narratori e attori della cooperazione allo sviluppo		
	<i>Dimensione finanziaria</i>	555.555,00 Euro		
	<i>Area territoriale</i>	Italia	<i>Area territoriale</i>	Italia
	<i>Fonti di finanziamento</i>	Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo		
	<i>Descrizione</i>	Il progetto mira al raggiungimento di un maggiore consenso dei cittadini italiani rispetto alla necessità di attuare una politica nazionale di cooperazione allo sviluppo mirata alla lotta alla povertà e al raggiungimento degli SDGs, aumentando la consapevolezza e l'impegno dei giovani in Italia a sostegno dell'importanza della cooperazione allo sviluppo nella risoluzione delle sfide globali.		
<b>Esperienza 2</b>	<i>Titolo dell'intervento</i>	People have the power: attivarsi contro la disuguaglianza		
	<i>Dimensione finanziaria</i>	221.602,62 Euro		
	<i>Area territoriale</i>	Italia	<i>Area territoriale</i>	Italia
	<i>Fonti di finanziamento</i>	Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo		
	<i>Descrizione</i>	Il progetto mira a promuovere un maggior livello di consenso e condivisione nell'opinione pubblica italiana rispetto all'adozione di politiche contro la disuguaglianza a tutti i livelli, aumentando la comprensione da parte dei giovani delle cause della disuguaglianza sia in Italia che nel mondo, stimolando l'adozione di comportamenti virtuosi in grado di contrastarla.		
<b>Esperienza 3</b>	<i>Titolo dell'intervento</i>	Future Youth School Forums		
	<i>Dimensione finanziaria</i>	446.464,00 Euro		
	<i>Area territoriale</i>	Regno Unito, Italia, Lituania, Polonia e Cipro	<i>Area territoriale</i>	Regno Unito, Italia, Lituania, Polonia e Cipro
	<i>Fonti di finanziamento</i>	Commissione Europea (Erasmus Plus)		
	<i>Descrizione</i>	Il progetto fornisce agli insegnanti strumenti per creare un modello condiviso sulle tematiche della cittadinanza globale attraverso il quale gli studenti possano essere promotori di forum incentrati sulle tematiche dello sviluppo sostenibile ed inclusivo e la cittadinanza globale, coinvolgendo sia i loro pari che le autorità locali.		
<b>Esperienza 4</b>	<i>Titolo dell'intervento</i>	Don't Waste our Future! Building a European Alliance of youngsters against food waste and for new models of sustainable development and consumption in the EYD 2015		
	<i>Dimensione finanziaria</i>	2.032.373,43 Euro		

	<i>Area territoriale</i>	Italia, Spagna, Regno Unito, Francia, Belgio, Portogallo, Cipro	<i>Area territoriale</i>	Italia, Spagna, Regno Unito, Francia, Belgio, Portogallo, Cipro
	<i>Fonti di finanziamento</i>	Commissione Europea (DG DEVCO)		
	<i>Descrizione</i>	Il progetto vuole aumentare la consapevolezza tra i giovani europei della loro responsabilità in relazione alla società globalizzata, e allo stesso tempo accrescere la consapevolezza dei giovani sulle tematiche cruciali relative allo sviluppo sostenibile in modo da renderli attori consapevoli del cambiamento attraverso la costituzione di un'alleanza europea di studenti.		
<b>Esperienza 5</b>	<i>Titolo dell'intervento</i>	Do the Right(s) thing! Enhancing awareness among Europeans on Human Rights, peace and development in the XXI century		
	<i>Dimensione finanziaria</i>	1.451.443,00 Euro		
	<i>Area territoriale</i>	Italia, Francia, Croazia	<i>Area territoriale</i>	Italia, Francia, Croazia
	<i>Fonti di finanziamento</i>	Commissione Europea (DG DEVCO)		
	<i>Descrizione</i>	Il progetto vuole promuovere tra i giovani cittadini europei una cultura dei diritti universali dell'uomo per un futuro più equo e libero dalla povertà ed ingiustizia, sensibilizzando i giovani e migliorando le loro capacità di promuovere i diritti umani. I giovani diventano così ambasciatori tra i loro pari e sono in grado di fare pressione sulle autorità locali e nazionali.		

## 2.2 Partner

Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner. Se necessario, aggiungere una sezione per ogni ulteriore partner ritenuto rilevante. Tutti i partner di seguito identificati dovranno essere inclusi nell'Accordo di partenariato di cui all'Allegato 2.

<b>Partner 1</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Fondazione Acra-ACRA
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>	ONG riconosciuta Decreto Ministeriale n. 128/004186/1 del 14 settembre 1988 e riconfermata con Decreto Ministeriale n. 2013/337/000576/3 del 27 marzo 2013 e D.M. n°2015/337/003783/6 del 26/11/2015
	<i>Sede</i>	Via Lazzaretto 3, 20124 Milano
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà in relazione alle attività, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	(max 500 battute per partner, carattere Calibri 11) ACRA e OXFAM collaborano da più di 10 anni. Hanno lavorato in diversi progetti di ECG in Italia e Europa come: "Expo dei Popoli: informazione ed educazione alla sicurezza e alla sovranità alimentare verso il 2015"(MAE 14-15); Global Campaign for Education (dal 2002 ad oggi); "MygranTour"(UE 13-15); "Le nostre città invisibili"(AICS 18-19) e "NEW ROOTS" (UE 18-20). Acra implementerà tutte le attività su Milano e provincia
<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11) Da 20 anni lavora su ECG. In Eathink2015 ha coordinato in Lombardia la	

		mobilitazione di giovani e scuole per la sostenibilità alimentare, giovani attivisti ad Expo e e realizzatokit didattici.
<b>Partner 2</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Centro per la cooperazione internazionale - CCI
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>	Associazione non iscritta all'elenco AICS
	<i>Sede</i>	Vicolo San Marco 1 - Trento
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	<i>(max 500 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> Il CCI curerà tre aree di lavoro: <b>Formazione:</b> in ambito formale e nonformale curerà i percorsi formativi con docenti, studenti e giovani. Coordinerà gli Infoday e la facilitazione dei momenti di <i>peer education</i> . <b>Data Journalism:</b> stimolo alla produzione e uso di <i>open data</i> su cambiamento climatico; visualizzazioni di dati e data-story; coinvolgimento di media nazionali e locali <b>Strategia ECG:</b> con la Provincia Autonoma di Trento animerà gli EE.LL sui piani di attuazione della Strategia nazionale ECG.
<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	<i>(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> Il CCI dal 2014 propone percorsi formativi sull'ECG e collabora con la Provincia autonoma di Trento su tutti i temi correlati. Inoltre, CCI/OBCT coordina dal 2017 l' <a href="#">European Data Journalism Network</a>	
<b>Partner 3</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Co.P.E. – Cooperazione Paesi Emergenti
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>	Organizzazione Non Governativa, iscritta: - all'Anagrafe Unica delle ONLUS nel settore ONG – Organizzazione Non Governativa, ai sensi dell'art. 32, comma 7 – Legge 11/8/2014 n. 125. - all'elenco delle OSC - Decreto N. 2016/337/000173/2 del 04/04/2016; riconosciuta idonea dal Ministero degli Affari Esteri Italiano a svolgere attività di Cooperazione internazionale e di Educazione allo Sviluppo (decr. n. 1988/128/5110/ID), nell'ambito della legge Italiana n. 49/1987 in materia di Cooperazione allo Sviluppo.
	<i>Sede</i>	<b>SEDE Legale:</b> Via Vittorio Emanuele n. 159 – 95131 Catania <b>SEDE Operativa:</b> Via Crociferi n. 38 – 95124 Catania
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta</i>	<i>(max 500 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> Il CO.P.E. ha esperienza decennale nella promozione di progetti di ECG, realizzati in partenariato con le scuole di ogni ordine a grado, oltre che con una vasta rete di soggetti istituzionali e del terzo settore, sia su scala locale, sia su scala nazionale. Assumerà un ruolo attivo nella programmazione e nell'implementazione di tutte le attività previste dalla presente proposta progettuale, con interventi puntuali sul territorio del Comune di Catania.

	<i>valore all'iniziativa</i>	
	<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	<i>(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> Progetti realizzati nel settore di intervento: AID 10111/CISV/ITA; AID 10316/ENGIM/ITA; AID 010604/CISV/ITA (MAECI); AID 011487 (AICS); EuropeAid/124803/C/ACT/RUE. Area: Città di Catania
<b>Partner 4</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Regione Toscana
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>	Ente Pubblico
	<i>Sede</i>	Piazza Duomo 10 - Firenze
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	La RT collabora da 20 anni con Oxfam per progetti di cooperazione, ECG e tutela dei diritti umani. Nello specifico Oxfam è partner è soggetto organizzatore del Meeting sui Diritti umani. La RT faciliterà il rapporto interistituzionale con tutte le scuole del territorio e tutte quelle organizzazioni che a più livelli si occupano di politiche giovanili e cambiamenti climatici. Inoltre la RT favorirà il collegamento con le politiche trasversali al tema dei Giovani e Cooperazione.
	<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	La RT opera nei settori della cooperazione e dell'educazione alla cittadinanza globale sia attraverso l'attuazione di specifiche leggi regionale sia attraverso strumenti di programmazione.
<b>Partner 5</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Comune di Cagliari – Assessorato alla Pubblica Istruzione, Sport e Politiche giovanili
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>	Ente Pubblico
	<i>Sede</i>	Viale San Vincenzo , 2/4 - 09121 Cagliari
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti</i>	<i>(max 500 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> Il Comune di Cagliari collabora attivamente con Weworld nell'ambito del programma educativo Frequenza200. Il Comune faciliterà la disseminare e la realizzazione delle attività nel proprio territorio e si impegna a partecipare, attraverso propri rappresentanti in momenti co-

	<i>per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	progettazione della Marcia ed eventi locali di sensibilizzazione con i giovani. Inoltre coordinerà il tavolo territoriale per implementazione SDGs.
	<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	<i>(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> L'Assessorato lavora in collaborazione con <i>stakeholders</i> territoriali per attività educative sul territorio cagliaritano, collabora da anni con il partner WeWorld in diversi progetti.
<b>Partner 6</b>	<i>Nome e acronimo</i>	WeWorld Onlus
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>	ONG. Partner appartenente alle categorie indicate all'art. 26 Legge 125/14 iscritto all'elenco (Decreto n. 2016/337/000289/6)
	<i>Sede</i>	Via Serio, 6 Milano
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	<i>(max 500 battute per partner, carattere Calibri)</i> Oxfam e WeWorld hanno all'attivo una proficua collaborazione all'interno di alcune Reti (e.g. ASviS, GCE...) e in altri progetti finanziati da AICS per i bandi ECG. WeWorld avrà il compito di realizzare le attività nei territori di Bologna e Cagliari grazie all'esperienza maturata nell'ambito della promozione di progetti di ECG sul territorio nazionale, contribuendo attivamente alla promozione e diffusione delle altre attività di progetto.
	<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	<i>(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> WeWorld ha all'attivo numerosi progetti di ECG nelle scuole e dei gruppi informali con laboratori di didattica alternativa sui temi legati a povertà ed esclusione con il coinvolgimento di volontari.
<b>Partner 7</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei popoli (CISP)
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>	ONG Iscritta all'elenco delle Organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro (da art.26)
	<i>Sede</i>	Via Germanico 198, 00192, Roma
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in</i>	<i>(max 500 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> Il CISP, tramite LINK 2007, partecipa al gruppo di lavoro sull'ECG e allo sviluppo sostenibile dell'ASviS insieme ad OIT. Insieme fanno parte di CONCORD Italia. All'interno del progetto CISP: parteciperà al

	<i>relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	coordinamento generale; realizzerà gli interventi formativi nelle scuole di Roma e Castelnuovo e contribuirà alla costruzione delle attività di sensibilizzazione con i giovani, contribuendo al coinvolgimento degli enti locali per lo sviluppo della strategia nazionale ECG nella regione Lazio.
	<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	<i>(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> Il CISP si occupa di ECG dal 1983 e ha gestito progetti ECG finanziati dal MAE/AICS e dalla EU. Attualmente il CISP è capofila di un progetto DEAR dal titolo "GET UP AND GOALS!" .
<b>Partner 8</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Comune di Milano
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>	Ente locale
	<i>Sede</i>	<u>Sede Legale:</u> P.zza della Scala 2 – 20122 Milano <u>Sede Operativa:</u> Area relazioni internazionali Piazza Duomo 19 – 20121 Milano
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	<i>(max 500 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> CdM è già stata in partenariati con Oxfam e, considerata la vicinanza dei Comuni con la cittadinanza, nel progetto collaborerà al raggiungimento del Risultato 2 contribuendo alla realizzazione di infoday con l'obiettivo di interessare gli studenti formati durante i percorsi educativi previsti nel risultato ; supporterà la campagna territoriale di sensibilizzazione e si impegnerà a coinvolgere altri enti locali dell'area metropolitana sugli obiettivi di progetto.
	<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	<i>(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> CdM è attivo in ECG dal '90 e, in particolare attraverso AMSA, supporta iniziative di lotta al cambiamento climatico agendo sul tema della riduzione e del riciclo dei rifiuti a Milano e nei PVS.
<b>Partner 9</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Coordinamento delle Organizzazioni di Cooperazione e Solidarietà Internazionale delle Marche - <b>Marche Solidali</b>
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo</i>	Associazione di secondo livello, senza fini di lucro <b>Non iscritta all'elenco delle OSC.</b>

	<i>sviluppo)</i>	
	<i>Sede</i>	Via dell'Industria 17/A , 60127 , Ancona
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	(max 500 battute per partner, carattere Calibri 11) Marche Solidali collabora insieme a OIT nell'ambito del Tavolo Asilo. Insieme fanno parte di CONCORD Italia. All'interno del progetto Marche Solidali: parteciperà al coordinamento generale; realizzerà gli interventi formativi nelle scuole marchigiane e contribuirà alla costruzione delle attività di sensibilizzazione con i giovani, contribuendo al coinvolgimento degli enti locali per lo sviluppo della strategia nazionale ECG nella regione Marche
	<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11) Dal 2012 interlocutore politico nelle Marche, organizza laboratori di ECG,tavoli territoriali,corsi sull'ECG,progettazione europea e volontariato;campagne di comunicazione,seminari per operatori
<b>Partner 10</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Comune di Bologna - Area Educazione Istruzione Nuove Generazioni - U.I. Servizi per i giovani - Scambi e soggiorni all'estero
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>	Ente pubblico
	<i>Sede</i>	Palazzo D'Accursio - P.zza Maggiore 6 - Bologna
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	(max 500 battute per partner, carattere Calibri 11) Il Comune di Bologna ha collaborato con Oxfam nell'ambito del progetto "Almeno una Stella" sostenuto dalla Fondazione Vismara. Il Comune faciliterà insieme a Weworld la realizzazione delle attività nel proprio territorio e si impegna a partecipare, attraverso propri rappresentanti in momenti co-progettazione della Marcia ed eventi locali di sensibilizzazione con i giovani
	<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11) Il servizio si avvale di più canali e strumenti: laboratori creativi; Spazio Informagiovani; Flashgiovani.it; Ideazione e coprogettazione concorsi e mostre; scambi internazionali con Paesi esteri
<b>Partner 11</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Regione Marche
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la</i>	Ente Pubblico

	<i>cooperazione allo sviluppo)</i>	
	<i>Sede</i>	Via Gentile da Fabriano 9 - 60125 Ancona
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	RM è attiva da oltre dieci anni in progetti DEAR/EaS/ECG e collabora da anni con Marche Solidali, PAT, CCI e le altre Regioni in progetti di ECG. RM ha collaborato con Oxfam alla realizzazione del progetto Seenet. RM faciliterà il rapporto con tutte le scuole marchigiane e tutte le OSC che a più livelli si occupano di politiche giovanili e cambiamenti climatici. Inoltre si farà promotore dei tavoli di coordinamento regionali per l'implementazione della Strategia Nazionale ECG a livello locale
	<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	RM da anni realizza progetti sulle tematiche ECG finanziati da: EC/DG DEVCO ("Climate change" "Global schools", "Critical Review", Comunic_EAD); AICS ("Un solo mondo, un solo futuro") ; Erasmus+ ("SOGLOP")
<b>Partner 12</b>	<i>Nome e acronimo</i>	Regione Lazio
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>	Ente Pubblico
	<i>Sede</i>	Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, Roma
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	(max 500 battute per partner, carattere Calibri 11) La Regione Lazio collabora con le organizzazioni della società civile in progetti di educazione, politiche giovanili e sviluppo locale . OXFAM e CISP hanno collaborato in particolare nell'ambito del programma Torno Subito per l'inclusione attiva dei giovani nel terzo settore.
	<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>	(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11) La Regione Lazio da anni realizza progetti dedicati alla partecipazione attiva dei processi di apprendimento nelle scuole della regione tramite l'avviso pubblico Fuoriclasse dedicato ad interventi di sensibilizzazione per la cittadinanza, la solidarietà e la cultura ambientale
<b>Partner</b> garantirà supporto tecnico in occasione di eventi pubblici.	<i>Nome e acronimo</i>	Comune di Catania - Assessorato al Ambiente, Ecologia e Sicurezza;
	<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene, specificando nel caso dell'Art. 26 se si tratta di iscritti all'Elenco o, se</i>	Ente Pubblico

<i>no, se hanno tra le finalità statutarie la cooperazione allo sviluppo)</i>		
Sede		Comune di Catania, Piazza Duomo 22, Catania Assessorato all'Ambiente, Ecologia e Sicurezza, Via Pulvirenti 4 Catania
<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e specificare il ruolo che assumerà, in relazione alle attività evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>		<i>(max 500 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> Il Comune di Catania ha all'attivo una proficua collaborazione con il soggetto proponente, Oxfam Italia, con il progetto "Seconda Stella a destra, Mentori per la resilienza" finanziato da "Con i Bambini" che prevede una partnership per il contrasto alla dispersione scolastica nelle scuole di Catania. Il Comune supporterà il progetto attraverso la promozione delle attività sui canali di comunicazione Istituzionali e
<i>Esperienza in settore/ area territoriale</i>		<i>(max 200 battute per partner, carattere Calibri 11)</i> Il Comune di Catania ha focalizzato la propria strategia e azione sull'adeguamento delle infrastrutture al risparmio energetico e il monitoraggio dei cambiamenti climatici e sicurezza territoriale.

### 3. MODALITÀ ORGANIZZATIVE E DI ASSUNZIONE DELLE DECISIONI

*(max 3000 battute, carattere Calibri 11)*

*Descrivere in modo dettagliato i meccanismi di gestione e decisionali e la divisione dei compiti e delle responsabilità tra i partner (se utile, aggiungere schemi grafici).*

L'iniziativa è coordinata da Oxfam Italia, soggetto proponente, in partenariato con altri soggetti della società civile e Enti Locali che insieme opereranno su 8 differenti territori della nostra penisola: nello specifico Oxfam Italia avrà la responsabilità della realizzazione delle attività in Toscana, WeWorld nel Comune di Bologna e quello di Cagliari, COPE nella Comune di Catania, CISP insieme a OIT nella Regione Lazio, Marche Solidali in Regione Marche, ACRA nel Comune di Milano, e il CCI nella Provincia Autonoma di Trento.

Organo responsabile di seguire e discutere lo stato di avanzamento tecnico e finanziario delle attività, i risultati ottenuti, i dati emersi dal monitoraggio, eventuali criticità e aree di miglioramento ed eventualmente reindirizzare l'azione sarà il **Comitato di Coordinamento**, composto da un rappresentante per ogni partner e guidato dal Coordinatore di progetto. I lavori del Comitato di Coordinamento si svolgeranno tramite riunioni trimestrali, di cui 2 (iniziale e finale) in presenza e le restanti via teleconferenza: il contatto sarà comunque costante per via telematica.

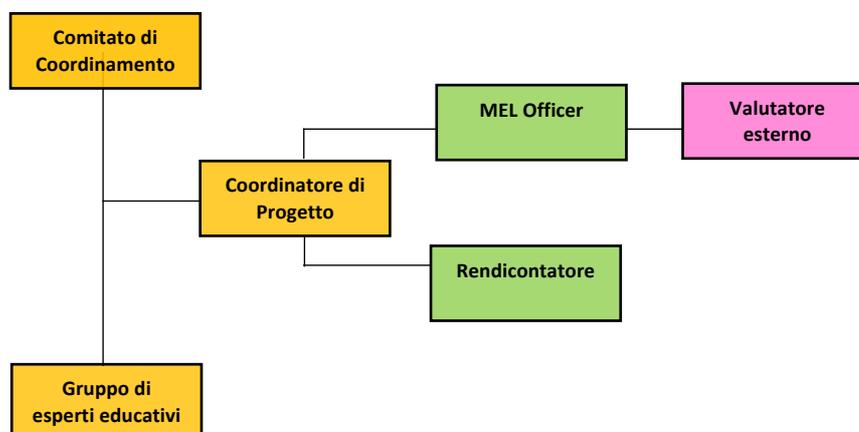
Il progetto sarà seguito da un coordinatore, espresso da Oxfam Italia, che sarà responsabile del coordinamento tecnico e finanziario delle attività.

Il Coordinatore si avvarrà anche del supporto di due figure: un responsabile amministrativo deputato alla verifica della corretta gestione delle risorse economiche da parte di tutti i partner, in linea con le regole stabilite da AICS e un esperto Monitoraggio che coordinerà la raccolta dati su tutti i territori attraverso i partner locali e si relazionerà con il valutatore esterno che sarà identificato per impostare e portare avanti tutte le attività relative a valutazione finale e valutazione d'impatto dell'azione.

Il Coordinatore supervisionerà l'azione del personale delle OSC partner. Ogni OSC partner sarà responsabile di portare avanti le attività che hanno come target di riferimento gli studenti, gli insegnanti e gli youth leaders nei propri territori di riferimento in collaborazione con la rispettiva autorità locale, in particolare dove istituzionalmente competente in ambito di educazione formale. Per l'azione coordinata e coerente, strategica sarà l'attivazione di un gruppo di lavoro di esperti delle OSC partner (formatori, educatori, facilitatori) che

riporteranno periodicamente al Coordinatore di progetto sull'avanzamento dei lavori e prevedranno anche il coinvolgimento di rappresentanti dei beneficiari diretti e degli stakeholder.

Gli Enti Locali partner in particolare avranno invece un ruolo chiave nella facilitazione delle attività connesse all'avvio dei tavoli regionali per l'attuazione della strategia nazionale di ECG e nel garantire una partecipazione costante e attiva in tutte le attività di cittadinanza attiva e di advocacy che vedranno insieme i giovani attivarsi con gli Enti Locali.



## 4 . RISCHI E MISURE DI MITIGAZIONE

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Identificare eventuali fattori di rischio relativi al contesto di intervento e le misure di mitigazione previste.

Presentare uno schema in cui a ciascun rischio corrispondano le relative misure di mitigazione.

Contesto di intervento	Rischio	Attività impattata	Probabilità	Livello di impatto	Misure di mitigazione
Politico e Sociale	Contesto politico o eventi improvvisi che influenzino l'agenda politica e il dibattito pubblico (es. elezioni, terrorismo, clima di tensione) riducendo lo spazio per iniziative di attivismo sui temi del cambiamento climatico e obiettivi di sviluppo sostenibile	A.2.4 e A.3.4	Media	Alto	La strategia di comunicazione sarà ricalibrata sull'agenda mediatica esistente, in modo da stabilire un collegamento tra il tema del cambiamento climatico e altri temi di attualità, questo anche grazie al contributo specifico del data journalism. Particolare attenzione si rivolgerà alla scelta dei canali di diffusione della petizione e alla narrativa con cui sarà formulata.
Organizzativo	Alcuni EELL fanno fatica ad attivarsi per attuare la strategia nazionale di ECG includendo i giovani e la scuola	A.3.3	Media	Medio	Figure di esperti e facilitatori sono stati specificamente previsti nel progetto per supportare e stimolare questo processo democratico
Politico	Decisori politici poco disponibili ad attivarsi insieme ai giovani per il cambiamento	A.2.2 e A.3.2	Media	Alto	Il coinvolgimento della maggior parte degli Enti Territoriali è già stato ottenuto in fase di presentazione di progetto

	climatico				come partner formali. Il coinvolgimento attivo dei diversi decisori politici e amministrativi sarà ulteriormente ricercato fin dall'approvazione dello stesso anche grazie all'impiego di metodologie adeguate per attivare un lavoro congiunto di giovani e amministratori.
--	-----------	--	--	--	--

## 5. IMPATTO

*(max 3000 battute, carattere Calibri 11)*

*Descrivere la strategia/ metodologia che si intende adottare per valutare l'impatto dell'iniziativa sui destinatari, sul partenariato, sul contesto operativo e/o istituzionale, sul settore di intervento*

La **metodologia** per la valutazione di impatto si basa sull'approccio della Teoria del Cambiamento (ToC). Il primo passo consisterà nella concezione, in modo partecipato tra i partner, di una ToC che identifica gli impatti sociali attesi e ricercati a vari livelli dall'iniziativa stessa, tenendo conto della strategia di intervento e delle eventuali condizioni mutate tra la presentazione e l'approvazione del progetto. Nel corso e alla fine dell'intervento la metodologia prevede che si analizzino i cambiamenti intercorsi nei destinatari del progetto, sul partenariato, sul contesto operativo e/o istituzionale, sul settore di intervento identificando i nessi causali che sottendono l'impatto sociale atteso. Rispetto ai **destinatari diretti** del progetto sarà valutato per i giovani l'incremento della conoscenza, (in termini di capacità di analisi delle dinamiche globali e locali, comprensione delle cause e degli effetti dei cambiamenti climatici), l'accresciuta consapevolezza circa l'importanza dell'azione collettiva come strumento per esercitare la cittadinanza attiva, e l'accresciuta fiducia nel poter essere agenti di cambiamento nella propria comunità. Per gli insegnanti si valuterà se si sentono maggiormente equipaggiati per affrontare il tema dei cambiamenti climatici in un'ottica di cittadinanza attiva all'interno del curriculum. Rispetto ai media, le dimensioni esplorate saranno la copertura mediatica nazionale e locale dei contenuti sviluppati attraverso open data e le pratiche di riutilizzo dei dataset sviluppati anche per finalità di advocacy. Rispetto al partenariato, sarà valutata l'efficacia del coordinamento, la capacità di adattare la realizzazione del progetto al contesto, e la capacità di interlocuzione e cooperazione con le autorità locali, partner e non. Rispetto alla dimensione istituzionale l'analisi sarà invece incentrata sulle aumentate esperienze negli Enti Locali di pratiche di reale ascolto dei giovani e sulla volontà di promozione di strategie locali nell'ambito della strategia nazionale dell'ECG. Per valutare l'impatto del progetto sui destinatari diretti e sul contesto operativo e istituzionale saranno utilizzati strumenti quantitativi e qualitativi (interviste semi-strutturate, focus-group, questionari e osservazione). Se il setting lo consentirà verranno utilizzate tecniche di regressione, attraverso cui individuare le variabili fondamentali che determinano i cambiamenti vissuti dai beneficiari grazie alle azioni di progetto, ai fini della stima dell'attribuzione causale degli effetti.

La valutazione di impatto sarà condotta da un valutatore esterno, il quale sarà selezionato all'inizio del progetto, sulla base dei dati raccolti e riportati dal sistema informativo di monitoraggio (output report e outcome report). Il rapporto di valutazione, che analizzerà anche la dimensione dell'impatto, sarà disponibile entro tre mesi dalla fine del progetto.

## 6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

### 6.1 Monitoraggio

*(max 1600 battute, carattere Calibri 11)*

*Descrivere le modalità e la tempistica attraverso le quali sarà effettuato il monitoraggio delle attività. Identificare gli aspetti dell'intervento considerati nel monitoraggio e i principali insiemi di indicatori utilizzati. Chiarire come le informazioni prodotte attraverso il monitoraggio saranno utilizzate per migliorare la gestione e la programmazione dell'intervento.*

*Specificare se il monitoraggio sarà svolto da personale esterno o interno al soggetto esecutore e fornire termini di riferimento nell'apposita sezione 9. Piano Finanziario*

Il monitoraggio riguarda la verifica dello stato di avanzamento tecnico e finanziario del progetto per favorire l'apprendimento organizzativo del partenariato. Tempistica: L'attività avrà inizio disegnando e attuando un sistema informativo che possa definire e successivamente raccogliere i dati baseline secondo gli insiemi di indicatori del quadro logico relativi alla qualità dei materiali prodotti, alla performance delle attività educative, alla partecipazione nelle attività di cittadinanza attiva e nella marcia, all'outreach media dei materiali sviluppati e delle azioni di mobilitazione, al livello di sottoscrizione della petizione, al funzionamento del partenariato. Il sistema terrà conto dell'eventuale cambiamento di alcuni fattori di contesto avvenuto tra la presentazione del progetto ed il suo avvio, per definire le strategie di "aggiustamento". Il monitoraggio sarà svolto da personale interno con un supporto del valutatore esterno solo a livello degli output. Ogni 3 mesi, Oxfam Italia, sotto la guida del suo Esperto di Monitoraggio, con gli altri partner realizzerà un report sugli output; ogni 6 mesi, il Valutatore esterno produrrà invece un outcome report. L'output report si baserà su strumenti quali note delle riunioni, corrispondenze, diari di bordo, registri, questionari relativi all'attività. L'outcome report sarà basato su strumenti di raccolta dati (interviste semi-strutturate, focus group, questionari). Entrambi i report saranno discussi durante le riunioni di coordinamento e utilizzati per trarne lezioni apprese e eventualmente riorientare la strategia del progetto.

## 6.2 Valutazione

*(max 1600 battute, carattere Calibri 11)*

*Descrivere le metodologie che si intendono applicare ai fini della valutazione, i risultati/obiettivi che saranno valutati, i soggetti coinvolti e la metodologia di raccolta dati.*

*Determinare anche le modalità per la scelta dei valutatori e inserire i Termini di Riferimento nell'apposita sezione 9. Piano Finanziario*

Obiettivi/Risultati: la valutazione è mirata a registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi del progetto (cfr. sez. quadro logico) e a valutare il suo andamento secondo criteri di efficacia (rispetto agli outcomes sui beneficiari); efficienza (rispetto all'utilizzo risorse); qualità (degli output ma anche del processo di funzionamento del partenariato, a livello di collaborazione interna e verso l'esterno); sostenibilità (capacità di generare effetti duraturi sui beneficiari diretti, indiretti e sugli stakeholder; impatto (cfr. sez. 5). Metodologie: Per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi si ricorrerà ad una metodologia di ricerca-valutazione fortemente partecipata coinvolgendo i principali destinatari dell'azione e usando metodi misti quali-quantitativi. Le risultanze saranno raccolte in un rapporto di valutazione (disponibile entro 3 mesi dalla fine dell'attuazione delle attività) a cura del valutatore esterno che sarà selezionato all'avvio del progetto attraverso una procedura di selezione che premierà la previa esperienza in valutazioni di azioni educative, di partecipazione giovanile e di cooperazione tra territori e la ricerca di un basso impatto ambientale nel condurre la valutazione. I dati saranno raccolti come stabilito dal sistema informativo di monitoraggio (cfr. sez. 6.1) per strumenti e dimensioni. Per valutare la sostenibilità e all'impatto la batteria di indicatori sarà rafforzata attraverso il coinvolgimento dei beneficiari diretti nella definizione dei cambiamenti attesi.

## 7. COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

*(max 1600 battute, carattere Calibri 11)*

*Descrivere le strategie e le modalità di comunicazione previste per rendere visibili l'intervento e i suoi risultati, indicando gli obiettivi e i target group che si intende raggiungere, i messaggi da produrre e gli strumenti di comunicazione che saranno utilizzati*

La strategia di comunicazione e visibilità dell'iniziativa sarà orientata a dare visibilità sia sui media locali/regionali sia su alcuni media nazionali alle principali attività di progetto che hanno un rilievo ed una risonanza pubblica, in particolare l'attività A.2.4 (marce territoriali), A.3.3 (tavoli regionali per ECG) A.3.4 e A.3.5 (petizione online sulla nota piattaforma change.org – con l'obiettivo di raccogliere 30.000 sottoscrizioni - e evento di consegna firme). Essa si avvarrà della collaborazione tra gli uffici stampa delle OSC e degli enti locali partner.

Inoltre, specifiche attività avranno i giornalisti come protagonisti e i media locali e nazionali come target. Si tratta delle A.1.4 e A.3.1 che, attraverso la metodologia del data journalism e del giornalismo collaborativo, sotto

la supervisione del CCI, produrranno dataset e visualizzazioni su aspetti locali e nazionali legati alla problematica del cambiamento climatico e della sostenibilità. Tali contenuti saranno proposti a varie testate giornalistiche (es. Il Post; AltraEconomia; OBCT; per un bacino di utenza di 5.240.000 visite uniche/mese), per disseminare la propria attività e agganciare portatori di interesse esterni al progetto. Altri potenziali contesti di diffusione saranno eventuali hackathon tematici (es Climathon) o festival nazionali di settore (es festival di giornalismo di Perugia, festival Glocal di Varese). Queste attività daranno un'impronta specifica alla strategia di comunicazione e punteranno a stimolare la disponibilità e qualità dei dati aperti pubblici su tematiche ambientali.

## 8. CRONOGRAMMA

### 8.1 Definire il cronogramma delle attività su base mensile

(Schema sintetico)

Attività																			Attori coinvolti
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
Fase di avvio																			
<b>R 1. Aumentata la conoscenza degli studenti sull'SDG 13 e la capacità dei giovani di attivarsi nei propri contesti di riferimento</b>																			
RA1.1. Progettazione delle risorse e percorsi didattici																			OIT, Cisp, Cope, We World, Acra, Marche Solidali, CCI
RA1.2. 27 Formazione docenti sulle tematiche del cambiamento climatico																			OSC
RA1.3. 125 Percorsi educativi cittadinanza globale nelle classi																			OSC
RA1.4 Produzione di datasets, interfacce di consultazione, visualizzazioni di dati scala regionale o comunale																			CCI Enti territoriali
<b>R 2: Incrementate le competenze e il coinvolgimento delle autorità locali nell'educazione alla cittadinanza globale e nella sensibilizzazione nel loro territorio di riferimento.</b>																			
RA2.1 33 Infoday sul tema del cambiamento climatico																			OSC
RA2.2. 33 Laboratori extrascolastici per i giovani																			Tutti i partner
RA2.3 Azioni di peer education a scuola																			OSC
RA2.4 In Marcia per il clima! Territori contro il cambiamento climatico																			Tutti i partner
<b>R 3. Creati spazi di partecipazione e interlocuzione attiva dei giovani con i decision makers nazionali</b>																			
RA3.1. Diffusione dei datasets e delle interfacce di consultazione sul cambiamento climatico																			CCI, Enti territoriali
RA3.2. Summer school																			Tutti i partner
RA3.3 - Piani di attuazione locali della Strategia Nazionale di ECG																			Tutti i partner
RA3.4 - Petizione Manifesto Nazionale contro CC																			Tutti i partner
RA3.5 - Evento di consegna delle firme della petizione al Governo italiano																			OSC
<b>Attività ricorrenti e conclusive</b>																			
Coordinamento del progetto																			Oxfam Italia
Riunioni cabina di regia																			Tutti i partner
Elaborazione e attuazione sistema MEL (raccolta dati, etc) e Elaborazione output report																			OIT
Elaborazione outcome report																			Valutatore esterno
Valutazione di impatto																			Valutatore esterno

### 8.2 Definire il cronogramma relativo all'uso delle risorse umane su base mensile

(Schema sintetico, nel quale accorpate risorse umane del medesimo profilo collegate alle singole attività (per esempio, esperti educativi (4 persone) - attività X.Y)

Cronogramma Risorse Umane																		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Coordinatore di progetto (100%) - Oxfam Italia																		



Nazionale ECG (15 giorni per territorio necessari alla preparazione, facilitazione e follow-up tavoli territoriali – 1,5 giorno preparazione, 0,5 giorno facilitazione, 3 giorni elaborazione raccomandazioni e follow-up)

- Coordinatore editoriale data projects – responsabile di coordinare Progetti editoriali e Media partnership con testate giornalistiche (Durata incarico - 2 mesi)
- 7 Esperti - tecnici senior interni - in metodologie educative ed elaborazione kit didattici (Durata incarico - 1 mese)

**Spese per la realizzazione delle attività:**

- Viaggi internazionali a/r, vitto e alloggio per staff, insegnanti e studenti per la partecipazione COP20
- Viaggi in Italia a/r, vitto e alloggio per la realizzazione delle attività in Italia
- Affitti di spazi per tavoli regionali, eventi pubblici ed attività formative
- Servizi di grafica, gettone presenza ospiti forum, realizzazione mini-sito e resource center;
- Produzione di materiali per le attività formative,
- Supporto ad azioni quali street action e stunt concepite dai beneficiari in occasione della COP20

**Attrezzature ed equipaggiamenti:**

- 1 laptop per il personale impiegato nel progetto

**Acquisto di servizi:**

- Costi bancari legati all’invio delle tranche spettanti ai partner ecc.
- Compenso del revisore contabile ai sensi della normativa italiana

**Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati**

- Produzione video e prodotti comunicazione online utili a scopi comunicativi e promozionali dell’intervento
- Promozione a pagamento sui social network delle attività pubbliche di progetto per ampliare il ventaglio di potenziali audience raggiunte
- Costi di comunicazione e divulgazione risultati legati alle campagne di sensibilizzazione locale realizzate dagli studenti
- Evento di lancio Marcia globale
- Sviluppo di media partnership per attività di data journalism e campagne
- Realizzazione e stampa di materiali personalizzati per la Marcia Globale (striscioni, gadget, t-shirts ecc)

**Monitoraggio e valutazione**

- 1 valutatore esterno, con comprovata esperienza in valutazione di impatto, definizione di un piano raccolta dati tra tutti i partner (Disegno valutativo, elaborazione strumenti di analisi, gestione analisi quali-quantitativa) stesura 3 output report e un rapporto finale di valutazione e post intervento (2% costo progetto)

**Spese generali**

- Previste entro il massimale fissato dall’AICS (8%)

	Unità	N. Unità	Costo Unitario in €	Costo totale in €	% Valore
<b>1. Risorse Umane</b>					
<b>1.1 Personale qualificato di lungo termine</b>					
1.1.1 Coordinatore di progetto - tecnico senior (100% FTE)	mese	18	2.800	50.400	8%

1.1.2 Responsabile amministrativo senior (33% FTE)	mese	6	2.500	15.000	2%
1.1.3 Coordinatore territoriale - tecnico senior (8 territori * 40% FTE)	mese	51	2.500	127.500	19%
1.1.4 Esperto Data journalism - tecnico senior - (data scientist, programmatore, giornalista)	mese	5	3.000	15.000	2%
1.1.5 Responsabile monitoraggio - tecnico senior - 16,6% FTE	mese	4	2.700	10.800	2%
<b>1.2 Personale qualificato di breve termine</b>					
1.2.1 Formatori insegnanti nelle regioni di intervento - tecnico senior (A1.2) - (6workshop*8ore*2regioni)	ore	96	60	5.760	1%
1.2.2 Formatori insegnanti nelle città di intervento - tecnico senior (A1.2) - (3workshop*4ore*5città)	ore	60	60	3.600	1%
1.2.3 Animatori laboratori in classe nei territori di intervento - tecnico junior - (A1.3) (25laboratori*3ore*5città)	ore	450	40	18.000	3%
1.2.4 Formatori Youth leaders nelle regioni di intervento - tecnico junior (A2.2) (6 formazioni*12ore*3regioni)	ore	216	40	8.640	1%
1.2.5 Formatori Youth leaders nelle città di intervento - tecnico junior (A2.2) (3 formazioni*12ore*5città)	ore	180	40	7.200	1%
1.2.6 Facilitatori summer schools - tecnico junior - (A3.1) (6facilitatori*2giorni)	giorni	12	250	3.000	0%
1.2.7 Esperti processo implementazione strategia nazionale ECG (x7) - tecnico senior (A3.3)	giorni	120	180	21.600	3%
1.2.8 Coordinatore editoriale data project - tecnico senior - (A1.1 ; A3.4)	mesi	2	3.500	7.000	1%
1.2.9 Esperti educativi (7persone*1mesi) (A1.1)	mese	7	2.500	17.500	3%
<b>Subtotale risorse umane</b>				<b>311.000</b>	<b>47%</b>
<b>2. Spese per la realizzazione delle attività</b>					
<b>2.1 Assicurazioni e visti trasferite</b>					
<b>2.2 Viaggi internazionali</b>					

2.3.4 Spese viaggio per evento consegna manifesto COP20 (2giovani+1staff+1docente*8territori)	viaggi	32	300	9.600	1%
<b>2.3 Trasporti in Italia</b>					
2.3.1 Spese viaggio del personale per attività di progetto (2 Project meeting*1staff*partner)	viaggi	32	100	3.200	0%
2.3.2 Spese viaggio del personale per attività formative nelle scuole (6formazioneinsegnanti*2regione+6youthleadership*3regioni) 1.2.1	viaggi	30	40	1.200	0%
2.3.3 Spese viaggio per missioni monitoraggio	viaggi	4	100	400	0%
2.3.4 Spese viaggio per Marcia (Regioni)	viaggi	1500	5	7.500	1%
2.3.5 Spese viaggio per partecipazione summer school (5studenti+1docente+1autorità+1staff*8territori)	viaggi	64	100	6.400	1%
<b>2.4 Rimborso per vitto e alloggio</b>					
2.4.1 Rimborso vitto e alloggio trasferte del personale (2notti/2meeting/1pax)	giorni	64	100	6.400	1%
2.4.2 Rimborso vitto per attività formative nelle scuole (6formazioneinsegnanti*2regione+6youthleadership*3regioni) 1.2.1	laboratori	66	15	990	0%
2.4.3 Rimborso vitto del personale per attività laboratoriali nelle scuole (25laboratori*5città+3laboratori*5città*3incontri)	laboratori	170	10	1.700	0%
2.4.4 Rimborso vitto e alloggio per spese monitoraggio	perdiem	3	80	240	0%
2.4.5 Rimborso vitto e alloggio per summer school (8persone*8territori*2giorni)	perdiem	128	80	10.240	2%
2.4.5 Rimborso vitto e alloggio per tavoli territoriali (15persone*8territori*3incontri)	partecipanti	360	25	9.000	1%
2.4.6 Rimborso vitto alloggio partecipazione COP 20 (32pax*2giorni)	partecipanti	64	100	6.400	1%
<b>2.5 Affitto occasionale di spazi, strutture, noleggio attrezzature e veicoli</b>					

2.5.1 Affitto sale equipaggiate per attività extrascolastiche	giorni	99	100	9.900	1%
2.5.2 Affitto spazi, strumentazione tecnica, service audio, ambulanza, security, suolo pubblico, dj ecc. Marcia Globale	evento	8	15.000	120.000	18%
2.5.3 Affitto spazi, strumentazione tecnica Summer school	giorni	2	1.500	3.000	0%
2.5.4 Affitto spazi tavoli regionali	giorni	24	150	3.600	1%
<b>2.6 Altre spese connesse alle attività (specificare)</b>					
2.6.1 Materiali consumo laboratori insegnanti	forfait	27	100	2.700	0%
2.6.2 Materiali consumo laboratori extrascolastici	forfait	33	100	3.300	0%
2.6.3 Gettone presenza ospiti Marcia Globale (4ospiti/marcia) 2.2	lumpsum	32	400	12.800	2%
2.6.4 Design e layout prodotti educativi	forfait	1	2.000	2.000	0%
2.6.5 Mini-sito e Reesource center	mesi	12	300	3.600	1%
2.6.6 Street Action/ Stunt Evento consegna manifesto in occasione della COP20	evento	1	3.500	3.500	1%
<b>Subtotale spese per la realizzazione delle attività</b>				<b>227.670</b>	<b>34%</b>
<b>3. Attrezzature ed equipaggiamenti</b>					
3.1 Laptop	laptop	1	814	814	0%
<b>Subtotale Attrezzature ed Equipaggiamenti</b>				<b>814</b>	<b>0%</b>
<b>4. Acquisto di servizi</b>					
<b>4.1 Costi bancari</b>					
Costi per trasferimenti e movimenti bancari	forfait	1	200	200	0%
<b>4.2 Revisione contabile ai sensi della normativa italiana (2% del costo del progetto)</b>					
4.2.1 Revisione contabile del progetto	audit	1	4.000	4.000	1%
<b>4.3 Altri servizi</b>					
<b>Subtotale Acquisto servizi</b>				<b>4.200</b>	<b>1%</b>
<b>5. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati</b>					

5.1 Produzione di video e altri prodotti comunicazione online	video	1	3.000	3.000	0%							
5.2 Materiali Marcia Globale (gadget, t-shirts ecc)	evento	8	2.500	20.000	3%							
5.3 Promozione digitale online sui social network	per promozione	12	300	3.600	1%							
5.4 Evento di lancio Marcia Globale	lumpsum	1	3.000	3.000	0%							
5.5 Campagne locali di sensibilizzazione	lumpsum	33	800	26.400	4%							
5.6 Media Partnership campagna nazionale	lumpsum	1	4.000	4.000	1%							
<b>Subtotale Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati</b>				<b>60.000</b>	<b>9%</b>							
<b>6. Monitoraggio e esterni</b>												
6.1 Valutazione esterna (Disegno valutativo, elaborazione strumenti di analisi, gestione analisi qualitative, stesura rapporto finale di valutazione)	giorni	1	13.600	13.600								
<b>Subtotale Monitoraggio e valutazione</b>				<b>13.600</b>	<b>2%</b>							
<b>Subtotale generale</b>				<b>617.284</b>	<b>93%</b>							
<b>7. Spese generali (max 8% del subtotale generale)</b>				<b>49.382</b>	<b>7%</b>							
				49.382	7%							
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>666.666</b>	<b>100,00%</b>							
<b>Contributo richiesto all'AICS (90%)</b>				<b>600.000</b>	<b>90,00%</b>							
<b>Contributo cash proponente e partners (10%)</b>				<b>66.666</b>	<b>10,00%</b>							
	Costo totale	Contributo AICS	Contributo Proponente Monetario	Contributo altri partner Monetario	Contributo Altri (CISP) Monetario	Contributo Altri (Weworld) Monetario	Contributo Altri (ACRA) Monetario	Contributo Altri (COPE) Monetario	Contributo Altri (Comune Milano) Monetario	Contributo Altri (CO) Monetario	Contributo Altri (Marche Solidali) Monetario	Contributo Altri (Regione Marche) Monetario
1. Risorse umane	311.000	244.334	21.270	45.396	6.592	10.872	4.466	5.471	1.800	9047	3548	3600
2. Spese per la realizzazione delle attività	227.670	227.670										
3. Attrezzature ed equipaggiamenti	814	814										
4. Acquisto di servizi	4.200	4.200										
5. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati	60.000	60.000										
6. Monitoraggio e valutazione	13.600	13.600										
7. Spese generali	49.382	49.382										
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>666.666</b>	<b>600.000</b>	<b>21.270</b>	<b>45.396</b>	<b>6.592</b>	<b>10.872</b>	<b>4.466</b>	<b>5.471</b>	<b>1.800</b>	<b>9.047</b>	<b>3.548</b>	<b>3.600</b>

## 10. QUADRO LOGICO

Logica del progetto	Indicatori oggettivamente verificabili [sia qualitativi che quantitativi, di cui specificare gli standard di provenienza e riferimento, inserendo catore pre-progetto e quello a fine progetto]	Fonti di verifica [specificare la metodologia di raccolta dei dati, evitando il più possibile elementi di autoreferenzialità]	Condizioni
<p>Obiettivo generale Promuovere tra i giovani una cultura di impegno individuale a favore dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile, per costruire un futuro più equo, libero da guerre e povertà.</p>	<p>Percentuale di giovani che credono che l'impegno individuale è efficace per ridurre la povertà e sostenere i diritti umani e lo sviluppo sostenibile baseline: 66%<sup>2</sup> target: 68%</p>	<p>Eurobarometro 2020 su cooperazione sviluppo, lotta alla povertà, SDGs</p>	
<p>Obiettivi specifici 15000 giovani di 8 territori italiani acquisiscono conoscenze e partecipano attivamente alla lotta contro il cambiamento climatico e contro le dinamiche antropiche che ne determinano il decorso, stimolando l'attivo impegno degli enti locali dei loro territori e a livello nazionale.</p>	<p>1. Percentuale di giovani coinvolti dal progetto negli 8 territori che mettono in atto azioni concrete per promuovere l'SDG 13 Baseline: 0 Target: 40%</p> <p>2. Percentuale dei giovani coinvolti che hanno incrementato la loro conoscenza sul cambiamento climatico in termini di capacità di analisi delle dinamiche globali e locali e comprensione delle cause ed effetti del fenomeno Baseline: 0 Target: 60%</p> <p>3. Percentuale dei giovani coinvolti in tutte le diverse attività che affermano di essere più consapevoli dell'importanza dell'azione collettiva come strumento per esercitare la cittadinanza attiva Baseline: 0 Target: 70%</p> <p>4. Percentuale dei giovani coinvolti in tutte le diverse attività che affermano di sentirsi più fiduciosi nel poter essere agenti di cambiamento nelle proprie comunità Baseline: 0</p>	<p>1. Outcome report (partecipazione marce)</p> <p>2. Outcome report; Questionari post formazione agli insegnanti; Questionario pre e post formazione agli studenti; Interviste agli youth leaders; focus group durante la Summer school.</p> <p>3. Outcome report; Interviste agli youth leaders; focus group durante la Summer school; questionario soddisfazione Summer school; questionario soddisfazione laboratorio di co-progettazione extra-scolastici</p> <p>4. Outcome report; Interviste agli youth leaders; focus group durante la Summer school; questionario</p>	<p>Il tema del Cambiamento climatico continua a ricevere attenzione nell'agenda pubblica nazionale e locale (media e politica)</p> <p>Le scuole continuano ad essere interessate a trattare i temi legati al cambiamento climatico e all'Educazione alla Cittadinanza Globale più in generale.</p> <p>Le famiglie e le scuole supportano gli studenti</p>

<sup>2</sup> Special Eurobarometer 455, Focus on young people, nov-dec 2016.

	Target: 50%	soddisfazione Summer school; questionario soddisfazione laboratory di co-progettazione extra-scolastici	nel portare avanti le attività fuori dall'orario scolastico.
Risultati attesi RA1. Aumentata la conoscenza degli studenti sull'SDG 13 e la capacità dei giovani di attivarsi nei propri contesti di riferimento	<p>1.1 Percentuale di insegnanti formati che affermano di aver migliorate le proprie conoscenze sul tema e che hanno formato con queste almeno una classe in cui insegna - baseline: 0 - target: 75%</p> <p>1.2 Percentuale di insegnanti formati che affermano di sentirsi maggiormente equipaggiati per affrontare il tema in un'ottica di cittadinanza attiva nel curriculum scolastico - Baseline: 0 - Target: 60%</p> <p>1.3 Percentuale di docenti coinvolti che danno feedback positivi sugli strumenti e gli approcci sviluppati dal progetto - baseline: 0 - target: 75%</p> <p>1.4 Percentuale di studenti formati che hanno aumentato le loro conoscenze sul tema del cambiamento climatico - baseline: 0 - target: 70%</p> <p>1.5 Percentuale di studenti formati che affermano che il percorso e gli strumenti di data journalism sviluppati sono stati utili per una maggiore conoscenza delle problematiche locali e globali legate al cambiamento climatico - baseline: 0 - target: 80%</p> <p>1.6 Percentuale di classi coinvolte che hanno usato i data set e le visualizzazioni prodotte dal progetto - baseline: 0 - target: 70%</p>	<p>1. Registri firme delle formazioni insegnanti; Questionario post-formazione insegnanti; Output report (percorsi con gli studenti)</p> <p>2. Registri firme delle formazioni insegnanti; Questionario post-formazione insegnanti; Output report (percorsi con gli studenti)</p> <p>3. Registri presenza delle formazioni insegnanti; Questionario post-formazione insegnanti; Output report (percorsi con gli studenti)</p> <p>4. Questionario pre e post percorso</p> <p>5. Questionario post percorso</p> <p>6. Questionario pre e post percorso; Output report (percorsi con gli studenti)</p>	<p>Le politiche nazionali continuano ad essere allineate con la strategia del progetto nell'educazione formale.</p> <p>I docenti sono motivati a destinare il tempo e le risorse necessarie alle attività del progetto.</p> <p>I docenti continuano a ricevere supporto dalle istituzioni scolastiche.</p>
RA2. Incrementate le competenze e il coinvolgimento delle autorità locali nell'educazione alla cittadinanza globale e nella	2.1- Percentuale di rappresentanti degli enti locali che partecipano con assiduità ai laboratori di co-progettazione con gli youth leaders - baseline: 0 - target: 80%	1. Registro presenze	I decisori politici delle autorità locali coinvolte sono disponibili a

<p>sensibilizzazione nel loro territorio di riferimento.</p>	<p>2.2- Percentuale di rappresentanti degli enti locali che assicurano una partecipazione attiva ai laboratori di co-progettazione con gli youth leaders - baseline: 0 - target: 60%</p> <p>2.3- Percentuale di giovani coinvolti nelle attività di sensibilizzazione che dichiarano di essere soddisfatti del livello di partecipazione delle autorità locali alla marcia e alle attività preparatorie - baseline: 0 - target: 50%</p> <p>2.4 Percentuale dei giovani coinvolti che partecipano alla marcia territoriale - baseline: 0 - target: 50%</p> <p>2.5 Percentuale di giovani partecipanti ai laboratori per youth leader che esprimono soddisfazione sui contenuti e le metodologie del percorso - baseline: 0 - target: 80%</p> <p>2.6 Percentuale dei rappresentanti delle autorità locali che fornisce un feedback positivo sui laboratori extra scolastici. - baseline: 0 - target: 80%</p>	<p>2. Output report (laboratori di co-progettazione)</p> <p>3. Outcome report; Interviste agli youth leaders; focus group durante la Summer school; questionario soddisfazione laboratory di co-progettazione extra-scolastici</p> <p>4. Output report (marcia)</p> <p>5. Questionario soddisfazione laboratory di co-progettazione extra-scolastici</p> <p>6. Questionario soddisfazione laboratori di co-progettazione extra-scolastici</p>	<p>destinare del tempo per promuovere le nuove idee con colleghi, dipartimenti ecc.</p>
<p>RA3. Creati spazi di partecipazione e interlocuzione attiva dei giovani con i decisori politici nazionali</p>	<p>3.1 – Numero rappresentanze dei giovani integrate nei tavoli regionali di ECG Baseline: 0 Target: 8</p> <p>3.2 – Autorità locali partecipanti ai tavoli che esprimono soddisfazione rispetto alla dinamica di facilitazione del tavolo territoriale di ECG Baseline: 0 Target: 80%</p> <p>3.3 – Livello di attività dei tavoli territoriali di ECG (numero di incontri nell’arco del progetto) Baseline: 0 Target: 24</p>	<p>1.Registri presenze; Output report ( tavoli territoriali)</p> <p>2. Interviste enti locali</p> <p>3. Output report ( tavoli territoriali)</p>	<p>Presenza di OSC dinamiche e interessate alla partecipazione ai tavoli nei territori coinvolti</p> <p>Disponibilità istituzionale a promuovere e condurre i tavoli territoriali</p>

	<p>3.4- Percentuale di giovani partecipanti alla summer school che esprimono soddisfazione sui risultati dell'evento e sull'interscambio intercorso - baseline: 0 - target: 90%</p> <p>3.5 Percentuale di autorità locali partecipanti alla summer school che esprimono soddisfazione sui risultati dell'evento e sull'interscambio intercorso - baseline: 0 - target: 90%</p> <p>3.6 Numero di proposte di street action pervenute per l'evento di consegna firme della petizione Baseline: 0 Target: 16</p> <p>3.7 – Numero di articoli pubblicati da testate nazionali e/o locali che riprendono i data set e i visual data sviluppati nel progetto Baseline: 0 Target: 48</p>	<p>4. Focus group; Questionari di valutazione; Outcome report</p> <p>5 Focus group; Questionari di valutazione; Outcome report</p> <p>6. Output report (consegna petizione)</p> <p>7. Rassegna stampa dei partner di progetto</p>	<p>ECG</p> <p>Il tema del Cambiamento climatico continua a ricevere attenzione nell'agenda pubblica nazionale e locale (media e politica)</p>
<b>Attività</b>	<b>Risorse</b>		
A1.1 Progettazione delle risorse educative e dei percorsi	<b>Risorse umane:</b> Esperti educativi senior (17.500) <b>Spese per la realizzazione delle attività:</b> Design e grafica prodotti educativi (2.000)		
A1.2 Formazione docenti su cambiamento climatico	<b>Risorse umane:</b> Formatori insegnanti (9.360) <b>Spese per la realizzazione delle attività:</b> Spese viaggio formatori (400) ; Rimborso vitto (180) ; Materiali formazioni (2.700)		
A1.3 Percorsi educativi	<b>Risorse umane:</b> Animatori laboratori (18.000)		

nelle classi	<b>Spese per la realizzazione delle attività:</b> Rimborso vitto animatori (1.700)
A1.4 Produzione di datasets, interfacce di consultazione, visualizzazioni di dati di scala regionale o comunale su ambiente e cambiamento climatico	<b>Risorse umane:</b> Coordinatore data project (7.000) <b>Spese per la realizzazione delle attività:</b> Mini-sito resource center (3.600)
A2.2 Laboratori extrascolastici per i giovani	<b>Risorse umane:</b> Formatori youth leaders (15.840) <b>Spese per la realizzazione delle attività:</b> Spese viaggio formatori (800) ; Rimborso vitto (710) ; Materiali formazioni (3.300)
A2.3 Azioni di Peer Education	<b>Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati:</b> Campagne locali di sensibilizzazione (26.400)
A2.4 – In Marcia con il clima! Territori contro il cambiamento climatico	<b>Spese per la realizzazione delle attività:</b> Spese viaggio per Marcia (7.500); Affitto spazi, strumentazione tecnica, service audio, ambulanza, security, suolo pubblico, dj ecc. Marcia Globale (120.000); Gettone presenza ospiti Marcia Globale (12.800) ; <b>Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati:</b> Materiali Marcia Globale (20.000); Evento di lancio Marcia Globale (3000) Campagne locali di sensibilizzazione
A3.1 – Diffusione dei datasets e delle interfacce di consultazione sul cambiamento climatico	<b>Risorse umane:</b> Esperti data journalism (15.000) <b>Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati:</b> Media partnership (4.000)
A3.2 – Summer School	<b>Risorse umane:</b> Facilitatori Summer school (3.000) <b>Spese per la realizzazione delle attività:</b> Spese viaggio partecipanti summer school (6.400) ; Rimborso vitto e alloggio partecipanti summer school (710) ; Affitto spazi e strumentazione (3.000)
A3.3 – La politica non è un alieno: Piani di attuazione locali della Strategia Nazionale di Educazione alla Cittadinanza Globale	<b>Risorse umane:</b> Esperti processo implementazione strategia nazionale ECCG (21.600) <b>Spese per la realizzazione delle attività:</b> Rimborso vitto e alloggio partecipanti tavoli (9.000) ; Affitto spazi tavoli (3.600)
A.3.5 – Evento di consegna delle firme della petizione al Governo italiano	<b>Spese per la realizzazione delle attività:</b> Spese viaggio evento consegna manifesto COP20 (9.600 euro) ; Rimborso vitto e alloggio partecipanti evento consegna (6.400) ; Costi organizzazione Street Action / Stunt evento (3.500)
	<b>Risorse trasversali a tutte le attività di progetto:</b> <b>Risorse umane:</b> Coordinatore di progetto (50.400), Responsabile amministrativo (15.000); Esperto monitoraggio e valutazione (10.800); <b>Spese per la realizzazione delle attività:</b> Spese viaggio del personale per meeting di progetto (3.400); Spese viaggio missioni monitoraggio (400) ; Rimborso vitto e alloggio per meeting di progetto (6.400), Sviluppo e manutenzione piattaforma on line (4.500) <b>Attrezzature e equipaggiamenti:</b> 1 Laptop (814) <b>Acquisto di servizi:</b> Revisione contabile del progetto (4.000) ; Costi trasferimenti bancari (200) <b>Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati:</b> produzione video materiali di comunicazione (3000); Promozione online sui social (3.600) <b>Monitoraggio e valutazione:</b> Valutazione esterna (13.200) <b>Spese generali:</b> Spese generali (49.383)

	Unità	N. Unità	Costo Unitario in €	Costo totale in €	% Valore
<b>1. Risorse Umane</b>					
<b>1.1 Personale qualificato di lungo termine</b>					
1.1.1 Coordinatore di progetto - tecnico senior (100% FTE)	mese	18	2.800	50.400	8%
1.1.2 Responsabile amministrativo senior (33% FTE)	mese	6	2.500	15.000	2%
1.1.3 Coordinatore territoriale - tecnico senior (8 territori * 40% FTE)	mese	51	2.500	127.500	19%
1.1.4 Esperti Data journalism - tecnico senior - (data scientist, programmatore, giornalista)	mese	5	3.000	15.000	2%
1.1.5 Responsabile monitoraggio - tecnico senior - 16,6% FTE	mese	4	2.700	10.800	2%
<b>1.2 Personale qualificato di breve termine</b>					
1.2.1 Formatori insegnanti nelle regioni di intervento - tecnico senior (A1.2) - (6workshop*8ore*2regioni)	ore	96	60	5.760	1%
1.2.2 Formatori insegnanti nelle città di intervento - tecnico senior (A1.2) - (3workshop*4ore*5città)	ore	60	60	3.600	1%
1.2.3 Animatori laboratori in classe nei territori di intervento - tecnico junior - (A1.3) (25laboratori*3ore*5città)	ore	450	40	18.000	3%
1.2.4 Formatori Youth leaders nelle regioni di intervento - tecnico junior (A2.2) (6 formazioni*12ore*3regioni)	ore	216	40	8.640	1%

1.2.5 Formatori Youth leaders nelle città di intervento - tecnico junior (A2.2) (3 formazioni*12ore*5città)	ore	180	40	7.200	1%
1.2.6 Facilitatori summer schools - tecnico junior - (A3.1) (6facilitatori*2giorni)	giorni	12	250	3.000	0%
1.2.7 Esperti processo implementazione strategia nazionale ECG (x7) - tecnico senior (A3.3)	giorni	120	180	21.600	3%
1.2.8 Coordinatore editoriale data project - tecnico senior - (A1.1 ; A3.4)	mesi	2	3.500	7.000	1%
1.2.9 Esperti educativi (7persone*1mesi) (A1.1)	mese	7	2.500	17.500	3%
<b>Subtotale risorse umane</b>				<b>311.000</b>	<b>47%</b>
<b>2. Spese per la realizzazione delle attività</b>					
<b>2.1 Assicurazioni e visti trasferite</b>					
<b>2.2 Viaggi internazionali</b>					
2.3.4 Spese viaggio per evento consegna manifesto COP20 (2giovani+1staff+1docente*8territori)	viaggi	32	300	9.600	1%
<b>2.3 Trasporti in Italia</b>					
2.3.1 Spese viaggio del personale per attività di progetto (2 Project meeting*1staff*partner)	viaggi	32	100	3.200	0%
2.3.2 Spese viaggio del personale per attività formative nelle scuole (6formazioneinsegnanti*2regione+6youthleadership*3regioni) 1.2.1	viaggi	30	40	1.200	0%
2.3.3 Spese viaggio per missioni monitoraggio	viaggi	4	100	400	0%

2.3.4 Spese viaggio per Marcia (Regioni)	viaggi	1500	5	7.500	1%
2.3.5 Spese viaggio per partecipazione summer school (5studenti+1docente+1autorità+1staff*8territori)	viaggi	64	100	6.400	1%
<b>2.4 Rimborso per vitto e alloggio</b>					
2.4.1 Rimborso vitto e alloggio trasferte del personale (2notti/2meeting/1pax)	giorni	64	100	6.400	1%
2.4.2 Rimborso vitto per attività formative nelle scuole (6formazioneinsegnanti*2regione+6youthleadership*3regioni) 1.2.1	laboratori	66	15	990	0%
2.4.3 Rimborso vitto del personale per attività laboratoriali nelle scuole (25laboratori*5città+3laboratori*5città*3incontri)	laboratori	170	10	1.700	0%
2.4.4 Rimborso vitto e alloggio per spese monitoraggio	perdiem	3	80	240	0%
2.4.5 Rimborso vitto e alloggio per summer school (8persone*8territori*2giorni)	perdiem	128	80	10.240	2%
2.4.6 Rimborso vitto e alloggio per tavoli territoriali (15persone*8territori*3incontri)	partecipanti	360	25	9.000	1%
2.4.7 Rimborso vitto alloggio partecipazione COP 20 (32pax*2giorni)	partecipanti	64	100	6.400	1%
<b>2.5 Affitto occasionale di spazi, strutture, noleggio attrezzature e veicoli</b>					
2.5.1 Affitto sale equipaggiate per attività extrascolastiche	giorni	99	100	9.900	1%

2.5.2 Affitto spazi, strumentazione tecnica, service audio, ambulanza, security, suolo pubblico, dj ecc. Marcia Globale	evento	8	15.000	120.000	18%
2.5.3 Affitto spazi, strumentazione tecnica Summer school	giorni	2	1.500	3.000	0%
2.5.4 Affitto spazi tavoli regionali	giorni	24	150	3.600	1%
<b>2.6 Altre spese connesse alle attività (specificare)</b>					
2.6.1 Materiali consumo laboratori insegnanti	forfait	27	100	2.700	0%
2.6.2 Materiali consumo laboratori extrascolastici	forfait	33	100	3.300	0%
2.6.3 Gettone presenza ospiti Marcia Globale (4ospiti/marcia) 2.2	lumpsum	32	400	12.800	2%
2.6.4 Design e layout prodotti educativi	forfait	1	2.000	2.000	0%
2.6.5 Mini-sito e Reesource center	mesi	12	300	3.600	1%
2.6.6 Street Action/ Stunt Evento consegna manifesto in occasione della COP20	evento	1	3.500	3.500	1%
<b>Subtotale spese per la realizzazione delle attività</b>				<b>227.670</b>	<b>34%</b>
<b>3. Attrezzature ed equipaggiamenti</b>					
3.1 Laptop	laptop	1	814	814	0%
<b>Subtotale Attrezzature ed Equipaggiamenti</b>				<b>814</b>	<b>0%</b>
<b>4. Acquisto di servizi</b>					
4.1 Costi bancari					

Costi per trasferimenti e movimenti bancari	forfait	1	200	200	0%
<b>4.2 Revisione contabile ai sensi della normativa italiana (2% del costo del progetto)</b>					
4.2.1 Revisione contabile del progetto	audit	1	4.000	4.000	1%
<b>4.3 Altri servizi</b>					
<b>Sutotale Acquisto servizi</b>				<b>4.200</b>	<b>1%</b>
<b>5. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati</b>					
5.1 Produzione di video e altri prodotti comunicazione online	video	1	3.000	3.000	0%
5.2 Materiali Marcia Globale (gadget, t-shirts ecc)	evento	8	2.500	20.000	3%
5.3 Promozione digitale online sui social network	per promozione	12	300	3.600	1%
5.4 Evento di lancio Marcia Globale	lumpsum	1	3.000	3.000	0%
5.5 Campagne locali di sensibilizzazione	lumpsum	33	800	26.400	4%
5.6 Media Partnership campagna nazionale	lumpsum	1	4.000	4.000	1%
<b>Subtotale Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati</b>				<b>60.000</b>	<b>9%</b>
<b>6. Monitoraggio e esterni</b>					
6.1 Valutazione esterna (Disegno valutativo, elaborazione strumenti di analisi, gestione analisi qualitative , stesura rapporto finale di valutazione)	giorni	1	13.600	13.600	
<b>Subtotale Monitoraggio e valutazione</b>				<b>13.600</b>	<b>2%</b>
<b>Subtotale generale</b>				<b>617.284</b>	<b>93%</b>

7. Spese generali (max 8% del subtotale generale)				49.382	7%
				49.382	7%
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>666.666</b>	<b>100,00%</b>
Contributo richiesto all'AICS (90%)				600.000	90,00%
Contributo cash proponente e partners (10%)				66.666	10,00%

	Costo totale	Contributo AICS	Contributo Proponente	Contributo altri partner	Contributo Altri (CISP)
			Monetario	Monetario	Monetario
1. Risorse umane	311.000	244.334	21.270	45.396	6.592
2. Spese per la realizzazione delle attività	227.670	227.670			
3. Attrezzature ed equipaggiamenti	814	814			
4. Acquisto di servizi	4.200	4.200			
5. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati	60.000	60.000			
6. Monitoraggio e valutazione	13.600	13.600			
7. Spese generali	49.382	49.382			
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>666.666</b>	<b>600.000</b>	<b>21.270</b>	<b>45.396</b>	<b>6.592</b>
		90%	3,2%	7,6%	1,0%

Contributo Altri (Weworld)	Contributo Altri (ACRA)	Contributo Altri (COPE)	Contributo Altri (Comune Milano)	Contributo Altri (CCI)	Contributo Altri (Marche Solidali)	Contributo Altri (Regione Marche)
Monetario	Monetario	Monetario	Monetario	Monetario	Monetario	Monetario
10.872	4.466	5.471	1.800	9047	3548	3600
10.872	4.466	5.471	1.800	9.047	3.548	3.600
1,8%	0,7%	0,9%	0,30%	1,5%	0,6%	0,6%